



MEDIOBANCA

Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.
Società per Azioni - Capitale versato Euro 444.680.575
Sede sociale in Milano - Piazzetta Enrico Cuccia, 1
Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano
Partita IVA 10536040966
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi: 00714490158

Nota Informativa

relativa al Programma di offerta e/o quotazione di

Obbligazioni strutturate con opzioni digitali

Obbligazioni strutturate con opzione Call Europea

di

MEDIOBANCA - Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Redatta ai sensi della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificata e integrata, degli artt. 15 e 20 paragrafo 3 e degli allegati 14, 17 e 22 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione del 14 marzo 2019, che integra il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017

Documento pubblicato in data 23 ottobre 2025 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0101353/25 del 22 ottobre 2025

La presente nota informativa (la "Nota Informativa"), unitamente al documento di registrazione sull'Emittente pubblicato in data 20 novembre 2024 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0106401/24 del 20 novembre 2024, come di volta in volta modificato ed integrato per mezzo di un supplemento e/o rinnovato alla data di scadenza, durante il corso di validità della presente Nota Informativa (il "Documento di Registrazione"), costituisce un prospetto di base (il "Prospetto di Base") ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (il "Regolamento Prospetti") e del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione del 14 marzo 2019 (il "Regolamento Delegato 980").

La presente Nota Informativa è valida per 12 mesi dalla data della sua approvazione e, successivamente alla cessazione della sua validità, non si applicherà più l'obbligo di pubblicare il supplemento alla stessa in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

La presente Nota Informativa sarà integrata in occasione di ciascuna offerta e/o quotazione dalle Condizioni Definitive, che saranno rese pubbliche congiuntamente alla Nota di Sintesi della specifica emissione, ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento Prospetti, mediante pubblicazione sul sito dell'Emittente <https://www.mediobanca.com/it/prodotti-emessi/obbligazioni/index.html> ed eventualmente su quello del Responsabile del Collocamento (ove diverso dall'Emittente) e del/i Collocatore/i.

Una copia cartacea del Prospetto di Base, ivi inclusa la presente Nota Informativa, delle Condizioni Definitive e della Nota di Sintesi della specifica emissione, unitamente al Documento di Registrazione e i rispettivi supplementi sono consultabili gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia, 1 nonché sul sito internet dell'Emittente rispettivamente alle pagine <https://www.mediobanca.com/it/prodotti-emessi/obbligazioni/index.html> e <https://www.mediobanca.com/it/prodotti-emessi/documenti/documentazione-quadro.html> ed eventualmente sul sito internet del Responsabile del Collocamento e del/i Collocatore/i (ove diversi dall'Emittente).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) gestito da Borsa Italiana con provvedimento n. 14/2025 del 22 ottobre 2025.



MEDIOBANCA

L'adempimento della pubblicazione della presente Nota Informativa non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Pagina Bianca



Indice

DEFINIZIONI	7
1. Descrizione generale del programma	13
2. Fattori di Rischio	15
 2.1 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA NATURA DELLE OBBLIGAZIONI	15
2.1.1 Rischio connesso alla complessità delle Obbligazioni e alla loro natura strutturata	15
2.1.2 Rischio di credito per il sottoscrittore/acquirente delle Obbligazioni	15
2.1.3 Rischio connesso all'utilizzo del "bail-in"	16
2.1.4 Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza	17
2.1.5 Rischio di mercato	17
2.1.6 Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni	18
2.1.7 Rischio di liquidità	18
2.1.8 Rischio connesso alla presenza di eventuali costi/commissioni inclusi nel prezzo di emissione/offerta	19
2.1.9 Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore ad 1 ovvero, percentualmente, inferiore a 100% in caso di Obbligazioni con Opzione Call Europea	19
2.1.10 Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo e/o Tasso Minimo delle Cedole a Tasso Variabile	19
2.1.11 Rischio legato alla facoltà di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL	20
2.1.12 Rischio connesso all'eventuale modifica in senso negativo del rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni	20
2.1.13 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni	21
2.1.14 Rischio connesso all'assenza di rating delle Obbligazioni	21
2.1.15 Rischio di assenza di rendimenti	21
2.1.16 Rischio connesso alle particolari modalità di determinazione delle Cedole Condizionate	21
2.1.17 Rischio connesso al possibile scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato	21
2.1.18 Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni	21
 2.2 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E AL SOTTOSTANTE	22
2.2.1 Rischio di tasso e di indicizzazione	22
2.2.2 Rischio relativo a fattori che incidono sulla variazione del Sottostante	22
2.2.3 Rischio connesso alla coincidenza delle date di rilevazione con le date di stacco di dividendi azionari	23
2.2.4 Rischio relativo al Paniere di Riferimento	23
2.2.5 Rischio derivante dall'impatto della variazione dei prezzi delle commodity sugli indici	23
2.2.6 Rischio relativo al sottostante riferito a contratti futures	23
2.2.7 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle Cedole a Tasso Variabile	24
2.2.8 Rischio di eventi di turbativa per le Cedole a Tasso Variabile	24
2.2.9 Rischio di eventi di turbativa e/o di eventi straordinari per le Cedole Condizionate	24
2.2.10 Rischio connesso alla regolamentazione sugli indici usati come indici di riferimento	24
2.3 RISCHI CONNESSI ALL'OFFERTA PUBBLICA	27
2.3.1 Rischio relativo alla presenza di eventuali costi/commissioni in aggiunta al Prezzo di Offerta	27
2.3.2 Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni di negoziazione sul mercato secondario	27
2.3.3 Rischio connesso all'acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario	27
2.3.4 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta	27
2.3.5 Rischio di revoca o ritiro dell'Offerta	27
2.3.6 Rischio connesso alla coincidenza fra il ruolo di Emittente e quello di responsabile del collocamento/market maker/liquidity provider/specialist/di controparte diretta nell'acquisto e nella vendita delle Obbligazioni sul mercato secondario o similare e rischio connesso a situazioni di potenziale conflitto d'interesse del/i collocatore/i delle Obbligazioni	28
2.3.7 Rischio di conflitto di interessi con l'Agente per il Calcolo	28
2.3.8 Rischio relativo alla presenza di restrizioni alla sottoscrizione dell'Offerta	28
2.3.9 Rischio di sostituzione dell'Emittente e dell'Agente per il Calcolo	29
2.3.10 Rischio connesso all'impossibilità di conoscere il flottante dell'emissione	29
2.3.11 Rischio connesso all'eventuale distribuzione sul MOT o su un MTF	29
3. Persone responsabili, informazioni provenienti da terzi, relazioni di esperti e approvazione da parte delle autorità competenti	30
3.1 Persone responsabili	30
3.2 Dichiarazione di responsabilità	30
3.3 Relazioni e pareri di esperti	30
3.4 Informazioni provenienti da terzi	30
3.5 Dichiarazione dell'Emittente	30
4. Informazioni essenziali	31
4.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e/o all'offerta	31



MEDIOBANCA

4.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	31
5. Informazioni riguardanti i titoli da offrire al pubblico	32
5.1 Descrizione della tipologia e della classe dei titoli	32
5.2 Legislazione applicabile e foro competente	33
5.3 Titolarità e regime di circolazione	34
5.4 Valuta di denominazione	34
5.5 Ranking degli strumenti finanziari offerti	34
5.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Obbligazioni e procedura per il loro esercizio	35
5.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	39
5.7.1 Interessi	39
5.7.2 Modalità di calcolo della/e Cedola(e) Condizionata(e)	44
5.7.3 Indicazione della fonte informativa sul Sottostante	51
5.7.4 Eventi di turbativa e straordinari	51
5.7.5 Agente di Calcolo	55
5.7.6 Componente derivativa	55
5.7.7 Termini di prescrizione degli interessi e del capitale	56
5.7.8 Scadenza, modalità di ammortamento e rinnovi	56
5.8 Rendimento	60
5.8.1 Tasso di rendimento	60
5.8.2 Metodo di calcolo del tasso di rendimento	61
5.9 Descrizione della rappresentanza dei possessori dei titoli di debito	61
5.9.1 Modifiche ai Termini e Condizioni delle Obbligazioni	62
5.9.2 Comunicazioni	62
5.10 Delibere, autorizzazioni ed omologazioni in virtù delle quali i titoli sono emessi	62
5.11 Data di emissione	62
5.12 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	63
5.13 Regime fiscale	63
6. Termini e condizioni dell'offerta pubblica dei titoli	65
6.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione o acquisto delle Obbligazioni	65
6.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	65
6.1.2 Ammontare totale dell'offerta/emissione	65
6.1.3 Validità dell'offerta	66
6.1.4 Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori	72
6.1.5 Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione o dell'acquisto	73
6.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli	73
6.1.7 Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite	73
6.1.8 Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati	74
6.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	74
6.2.1 Investitori potenziali	74
6.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	74
6.3 Prezzo di emissione e di offerta	75
6.4 Collocamento e sottoscrizione	77
6.4.1 Accordi di collocamento e sottoscrizione e soggetti collocatori	78
6.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario	79
6.4.3 Soggetti che si sono assunti un impegno di assunzione a fermo dell'emissione	79
6.4.4 Data dell'accordo di sottoscrizione/collocamento	79
7. Ammissione alla negoziazione e quotazione e modalità di negoziazione	80
7.1 Ammissione alla Negoziazione	80
7.2 Mercati regolamentati o di paesi terzi, o il mercato di crescita per le PMI o gli MTF	80
7.3 Soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario fornendo liquidità al titolo oggetto della presente offerta	80
8. Informazioni supplementari	82
8.1 Consulenti che hanno agito nell'ambito della presente emissione	82
8.2 Informazioni sottoposte a revisione	82
8.3 Rating dell'emissione	82
8.4 Informazioni successive all'emissione	82
9. Informazioni in relazione al consenso dell'Emittente all'utilizzo del Prospetto di Base	83
9.1 Consenso esplicito all'utilizzo del Prospetto di Base	83
9.2 Indicazione del periodo per il quale viene concesso il consenso	83
9.3 Indicazione del periodo di offerta per procedere al collocamento finale di strumenti finanziari	83



MEDIOBANCA

9.4	Indicazione degli Stati membri in cui gli intermediari finanziari potranno utilizzare il Prospetto di Base per una successiva rivendita o per il collocamento finale di strumenti finanziari	83
9.5	Altre condizioni chiare e oggettive annessa al consenso e pertinenti ai fini dell'utilizzo del Prospetto di Base	83
9.6	Ulteriori informazioni da parte degli intermediari che utilizzeranno il Prospetto di Base	83
9.7	Informazioni supplementari	83
10.	Modello di Condizioni Definitive	84
NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE		93



MEDIOBANCA

DEFINIZIONI

Ai fini della presente Note Informativa, i termini sotto elencati avranno il significato di seguito indicato:

Agente per il Calcolo indica l'Emittente, oppure il soggetto indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva il diritto di nominare un nuovo soggetto che svolga le funzioni di Agente per il Calcolo, purché la revoca del mandato divenga efficace successivamente alla nomina del nuovo Agente per il Calcolo.

La nomina, sostituzione o revoca deve essere comunicata ai Portatori secondo le disposizioni contenute alla voce "Comunicazioni" del Paragrafo 5.6 della presente Nota Informativa.

L'Agente per il Calcolo (ad esclusione del caso in cui tale ruolo venga svolto dall'Emittente stesso) agisce in via esclusiva per conto dell'Emittente e non può assumere obblighi o doveri né alcun rapporto di mandato con rappresentanza o fiduciario nei confronti dei Portatori.

Qualora lo ritenga opportuno, l'Agente per il Calcolo può, con il consenso dell'Emittente, delegare le proprie attività ad un soggetto terzo. L'eventuale delega non implica esonero o limitazione della responsabilità dell'Agente per il Calcolo;

Ammontare Nomina Massimo indica l'importo nominale massimo di ciascun Prestito, specificato nelle Condizioni Definitive

Calendario Giorni Lavorativi indica la convenzione in base alla quale viene modificata una data di pagamento che cade in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, come indicata nelle Condizioni Definitive

Cedola indica ciascuna Cedola a Tasso Fisso, Cedola a Tasso Variabile o Cedola Condizionata che potrà essere corrisposta al portatore delle Obbligazioni

Cedola a Tasso Variabile indica ciascuna cedola il cui importo è legato all'andamento del Parametro di Indicizzazione specificato nelle Condizioni Definitive

Cedola a Tasso Fisso indica ciascuna cedola il cui importo fisso è predeterminato e indicato nelle Condizioni Definitive

Cedola Condizionata indica ciascuna cedola il cui pagamento è legato al verificarsi o meno di un determinato evento determinato in base all'andamento del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento

Collocatori indica, ove presenti, le banche e gli intermediari finanziari, indicati nelle Condizioni Definitive, incaricati dell'attività di collocamento delle Obbligazioni

Condizioni Definitive indica le condizioni definitive relative all'Offerta delle Obbligazioni. Le Condizioni Definitive sono comunicate agli investitori e trasmesse all'autorità competente in occasione di ogni singola Offerta, non appena disponibili e, se possibile, prima dell'inizio dell'Offerta e, in ogni caso, nel rispetto della normativa vigente, dall'Emittente

CONSOB indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa



MEDIOBANCA

Convenzione di Calcolo Cedola Variabile indica, con riferimento ad una Cedola a Tasso Variabile, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo Cedola Variabile e (ii) 360, ovvero la diversa convenzione di calcolo della Cedola a Tasso Variabile indicata nelle Condizioni Definitive

Convenzione di Calcolo Cedola Fissa indica, con riferimento ad una Cedola a Tasso Fisso, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo Cedola Fissa e (ii) 365 (o 366 in caso di anno bisestile); oppure la diversa convenzione di calcolo della Cedola a Tasso Fisso come indicata nelle Condizioni Definitive

Data di Determinazione dell'Evento Barriera indica la data, specificata nelle Condizioni Definitive, in cui si stabilisce il verificarsi o meno dell'Evento Barriera

Data di Emissione indica la data indicata nelle Condizioni Definitive in cui vengono emesse le Obbligazioni

Data di Godimento indica la data indicata nelle Condizioni Definitive a partire dalla quale le Obbligazioni sono fruttifere di interessi

Data di Pagamento Cedola a Tasso Variabile indica la data, specificata nelle Condizioni Definitive, in cui verrà corrisposta ciascuna Cedola a Tasso Variabile

Data di Pagamento Cedola a Tasso Fisso indica la data, specificata nelle Condizioni Definitive, in cui verrà corrisposta ciascuna Cedola a Tasso Fisso

Data di Pagamento Cedola Condizionata indica la data, specificata nelle Condizioni Definitive, in cui verrà corrisposta ciascuna Cedola Condizionata

Data di Rilevazione indica ciascuna data, specificata nelle Condizioni Definitive, in cui è rilevato il valore del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento al fine della determinazione dell'Evento Barriera

Data di Rilevazione Iniziale indica ciascuna data, specificata nelle Condizioni Definitive, in cui è rilevato il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento

Data di Rilevazione Finale indica ciascuna data, specificata nelle Condizioni Definitive, in cui è rilevato il Valore di Riferimento Finale del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento

Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione indica, ove applicabile, la data indicata nelle Condizioni Definitive nella quale viene rilevato il Parametro di Indicizzazione rilevante ai fini della determinazione del Tasso Variabile applicabile per il calcolo di ciascuna Cedola a Tasso Variabile

Data di Rimborso Anticipato indica, con riferimento alle Obbligazioni che prevedono la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive, la data specificata nelle Condizioni Definitive nella quale le Obbligazioni saranno rimborsate

Data di Scadenza indica il giorno indicato nelle Condizioni Definitive in cui scadono le Obbligazioni



MEDIOBANCA

Direct Listing indica la procedura in base alla quale gli strumenti finanziari emessi sono ammessi a negoziazione direttamente sul MOT o sul rilevante MTF e offerti al pubblico sul mercato secondario senza previo periodo d'offerta sul mercato primario

Distribuzione sul MOT o Distribuzione su un MTF indica il caso in cui sia indicato nelle Condizioni Definitive che l'Emissente intende avvalersi del MOT o di un MTF per la distribuzione delle Obbligazioni ai sensi del regolamento di Borsa Italiana o del rilevante MTF. In tal caso, le Obbligazioni possono essere acquistate per il tramite di intermediari autorizzati, inclusi i Collocatori, che ricevono gli ordini di acquisto e provvedono ad immetterli sul MOT o sul rilevante MTF direttamente o - qualora non siano direttamente abilitati ad operare sul MOT o sul rilevante MTF - trasmettendoli ad un operatore partecipante al MOT o al rilevante MTF

Documento di Registrazione indica il documento di registrazione dell'Emissente pubblicato in data 20 novembre 2024 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0106401/24 del 20 novembre 2024, come di volta in volta modificato ed integrato per mezzo di un supplemento e/o rinnovato alla data di scadenza, durante il corso di validità della presente Nota Informativa

Evento Barriera indica, in caso di Cedola Condizionata, il verificarsi dell'evento specificato al Paragrafo 5.7.1.1 della presente Nota Informativa

Evento di Turbativa indica ogni evento che ai sensi del Paragrafo 5.7.4 della presente Nota Informativa costituisce un Evento di Turbativa

Evento Straordinario indica ogni evento che ai sensi del Paragrafo 5.7.4 della presente Nota Informativa costituisce un Evento Straordinario

Fattore di Partecipazione o FP indica, con riferimento ad una Cedola Condizionata delle Obbligazioni con Opzione Call Europea, il valore puntuale o percentuale indicato nelle Condizioni Definitive utilizzato per il calcolo della partecipazione all'apprezzamento puntuale del Sottostante o del Paniere di Riferimento

Fonte Informativa indica la fonte informativa che provvede alla pubblicazione del valore del Sottostante, come indicata nelle Condizioni Definitive

Giorno Lavorativo indica (i) per i pagamenti in Euro, un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive un giorno che non sia né un sabato né una domenica, in cui le banche sono aperte a Milano e/o Londra e/o New York; (ii) per i pagamenti in una valuta diversa dall'Euro, un giorno in cui le banche e le borse valori sono aperte nel centro finanziario indicato nelle Condizioni Definitive

Importo dei Dietimi indica il rateo degli interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Emissione, qualora quest'ultima sia successiva alla prima, indicato nelle Condizioni Definitive

Intermediari Autorizzati indica, nel caso di Distribuzione su un MTF, gli intermediari autorizzati, che ricevono gli ordini di acquisto e provvedono ad immetterli sul MTF direttamente o - qualora non siano direttamente abilitati ad operare sul MTF - trasmettendoli ad un operatore partecipante al MTF ovvero, in caso di Direct Listing, gli intermediari autorizzati presso i quali è possibile acquistare le Obbligazioni sul rilevante MTF

Investitori Qualificati indica gli investitori qualificati di cui all'articolo 2 lettera e) del Regolamento Prospetti



MEDIOBANCA

Livello Barriera indica il livello in relazione al quale è condizionato il verificarsi dell'Evento Barriera e indica il valore del Sottostante, indicato nelle Condizioni Definitive, come specificato al Paragrafo 5.7.1 (*Interessi*) del Capitolo 5 (*Informazioni riguardanti i titoli da offrire al pubblico*) della presente Nota Informativa

Lotto Minimo indica, ove previsto, l'ammontare minimo di richieste per sottoscrivere/acquistare la Singola Offerta indicato nelle Condizioni Definitive

Margine indica il valore percentuale specificato nelle Condizioni Definitive, pari ad un numero positivo oppure a zero utilizzato ai fini del calcolo della Cedola a Tasso Variabile e della Cedola Condizionata in caso di Obbligazioni con Opzione Call Europea

Margine di Adeguamento indica un margine (che può essere positivo o negativo) o una formula o un metodo per calcolare un margine, che l'Agente per il Calcolo determina che debba essere applicato al Tasso Equivalente o al Tasso Alternativo (a seconda dei casi) per ridurre o eliminare, nella misura in cui sia ragionevolmente applicabile considerate le circostanze, ogni possibile pregiudizio economico ai Portatori in caso un Evento di Turbativa secondo quanto previsto al Paragrafo 5.7.4 della presente Nota Informativa

Mediobanca o l'Emittente o la Società indica "Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A." con sede in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia 1

Modulo di Adesione indica, ove applicabile, il modulo da utilizzarsi ai fini dell'adesione alle Singole Offerte

MTF indica il SeDeX MTF, il Mercato EuroTLX®, i Sistemi Multilaterali di Negoziazione gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (rispettivamente, il "**SeDeX MTF**" e il "**Mercato EuroTLX**"), e/o qualsiasi altro sistema multilaterale di negoziazione in Italia

Nota di Sintesi indica la nota di sintesi della specifica emissione, redatta in conformità all'articolo 7 e all'articolo 8 paragrafi 8 e 9 del Regolamento Prospetti e all'articolo 27 del Regolamento Delegato 980

Operatore Incaricato indica, nel caso di Distribuzione su un MTF, il soggetto incaricato dall'Emittente in qualità di liquidity provider di esporre le proposte in vendita delle Obbligazioni sul rilevante MTF ai sensi del regolamento del rilevante MTF

Opzione Digitale si intende il metodo di calcolo che prevede il pagamento di un ammontare prefissato il cui importo (che può essere pari a zero) dipenderà dal verificarsi o meno dell'Evento Barriera

Opzione Call Europea si intende il metodo di calcolo che prevede il pagamento di un ammontare legato alla performance del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento

Paniere di Riferimento indica l'insieme dei Sottostanti componenti il Paniere di Riferimento. Il Paniere sarà composto da Sottostanti appartenenti alla medesima tipologia tra le tipologie descritte al Paragrafo 5.7.2 della presente Nota Informativa

Parametro di Indicizzazione indica il tasso d'interesse di breve, medio o lungo termine indicato nelle Condizioni Definitive utilizzato ai fini del calcolo della Cedola a Tasso Variabile



MEDIOBANCA

Periodo Cedola a Tasso Variabile indica, con riferimento ad una Cedola a Tasso Variabile, il periodo intercorrente tra due date di pagamento degli interessi di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive

Periodo Cedola a Tasso Fisso indica, con riferimento ad una Cedola a Tasso Fisso, il periodo intercorrente tra due date di pagamento degli interessi di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive

Periodo di Offerta indica il periodo in cui è possibile aderire alle Singole Offerte, come specificato nelle Condizioni Definitive

Prezzo di Emissione indica il prezzo delle Obbligazioni, come determinato dall'Emittente alla Data di Emissione ed indicato nelle Condizioni Definitive. Potranno essere previsti costi/commissioni a carico dell'investitore inclusi nel Prezzo di Emissione

Prezzo di Offerta indica il prezzo al quale le Obbligazioni saranno offerte, come specificato nelle Condizioni Definitive

Prezzo di Rimborso indica il prezzo al quale le Obbligazioni saranno rimborsate alla Data di Scadenza, specificato nelle Condizioni Definitive

Portatore indica l'investitore nelle Obbligazioni

Programma indica il presente programma di offerta di Obbligazioni

Prospetto di Base indica il prospetto di base costituito dalla presente Nota Informativa redatta ai sensi del Regolamento Emittenti, degli artt. 15 e 20 paragrafo 3 e degli allegati 14, 17 e 22 al Regolamento Delegato 980 e dal Documento di Registrazione. Ogni riferimento al Prospetto di Base deve essere inteso alla presente Nota Informativa e al Documento di Registrazione come di volta in volta integrati e modificati da avvisi e supplementi approvati e resi disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile

Regolamento Delegato 980 indica il Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione del 14 marzo 2019, come successivamente modificato ed integrato

Regolamento Emittenti indica il Regolamento adottato da CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come di volta in volta modificato ed integrato

Regolamento Prospetti indica il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, come successivamente modificato ed integrato

Responsabile del Collocamento indica, ove presente, il soggetto, indicato nelle Condizioni Definitive, che organizza e costituisce il consorzio di collocamento, il coordinatore del collocamento o il collocatore unico delle Obbligazioni

Serie indica ciascuna serie di Obbligazioni offerta ai sensi del Programma, come identificata dal relativo codice ISIN

Singola Offerta o Offerta indica l'offerta pubblica di sottoscrizione o di acquisto delle Obbligazioni di volta in volta rilevanti effettuata ai sensi del Programma le cui specifiche caratteristiche sono descritte nelle Condizioni Definitive



MEDIOBANCA

Sottostante indica, per ciascuna Serie, il sottostante indicato nelle Condizioni Definitive come specificato al Paragrafo 5.7.2 della presente Nota Informativa

Strike indica il valore, espresso come valore puntuale superiore allo 0, o percentuale, superiore allo 0%, e specificato nelle Condizioni Definitive

Qualora le Obbligazioni abbiano un Paniere come Sottostante, lo Strike è il valore convenzionale specificato nelle Condizioni Definitive

Si rappresenta inoltre che, ove il valore dello Strike non sia stato indicato nelle Condizioni Definitive, il valore definitivo del medesimo verrà comunicato secondo le modalità compatibili con il rilevante MTF sul quale sono negoziate le Obbligazioni

Tasso di Cambio indica il Sottostante che potrà essere costituito da tassi di cambio rilevati dai rilevanti Fixing Sponsor con continuità, costituiti da valute convertibili e per le quali siano reperibili informazioni da parte dell'investitore

Tasso di Interesse indica il tasso di interesse specificato nelle Condizioni Definitive utilizzato ai fini del calcolo della Cedola Condizionata in caso di Obbligazioni con Opzione Digitale

Tasso Fisso indica, per ciascuna Cedola a Tasso Fisso, il tasso d'interesse fisso lordo annuo indicato nelle Condizioni Definitive. Tale tasso potrà rimanere costante per tutta la durata del Prestito Obbligazionario oppure potrà variare secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive

Tasso Massimo (Cap) indica, con riferimento alle Cedole a Tasso Variabile, il valore percentuale specificato nelle Condizioni Definitive utilizzato per il calcolo del valore massimo della Cedola a Tasso Variabile

Tasso Minimo (Floor) indica, con riferimento alle Cedole a Tasso Variabile, il valore percentuale specificato nelle Condizioni Definitive utilizzato per il calcolo del valore minimo della Cedola a Tasso Variabile

Tasso Variabile indica, per ciascuna Cedola a Tasso Variabile ed il relativo Periodo Cedola a Tasso Variabile, il tasso d'interesse variabile lordo annuo calcolato sulla base del Parametro di Indicizzazione, indicato nelle Condizioni Definitive

Termini e Condizioni indica le disposizioni disciplinanti le caratteristiche delle Obbligazioni e i rapporti tra l'Emittente e i Portatori, che sono riportate al Capitolo 5 della presente Nota Informativa

Testo Unico indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come di volta in volta modificato ed integrato

Valore di Riferimento indica il prezzo o il livello del Sottostante o la media aritmetica dei prezzi o livelli dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento rilevati secondo le modalità specificate al paragrafo 5.7.2 della presente Nota Informativa ai fini del Calcolo della Cedola Condizionata

Valore di Riferimento Iniziale indica, il Valore di Riferimento del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento a ciascun Data di Rilevazione Iniziale

Valore di Riferimento Finale indica, il Valore di Riferimento del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento a ciascun Data di Rilevazione Finale



Valore Nominale Unitario indica il valore nominale unitario delle Obbligazioni espresso come la percentuale del Prezzo di Emissione indicata nelle Condizioni Definitive

Valuta di Denominazione indica l'Euro o la diversa valuta indicata nelle Condizioni Definitive

Valuta di Riferimento del Sottostante indica la valuta di riferimento del Sottostante specificata nelle Condizioni Definitive

1. Descrizione generale del programma

La presente nota informativa relativa ai programmi di offerta e/o quotazione di obbligazioni (rispettivamente il "**Programma**" e/o i "**Programmi**" e le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") denominati "Mediobanca Obbligazioni strutturate con opzioni digitali" e "Mediobanca Obbligazioni strutturate con opzione Call Europea", come di volta in volta supplementata (la "**Nota Informativa**"), costituisce, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Prospetti, unitamente al Documento di Registrazione (il "**Documento di Registrazione**") sull'Emittente Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**Mediobanca**"), pubblicato in data 20 novembre 2024 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0106401/24 del 20 novembre 2024, come di volta in volta modificato ed integrato per mezzo di un supplemento e/o rinnovato alla data di scadenza, durante il corso di validità della presente Nota Informativa, il Prospetto di Base che sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di approvazione.

La seguente descrizione generale deve essere letta come un'introduzione alla presente Nota Informativa e costituisce una descrizione generale dei Programmi di offerta e/o quotazione dei prestiti obbligazionari descritti nella presente Nota Informativa, in conformità all'articolo 25 del Regolamento Delegato 980. La presente descrizione deve essere letta congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Prospetto di Base, incluso il Documento di Registrazione e, con specifico riferimento a ciascun prestito obbligazionario, nelle relative condizioni definitive (le "**Condizioni Definitive**") e nella nota di sintesi della specifica emissione (la "**Nota di Sintesi**").

La presente Nota Informativa è redatta in conformità al Regolamento Delegato 980 e al Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato ed integrato (il "**Regolamento Emittenti**").

Il Prospetto di Base, ivi inclusa la presente Nota Informativa, le Condizioni Definitive e la Nota di Sintesi della specifica emissione, unitamente al Documento di Registrazione e ai rispettivi supplementi sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia, 1 e saranno inoltre consultabili sul sito internet dell'Emittente <https://www.mediobanca.com/it/prodotti-emessi/documenti/documentazione-quadro.html> e <https://www.mediobanca.com/it/prodotti-emessi/obbligazioni/index.html> ed eventualmente del responsabile del collocamento ("**Responsabile del Collocamento**") (in relazione alle singole operazioni) e/o del Collocatore/i (il/i "**Collocatore/i**"). Ciascun potenziale investitore nelle Obbligazioni può consultare e/o ritirare gratuitamente presso la sede dell'Emittente una copia cartacea del Prospetto di Base, ivi inclusa la presente Nota Informativa, le Condizioni Definitive e la Nota di Sintesi della specifica emissione e il Documento di Registrazione.

Nell'ambito dei Programmi descritti nella presente Nota Informativa, Mediobanca potrà offrire e/o quotare, in una o più emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" od in breve un "**Prestito**" o i "**Prestiti**"), obbligazioni strutturate con opzioni digitali e obbligazioni strutturate con opzione Call Europea aventi le caratteristiche indicate nella presente Nota Informativa. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle Condizioni Definitive, che descriveranno le caratteristiche definitive delle Obbligazioni e le condizioni dell'offerta delle medesime, e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Alle singole Condizioni Definitive sarà altresì allegata apposita nota di sintesi della specifica emissione secondo quanto previsto dal Regolamento



MEDIOBANCA

Prospetti e dal Regolamento Delegato 980 (la **"Nota di Sintesi"**, e congiuntamente alle Condizioni Definitive, le **"Condizioni Definitive"**).

A seconda di quanto previsto nelle rilevanti Condizioni Definitive, le Obbligazioni potranno prevedere il rimborso anticipato ad iniziativa dell'Emittente al verificarsi di un evento che esclude la qualificazione delle Obbligazioni come passività ammissibili ai fini MREL (un **"Evento che Esclude la Qualificazione MREL"**), il quale potrà avvenire, successivamente alla scadenza del 18° mese dalla data di chiusura dell'ultima tranne ovvero del collocamento o, comunque, nel rispetto della normativa vigente, ove previsto nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive di ciascuna Offerta e/o Quotazione di Obbligazioni riporteranno altresì la/e data/e di rimborso anticipato, le modalità di rimborso anticipato, ovvero le modalità di comunicazione della/e stessa/e, ivi inclusa la possibilità di comunicazione mediante avviso sul sito internet dell'Emittente.

Le Obbligazioni che possono essere emesse a valere sui presenti Programmi sono di tipo senior, non subordinate e non garantite e potranno essere offerte in sottoscrizione presso le sedi del soggetto/i incaricato/i del collocamento, fuori sede e/o mediante tecniche di comunicazione a distanza, secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative alla singola offerta. Nelle Condizioni Definitive sarà altresì specificato se l'emissione a cui si riferiscono le Obbligazioni sia stata interamente sottoscritta dall'Emittente stesso per la successiva vendita sul mercato secondario (mercati regolamentati e non, italiani ed anche esteri) nonché il ruolo dell'Emittente nell'operazione medesima.

La Nota Informativa, congiuntamente alle Condizioni Definitive di ogni singolo Prestito Obbligazionario, costituisce anche il regolamento del Prestito Obbligazionario stesso (il **"Regolamento"**).



2. Fattori di Rischio

Le Obbligazioni emesse ai sensi dei Programmi oggetto della presente Nota Informativa presentano elementi di rischio che gli investitori devono considerare nel decidere se investire nelle Obbligazioni medesime.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto di Base.

I potenziali investitori, pertanto, sono invitati ad investire nelle Obbligazioni solo qualora abbiano compreso la loro natura ed il grado di rischio sotteso.

I termini in maiuscolo non definiti nel presente capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della presente Nota Informativa.

2.1 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA NATURA DELLE OBBLIGAZIONI

2.1.1 Rischio connesso alla complessità delle Obbligazioni e alla loro natura strutturata

Le Obbligazioni emesse nell'ambito dei Programmi sono caratterizzate da un'intrinseca complessità, che rende difficile la loro valutazione sia al momento dell'acquisto sia successivamente. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano tramite la lettura della presente Nota Informativa, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive, unitamente alla Nota di Sintesi della specifica emissione. Le Obbligazioni sono obbligazioni c.d. strutturate, che presentano cioè anche una componente derivativa rappresentata da opzioni implicite.

2.1.2 Rischio di credito per il sottoscrittore/acquirente delle Obbligazioni

Il rischio di credito per il sottoscrittore o acquirente delle Obbligazioni è il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti con le Obbligazioni alle scadenze indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento degli interessi (ove dovuti in base al regolamento del Prestito) e al rimborso del capitale relativo alle Obbligazioni.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento nonché al rischio che l'Emittente versi in dissesto o sia a rischio di dissesto.

L'ordinamento giuridico italiano prevede che la liquidazione delle banche in stato di insolvenza si svolga secondo la procedura di liquidazione coatta amministrativa. Si segnala in proposito che l'articolo 91 comma 1-bis del Testo Unico Bancario prevede che nella liquidazione dell'attivo dell'ente creditizio siano soddisfatti, in via prioritaria, i creditori privilegiati, secondariamente i detentori di depositi presso la Banca e successivamente gli obbligazionisti senior e i portatori delle Obbligazioni.



Pertanto, in caso di sottoposizione della Banca alla predetta procedura di liquidazione, a far data dalla dichiarazione di insolvenza della Banca, l'investitore perderà il diritto a percepire gli eventuali interessi non corrisposti e il rimborso del capitale investito; inoltre, in esito alla procedura di liquidazione, l'investitore potrebbe subire la perdita parziale ovvero totale del capitale investito.

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall'Emittente diversi dalle Obbligazioni. Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni di destinazione) in relazione a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi ed, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche similari alle Obbligazioni.

2.1.3 Rischio connesso all'utilizzo del "bail-in"

Le Obbligazioni che possono essere emesse a valere sul presente Programma sono di tipo senior, non subordinate e non garantite.

I Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, come successivamente modificati ed integrati (di seguito i "**Decreti BRRD**") recepiscono la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, come successivamente modificata ed integrata, che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (cd. "Banking Resolution and Recovery Directive", di seguito la "**Direttiva BRRD**"), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "resolution Authorities", di seguito le "Autorità") possono adottare per la risoluzione di una banca in dissesto ovvero a rischio di dissesto. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.

Tra gli strumenti di risoluzione che possono essere utilizzati dalle Autorità è previsto il summenzionato strumento del "bail-in" ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale delle Obbligazioni. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", gli obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

Inoltre, le Autorità hanno il potere di cancellare le Obbligazioni e modificare la scadenza delle Obbligazioni, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio.

La Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 ha introdotto nel Testo Unico Bancario l'art. 12-bis istitutivo degli strumenti chirografari di secondo livello (c.d. senior non preferred).



Nell'applicazione dello strumento del "bail in", le Autorità devono tenere conto di una determinata gerarchia.

Lo strumento del "bail-in" può essere applicato sia individualmente che in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla normativa di recepimento quali:

- (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo;
- (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte;
- (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività.

Tali ultimi strumenti di risoluzione possono comportare, pertanto, una novazione soggettiva del rapporto giuridico tra Emittente e il Portatore (con sostituzione dell'originario debitore, ossia l'Emittente, con un nuovo soggetto giuridico) senza necessità di un previo consenso di quest'ultimo ed il trasferimento delle attività e passività dell'originario debitore, con conseguente possibile rimodulazione del rischio di credito per i Portatori.

2.1.4 Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi fattori tra cui:

- ◆ variazioni dei tassi di interesse di mercato e/o del valore del Sottostante ("Rischio di mercato");
- ◆ caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati ("Rischio di liquidità");
- ◆ la presenza di costi/commissioni ("Rischio connesso alla presenza di eventuali costi/commissioni inclusi nel prezzo di emissione/offerta" e "Rischio connesso alla presenza di eventuali costi/commissioni in aggiunta al prezzo di offerta" e "Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni di negoziazione sul mercato secondario");
- ◆ variazioni del merito creditizio dell'Emittente ("Rischio connesso all'eventuale modifica in senso negativo del rating dell'Emittente ovvero alle Obbligazioni" e "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni").

Tali fattori potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del valore nominale o del prezzo di acquisto delle stesse. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla data di scadenza che rimane almeno pari al 100% del valore nominale.

2.1.5 Rischio di mercato

Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Il valore di mercato delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori (quali, esemplificativamente, l'andamento della volatilità dei tassi di interesse, variazioni nel valore del/dei Sottostante/i, eventi di natura macroeconomica, durata residua delle Obbligazioni, rating dell'Emittente), la maggior parte dei quali al di fuori del controllo diretto dell'Emittente. Si segnala peraltro che l'impatto di tali fattori ed in particolare delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo di tali Obbligazioni è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo. Fermo restando il rimborso almeno del 100% del capitale a scadenza, il valore di mercato delle Obbligazioni, durante la vita del titolo, potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione (o di offerta a



seconda dei casi).

2.1.6 Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni potranno essere denominate in Euro ovvero in un'altra valuta (in relazione alla quale è pubblicato dalla BCE un tasso di cambio ufficiale contro Euro) e rimborsate nella stessa valuta; si rappresenta altresì che in caso di emissioni in valuta diversa dall'Euro anche i flussi cedolari saranno effettuati in tale valuta estera.

Qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate in Euro e i pagamenti relativi alle Obbligazioni siano effettuati in una valuta diversa, vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare o che le autorità competenti impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta dei pagamenti ed in generale un mutamento sfavorevole del tasso di cambio determinerebbe una diminuzione del rendimento delle Obbligazioni e potrebbe influire negativamente sullo stesso rendimento e valore di mercato delle Obbligazioni, comportando una perdita sul capitale investito nella valuta dell'investitore. Pertanto nel caso di Obbligazioni emesse in una valuta diversa da quella dell'investitore, tale investimento sarà soggetto, come tutti gli investimenti in valuta, al rischio di variazione dei rapporti di cambio intercorrenti tra le diverse valute. In particolare, un deterioramento della situazione economica, sociale e politica dello Stato nella cui valuta le Obbligazioni sono denominate potrebbe generare un'elevata variabilità nel tasso di cambio e nei tassi d'interesse.

2.1.7 Rischio di liquidità

L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive, per ogni specifica emissione, dove intende richiedere l'ammissione a negoziazione, sin dalla loro relativa emissione, delle Obbligazioni (mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione).

Nel rispetto delle regole del relativo mercato di negoziazione, l'Emittente si impegna altresì ad effettuare direttamente o ad individuare un soggetto, anche appartenente al gruppo dell'Emittente, che operi quale *market maker/liquidity provider/specialist* o ruoli similari rispetto alle Obbligazioni in una o più delle sopra citate sedi di negoziazione. Le modalità dell'impegno di tale soggetto – concordate con la società di gestione del relativo mercato - saranno specificate per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive e negli avvisi pubblicati dalle società di gestione del relativo mercato.

Sebbene l'Emittente si impegni a svolgere quanto sopra indicato, non vi è garanzia del fatto che tale mercato secondario sia un mercato effettivamente liquido, pertanto, l'investitore potrebbe comunque trovarsi nella difficoltà di rivendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale e potrebbe dover accettare un prezzo inferiore rispetto a quello atteso e ottenere un capitale inferiore rispetto a quello inizialmente investito.

L'ammissione a quotazione non costituisce una garanzia del fatto che i prezzi riflettano il valore teorico dei titoli.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati o presso altri sistemi multilaterali di negoziazione e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.



Inoltre, l'investitore deve tener presente che l'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento, durante il Periodo d'Offerta, al ricorrere di un ragionevole motivo, alla chiusura anticipata della stessa, e pertanto l'ammontare totale dell'emissione potrebbe essere inferiore a quello massimo indicato. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo potrebbe avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

2.1.8 Rischio connesso alla presenza di eventuali costi/commissioni inclusi nel prezzo di emissione/offerta

Si rappresenta che il prezzo di emissione/offerta potrà includere commissioni e/o costi che verranno indicati nelle Condizioni Definitive. Al riguardo si segnala che la presenza di tali commissioni e/o costi può comportare un rendimento a scadenza inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) privi di tali costi/commissioni.

In caso di offerta al pubblico sul mercato primario e di rivendita delle Obbligazioni immediatamente dopo l'emissione, la presenza di costi/commissioni comporta, in ipotesi di invarianza delle variabili di mercato, un prezzo sul mercato secondario scontato della componente di tali costi/commissioni che pertanto potrebbe risultare inferiore del Prezzo di Emissione.

2.1.9 Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione inferiore ad 1 ovvero, percentualmente, inferiore a 100% in caso di Obbligazioni con Opzione Call Europea

La formula per il calcolo della cedola condizionata in caso di Opzione Call Europea prevede che l'investitore nelle Obbligazioni partecipi all'apprezzamento puntuale del Sottostante e/o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento in ragione di un fattore moltiplicativo specificato nelle relative Condizioni Definitive. Tale fattore potrà essere sia pari che inferiore, ovvero superiore ad 1 (ovvero, in percentuale al 100%). Laddove si applichi un Fattore di Partecipazione inferiore al 100%, ai sensi della formula di calcolo, la relativa cedola condizionata sarà calcolata sulla base solo di una parte dell'apprezzamento puntuale del Sottostante o dei Sottostanti nel Paniere di Riferimento. Di conseguenza l'investitore non potrà beneficiare per intero dell'eventuale apprezzamento del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento, e tale differenza sarà tanto maggiore quanto minore (rispetto al 100%) sarà il Fattore di Partecipazione.

2.1.10 Rischio correlato alla presenza di un Tasso Massimo e/o Tasso Minimo delle Cedole a Tasso Variabile

Le Obbligazioni con Cedole a Tasso Variabile possono prevedere l'applicazione di un Tasso Massimo e/o di un Tasso Minimo, a seconda di quanto previsto di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Le Cedole a Tasso Variabile in relazione alle quali sia stato indicato un Tasso Massimo non potranno in nessun caso essere superiori a tale Tasso Massimo: ciò significa che, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo per l'investitore del Parametro di Indicizzazione il rendimento delle Obbligazioni non potrà in nessun caso essere superiore al limite massimo fissato dall'Emittente con il Tasso Massimo (cap) ed indicato nelle Condizioni Definitive. Conseguentemente, laddove sia previsto un Tasso Massimo, l'investitore nelle Obbligazioni potrebbe non poter beneficiare per l'intero dell'eventuale andamento positivo del Parametro di Indicizzazione, e tali eventuali andamenti positivi oltre il Tasso Massimo sarebbero comunque ininfluenti ai fini della determinazione della Cedola a Tasso Variabile. Pertanto la presenza di un Tasso Massimo potrebbe avere effetti negativi sul prezzo degli strumenti finanziari.

Inoltre, le Cedole a Tasso Variabile potrebbero avere un Tasso Massimo (cap) e/o un Tasso Minimo (floor) non costanti che potranno quindi variare di anno in anno secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive. In tali casi rispettivamente, i benefici e/o la protezione



rispetto all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero variare tra una cedola e l'altra.

2.1.11 Rischio legato alla facoltà di Rimborso Anticipato a favore dell'Emittente al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL

Ove le Condizioni Definitive prevedano la facoltà a favore dell'Emittente di rimborsare anticipatamente le Obbligazioni al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL l'Emittente potrebbe rimborsare anticipatamente la totalità delle Obbligazioni. In particolare tale evento si verifica ove tutto o parte del valore nominale complessivo in circolazione di una Serie di Obbligazioni sia escluso o sarà escluso, totalmente o parzialmente dalle passività ammissibili disponibili per soddisfare i Requisiti MREL, fatta eccezione per taluni casi in cui tale evento si ritiene come non verificato e per i quali il rimborso anticipato non è applicabile.

L'applicabilità dei requisiti minimi per le passività ammissibili è soggetta all'applicazione nell'Unione Europea e in Italia della nuova normativa regolamentare ai sensi della Direttiva BRRD II, del Regolamento SRM II, della Direttiva CRD V e del Regolamento CRR II (la “**Nuova Normativa Europea in Materia Bancaria**”).

Ove le Obbligazioni debbano essere rimborsate anticipatamente, non vi sarà alcuna garanzia che i portatori delle Obbligazioni saranno in grado di reinvestire i ricavi del rimborso ad un tasso di interesse significativo quanto più alto è il tasso di interesse delle Obbligazioni rimborsate. I potenziali investitori dovrebbero tenere in considerazione il rischio di reinvestimento rispetto ad altri investimenti disponibili in quel determinato momento. Inoltre, un Evento che Esclude la Qualificazione MREL potrebbe determinare la riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

2.1.12 Rischio connesso all'eventuale modifica in senso negativo del rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni

Il rating attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni. Ogni modifica effettiva ovvero attesa dei ratings attribuiti all'Emittente potrebbe influire sul valore di mercato delle Obbligazioni. In particolare, un peggioramento del merito di credito dell'Emittente potrebbe determinare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Viceversa, deve osservarsi che, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari relativamente alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che un miglioramento dei rating dell'Emittente determini un incremento del valore di mercato delle Obbligazioni ovvero una diminuzione degli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Qualora i Prestiti Obbligazionari emessi a valere sui Programmi di cui alla presente Nota Informativa siano oggetto di un separato rating, lo stesso, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Non vi è inoltre alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating sia almeno pari a quello assegnato all'Emittente o che tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni, ovvero che tale rating rimanga costante ed immutato per tutta la durata delle Obbligazioni e non sia oggetto di modifica, revisione od addirittura ritiro da parte dell'agenzia di rating.



2.1.13 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio della stessa o delle Obbligazioni, segnalati da indicatori di mercato quali ad esempio gli spread sui *credit default swap*, o gli spread impliciti ricavati dai prezzi di mercato di obbligazioni comparabili e negoziate in mercati attivi ed anche l'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating.

2.1.14 Rischio connesso all'assenza di rating delle Obbligazioni

La mancata assegnazione di un *rating* agli strumenti finanziari può determinare un rischio dovuto alla mancanza di disponibilità di un indicatore sintetico della rischiosità delle stesse. Si precisa che la mancanza di *rating* delle Obbligazioni non è un parametro indicativo della solvibilità dell'Emittente o delle stesse Obbligazioni.

2.1.15 Rischio di assenza di rendimenti

Fermo restando il rimborso del capitale, il rendimento a scadenza delle Obbligazioni potrebbe essere pari a zero. In particolare, data la struttura delle Obbligazioni, l'investitore potrebbe non ricevere alcuna Cedola Condizionata e/o alcuna Cedola a Tasso Variabile, ove prevista, in caso di andamento sfavorevole del Sottostante e/o del Parametro di Indicizzazione. Ciò significa che, nel caso in cui non fosse previsto il pagamento di alcuna Cedola a Tasso Fisso né l'applicazione di un tasso minimo (*Floor*), gli investitori potrebbero non percepire alcun rendimento e vedere totalmente disattese le proprie prospettive di investimento.

Il rendimento delle Obbligazioni emesse in valuta diversa dall'Euro potrebbe inoltre essere pari a zero in caso di un mutamento sfavorevole del tasso di cambio.

2.1.16 Rischio connesso alle particolari modalità di determinazione delle Cedole Condizionate

Poiché le Cedole Condizionate delle Obbligazioni dipendono dal valore assunto dal Sottostante o dai Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento alle date di rilevazione, andamenti anche significativamente favorevoli per l'investitore del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel paniere durante la vita delle Obbligazioni potrebbero essere completamente irrilevanti laddove si verifichino, alle date di rilevazione, modifiche sfavorevoli dei valori del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento; in tali circostanze l'importo della Cedola Condizionata, ove non siano previste delle Cedole a Tasso Fisso, potrebbe anche essere pari a zero.

2.1.17 Rischio connesso al possibile scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo di Stato

L'investitore potrebbe ottenere un rendimento inferiore a quello ottenibile investendo in un altro titolo dell'Emittente già in circolazione o a quello ottenibile investendo in un titolo di Stato (a parità di durata residua e caratteristiche finanziarie).

2.1.18 Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni saranno soggetti al regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive. Saranno a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge gravano o dovessero gravare sulle Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette.



Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni né quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

2.2 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E AL SOTTOSTANTE

2.2.1 Rischio di tasso e di indicizzazione

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In particolare, variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse potrebbero ridurre il valore della componente obbligazionaria pura, riducendo conseguentemente il valore delle Obbligazioni.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e fluttuazioni relative all'andamento del Parametro di Indicizzazione e/o del Sottostante potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi delle Obbligazioni.

Inoltre, le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la vita residua delle Obbligazioni.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato (al netto del rateo interessi maturato qualora nelle Condizioni Definitive fosse prevista una Cedola a Tasso Fisso o una Cedola a Tasso Variabile) potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni ovvero all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni e quindi il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione o dell'acquisto ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Il rendimento delle Obbligazioni è correlato, in parte, all'andamento del Parametro di Indicizzazione o di uno o più Sottostanti. In particolare, ad una diminuzione del Parametro di Indicizzazione o di uno o più Sottostanti (anche con valori negativi) corrisponderà una diminuzione del valore del tasso di interesse nominale dell'Obbligazione stessa, che potrebbe ridursi fino ad un valore pari a zero. Le cedole non potranno in nessun caso assumere un valore inferiore allo zero.

2.2.2 Rischio relativo a fattori che incidono sulla variazione del Sottostante

Le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito dei Programmi presentano un rischio di indicizzazione, in particolare un rischio relativo alla variazione negativa del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento. L'andamento del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento può essere determinato da numerosi fattori, talora



imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente. I dati storici relativi all'andamento positivo del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento non sono indicativi di un analogo andamento positivo in futuro.

2.2.3 Rischio connesso alla coincidenza delle date di rilevazione con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui le date di rilevazione del singolo Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento, coincidano con le date di pagamento dei dividendi relativi uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste – a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore delle Obbligazioni potrebbe risultare negativamente influenzato. Nei limiti di quanto ragionevolmente prevedibile in fase di strutturazione delle Obbligazioni, le date di rilevazione saranno fissate in modo da evitare che le stesse corrispondano a date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante.

2.2.4 Rischio relativo al Paniere di Riferimento

Nell'ipotesi in cui l'attività sottostante delle Obbligazioni sia costituita da un Paniere di Riferimento, il valore e il rendimento dell'Obbligazione dipendono dal valore dei Sottostanti che costituiscono il Paniere di Riferimento, dalla ponderazione attribuita a ciascun Sottostante e dalla correlazione tra dette attività. Il Portatore deve tenere presente che in caso di Paniere, una diversa ponderazione attribuita ai Sottostanti comporta un valore maggiore o minore del Paniere stesso. Inoltre il valore e il rendimento dell'Obbligazione dipende anche dalla correlazione esistente tra i vari Sottostanti che compongono il Paniere di Riferimento. In caso di correlazione negativa tra le attività finanziarie l'andamento di queste ultime tenderà a essere divergente mentre in caso di correlazione positiva le attività finanziarie tenderanno ad avere un andamento, al rialzo o al ribasso, nella medesima direzione. Quanto maggiore è la correlazione tra i Sottostanti tanto maggiore sarà la volatilità del Paniere di Riferimento.

2.2.5 Rischio derivante dall'impatto della variazione dei prezzi delle commodity sugli indici

Il prezzo delle commodity è influenzato da una varietà di fattori, incluso il tempo, programmi e procedure governative, politiche nazionali ed internazionali, eventi militari, terroristici ed economici, cambiamenti nei tassi di interesse e di scambio e operazioni di scambio su commodity e relativi contratti. Tali fattori possono influenzare in diverso modo il valore di un'Obbligazione legata all'andamento di indici di commodity, e svariati fattori possono determinare il movimento in direzioni imprevedibili e tassi imprevedibili sia del valore delle commodity, sia delle diverse componenti di un indice, sia la volatilità dei loro prezzi, sicché è possibile che i loro effetti si controbilancino o si compensino in modo tale da determinare andamenti diversi se non opposti dell'indice di riferimento.

2.2.6 Rischio relativo al sottostante riferito a contratti futures

Il rendimento delle Obbligazioni che abbiano quali parametri sottostanti contratti a termine (future) su commodity e indici di commodity, potrebbe non essere perfettamente correlato all'andamento del prezzo delle commodity sottostanti e, quindi, potrebbe consentire di sfruttare solo marginalmente il rialzo/ribasso dei prezzi, ciò in quanto l'utilizzo di tali parametri di indicizzazione prevede normalmente meccanismi di rolling per cui i contratti che scadono anteriormente alla data di pagamento delle cedole vengono sostituiti con altri contratti aventi scadenza successiva.

Tali sostituzioni peraltro potrebbero comportare un costo per l'investitore, ossia la transaction charge, che esprime il costo sostenuto dall'Emittente per la sostituzione del contratto future, in



termini di valore dell'opzione.

Può accadere, dunque, che nonostante il verificarsi di importanti rialzi dei prezzi a pronti delle commodity il valore dell'Obbligazione potrebbe subire anche significative flessioni.

L'investitore deve considerare che futures su commodity potranno avere un'evoluzione anche significativamente diversa da quelle dei mercati a pronti delle commodity. Infatti, l'evoluzione del prezzo di un future su commodity è fortemente legato al livello di produzione corrente e futuro del prodotto sottostante oppure al livello delle riserve naturali stimate in particolare nel caso dei prodotti sull'energia.

Inoltre, il prezzo future non può essere considerato puramente e semplicemente come la previsione di un prezzo di mercato in quanto esso include anche i c.d. *carrying cost* (quali, ad esempio, i costi di magazzinaggio, l'assicurazione della merce, etc.) i quali intervengono anch'essi a formare il prezzo future.

Questi fattori che influenzano particolarmente e direttamente i prezzi delle commodity spiegano essenzialmente la non perfetta correlazione dei due mercati.

2.2.7 Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità delle Cedole a Tasso Variabile

Nelle ipotesi in cui la periodicità del pagamento delle Cedole a Tasso Variabile non corrisponda al periodo di rilevamento del Parametro di Indicizzazione prescelto, il valore della cedola in corso di godimento potrebbe non riflettere i livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari. Tale disallineamento può quindi incidere negativamente sul rendimento del titolo.

2.2.8 Rischio di eventi di turbativa per le Cedole a Tasso Variabile

Nel caso in cui il Parametro di Indicizzazione utilizzato per il calcolo delle Cedole a Tasso Variabile cessi di essere pubblicato o si verifichino altri eventi rilevanti relativi a tale tasso, l'Agente di calcolo potrà fissare un valore sostitutivo per il Parametro di Indicizzazione.

Sussiste tuttavia il rischio che la sostituzione del Parametro di Indicizzazione con altro tasso determini un rendimento delle Cedole a Tasso Variabile inferiore a quello di cui avrebbe beneficiato l'investitore laddove si fosse continuato a utilizzare il Parametro di Indicizzazione.

2.2.9 Rischio di eventi di turbativa e/o di eventi straordinari per le Cedole Condizionate

In caso di un evento di turbativa e/o di eventi straordinari del valore del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento ad una data di rilevazione ai fini del calcolo della Cedola Condizionata, l'Agente di calcolo potrà apportare le rettifiche secondo quanto specificato nelle relevanti Condizioni Definitive.

Quanto sopra potrebbe influire negativamente sul rendimento dell'Obbligazione titolo. In ogni caso, nella determinazione del valore sostitutivo e nei conteggi e correttivi consequenti, l'Agente di Calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare, l'impatto prodotto dal verificarsi dell'evento di turbativa e/o dell'evento straordinario e mantenere inalterate nella massima misura possibile, le caratteristiche originarie delle Obbligazioni.

2.2.10 Rischio connesso alla regolamentazione sugli indici usati come indici di riferimento

La regolamentazione degli indici usati come indici di riferimento, c.d. "benchmark", potrebbe influire negativamente sul valore delle Obbligazioni ad essi collegati.



I tassi e gli indici usati come indici di riferimento, c.d. "benchmark" (incluso lo Euro Interbank Offered Rate ("EURIBOR")) sono soggetti a linee guida regolamentari e proposte di riforma. Alcune di tali riforme sono già in vigore, altre devono ancora essere attuate. Tali riforme potrebbero avere un impatto sulla performance rispetto al passato di tali indici di riferimento, potrebbero causarne la soppressione, o avere altre conseguenze che non possono essere predeterminate. Tali conseguenze potrebbero influire negativamente sul valore delle Obbligazioni ad essi collegate.

Il Regolamento n. 2016/1011/UE (il **"Benchmark Regulation"**) concerne la fornitura di indici di riferimento e l'uso di questi all'interno dell'Unione Europea. Ferme restando le disposizioni transitorie di cui all'articolo 51 del Benchmark Regulation, detta normativa introduce un regime di autorizzazione e vigilanza degli amministratori degli indici di riferimento, prevedendo tra l'altro, (i) che gli amministratori degli indici di riferimento siano autorizzati o registrati (o, se non ubicati nell'Unione Europea, siano soggetti a un regime equivalente o siano altrimenti riconosciuti o approvati) e (ii) che siano impediti determinati utilizzi di benchmark forniti da amministratori che non siano autorizzati o registrati (o, se non ubicati nell'Unione Europea, non ritenuti soggetti ad un regime equivalente o riconosciuti o approvati) da parte di emittenti soggetti a supervisione UE.

Il Benchmark Regulation potrebbe avere un impatto significativo sulle Obbligazioni collegate ad un tasso o indice di riferimento, in particolare se la metodologia di calcolo o altri termini dell'indice di riferimento dovessero essere modificati per soddisfare i requisiti previsti dal Benchmark Regulation. Tali modifiche potrebbero, tra le altre cose, avere l'effetto di ridurre, aumentare o influenzare in altro modo la volatilità del tasso ovvero del livello pubblicato del rilevante indice di riferimento o benchmark. Più in generale, potrebbero aumentare i costi e i rischi della gestione del benchmark nonché i costi e i rischi derivanti dal rispetto dei requisiti regolamentari.

Più in generale, qualunque riforma internazionale e nazionale o altre iniziative e il rafforzamento dello scrutinio regolamentare dei benchmark potrebbe causare un incremento di costi e rischi relativi all'amministrazione dei medesimi, alla partecipazione per la determinazione di un benchmark e al rispetto di tale regolamentazione o requisiti.

A riguardo, il Regolamento n. 2021/168/UE, modificativo del Benchmark Regulation, prevede ulteriori aggiornamenti attraverso regolamenti delegati, mentre le disposizioni transitorie relative all'utilizzo di benchmark di paesi terzi sono state estese fino alla fine del 2025 dal Regolamento Delegato 2023/2022 del 14 luglio 2023. Pertanto, ci sono ancora dettagli da chiarire in relazione al potenziale impatto di questi sviluppi legislativi. Ad esempio, esistono proposte per ulteriori riforme del Benchmark Regulation al fine di restringere significativamente la gamma di benchmark a cui si applica, ma questi cambiamenti non sono stati ancora definiti e non si prevede che si applichino fino al 2026.

Il gruppo di lavoro, che nell'area euro si è occupato del tasso esente da rischio euro, ha pubblicato una serie di principi guida e raccomandazioni generali sulle previsioni di *fallback* relative, tra l'altro, ai nuovi prodotti in contanti denominati in euro (incluse le obbligazioni) che si basano sull'EURIBOR. I principi guida indicano, tra l'altro, che continuare a fare riferimento all'EURIBOR in assenza di *fallback provisions* più robuste potrebbe aumentare la rischiosità del sistema finanziario dell'area euro. In data 11 maggio 2021, il gruppo di lavoro che si è occupato del tasso esente da rischio ha pubblicato le proprie raccomandazioni sugli eventi che possono determinare l'applicazione delle previsioni di *fallback* relative all'EURIBOR e sui tassi *fallback*. In base a tali raccomandazioni, in caso di cessazione permanente dell'EURIBOR o al verificarsi di altri *trigger events* riguardanti tale tasso, il tasso sostitutivo (*fallback*) è l'euro short-term rate (conosciuto come *ESTR* o *EuroSTR*) che, alla data della presente Nota Informativa, è pubblicato dalla Banca Centrale Europea.



Non è possibile stabilire con certezza se e in che misura l'EURIBOR continuerà a essere determinato. Questo potrebbe implicare un diverso andamento dello stesso rispetto al passato e determinare delle conseguenze che, allo stato, non sono prevedibili.

Infine si segnala che in data 19 maggio 2025 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il Regolamento (UE) 2025/914 che modifica il Benchmark Regulation per quanto riguarda tra l'altro (i) l'ambito di applicazione delle norme sui benchmark, (ii) l'uso nell'Unione di benchmark forniti da un amministratore situato in un paese terzo, e (iii) determinati obblighi di segnalazione da parte degli amministratori di benchmark. Tali modifiche saranno applicabili a partire dal 1° gennaio 2026.

Tali fattori possono avere sui benchmark i seguenti effetti: (i) portare alla esclusione dall'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni, ad una rettifica, al rimborso anticipato, secondo la valutazione discrezionale dell'Agente per il Calcolo o influenzarli in altro modo a seconda del particolare indice e delle caratteristiche delle Obbligazioni; (ii) scoraggiare gli operatori di mercato dal continuare ad amministrare o contribuire all'amministrazione del benchmark; (iii) determinare alcuni cambiamenti nelle regole o metodologie utilizzate nel calcolo del benchmark; (iv) portare all'eliminazione del benchmark; (v) aumentare o diminuire il livello del benchmark, o renderlo più volatile; (vi) avere altri effetti avversi o conseguenze non prevedibili.

Ognuno dei cambiamenti di cui sopra o altri cambiamenti che derivino da riforme internazionali o nazionali o altre iniziative potrebbero avere un effetto negativo rilevante sul valore, sul rendimento e sulla liquidità di qualsiasi Obbligazione collegata ad un benchmark o altrimenti dipendente dallo stesso.

Alla data della presente Nota Informativa non può, infine, escludersi che possano essere adottate misure aventi rilevanza anche nella determinazione di altri tassi interbancari. Alle Obbligazioni possono essere applicate alcune previsioni di fallback nel caso in cui un **benchmark**, ovvero la pagina del circuito telematico finanziario sulla quale lo stesso è pubblicato (ovvero la pagina sostitutiva), non siano più disponibili. Tali previsioni di fallback includono la possibilità che il benchmark sia sostituito o modificato, con l'applicazione o meno di un margine di adeguamento. Per assicurare la corretta operatività di tali **benchmark** sostitutivi o modificati, l'Agente per il Calcolo (che agirà in buona fede) potrebbe stabilire altresì la modifica dei Termini e Condizioni delle Obbligazioni. Un margine di adeguamento, ove applicabile, potrebbe essere positivo o negativo e potrebbe essere applicato nell'ottica di ridurre o eliminare ragionevolmente l'eventuale pregiudizio o beneficio economico che possa ricadere sugli investitori a causa della sostituzione o modifica del benchmark. Tuttavia, potrebbe non essere possibile determinare o applicare un margine di adeguamento e, anche ove un margine di adeguamento fosse applicato, questo potrebbe non essere in grado di ridurre o eliminare il pregiudizio economico per gli investitori. Ove tale margine di adeguamento non possa essere determinato, un **benchmark** sostitutivo o modificato potrebbe comunque essere utilizzato. L'utilizzo di un **benchmark** sostitutivo o modificato (ivi inclusa l'applicazione di un margine di adeguamento) potrebbe comunque causare una diversa performance delle Obbligazioni rispetto alla performance che queste avrebbero registrato se avessero continuato ad essere legati al **benchmark** originario, e quindi anche il pagamento delle cedole di valore inferiore.

Gli investitori, nel prendere qualsiasi decisione di investimento in relazione ad un'Obbligazione collegata ad un **benchmark**, sono tenuti a consultare i propri consulenti indipendenti e valutare autonomamente i potenziali rischi derivanti dal Regolamento Benchmark o da qualsiasi riforma alla normativa europea o nazionale e dall'eventuale applicazione delle previsioni previste ai fini della sostituzione del detto **benchmark**, in quanto il tasso di interesse sarà cambiato secondo modalità che potrebbero avere un effetto negativo per i Portatori



delle Obbligazioni, e senza alcun obbligo per l'Emittente di ottenere il consenso da parte dei medesimi.

2.3 RISCHI CONNESSI ALL'OFFERTA PUBBLICA

2.3.1 Rischio relativo alla presenza di eventuali costi/commissioni in aggiunta al Prezzo di Offerta

Nel caso di Direct Listing potranno essere previsti, a carico dell'acquirente delle Obbligazioni, costi e commissioni in aggiunta al Prezzo di Offerta. L'ammontare di tali costi/commissioni incide – riducendolo – sul rendimento delle Obbligazioni calcolato sulla base del Prezzo di Offerta.

2.3.2 Rischio connesso alla presenza di costi/commissioni di negoziazione sul mercato secondario

In caso di vendita delle Obbligazioni sul mercato secondario il prezzo di disinvestimento potrebbe subire una decurtazione a fronte dell'applicazione di una commissione di negoziazione. Qualora noto all'Emittente, l'ammontare dei costi/commissioni di negoziazione sul mercato secondario è indicato nelle Condizioni Definitive.

2.3.3 Rischio connesso all'acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario

In caso di acquisto delle Obbligazioni sul mercato secondario il rendimento di queste ultime potrebbe variare, anche in diminuzione, in funzione del prezzo di acquisto che potrebbe divergere dal prezzo di emissione.

2.3.4 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nell'ipotesi in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta durante il periodo di offerta (senza che sia stato collocato l'ammontare massimo delle Obbligazioni inizialmente previsto), l'investitore deve tenere presente che tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto, incidendo così negativamente sulla liquidità prospettica delle Obbligazioni.

2.3.5 Rischio di revoca o ritiro dell'Offerta

Qualora tra la data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del periodo di offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie o comunque accadimenti di rilievo che siano tali, a giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito della singola offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, ovvero qualora non si dovesse addivenire alla stipula del contratto di collocamento relativo alla singola offerta, l'Emittente può decidere di revocare e non dare inizio alla singola offerta. Analogamente al ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo indicati sopra nell'ipotesi di revoca, in caso di offerta al pubblico sul mercato primario, l'Emittente si riserva inoltre la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'offerta delle Obbligazioni entro la data di emissione delle relative Obbligazioni. Nell'ipotesi in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di procedere alla revoca o al ritiro dell'offerta durante il periodo di offerta, l'investitore deve tenere presente che tale circostanza non consentirebbe di beneficiare degli interessi che avrebbe potuto vedersi riconoscere aderendo all'offerta.

Inoltre, nell'ipotesi di revoca in corso di Offerta, non si procederà all'emissione delle Obbligazioni e, nel caso di offerta al pubblico sul mercato primario, le somme eventualmente destinate al pagamento del Prezzo di Offerta per le Obbligazioni prenotate saranno liberate



dal vincolo di indisponibilità e restituite all'investitore. Tali somme potranno essere fruttifere di interessi o meno a seconda degli accordi in essere tra investitore e Collocatore o delle policies applicate in merito da quest'ultimo.

2.3.6 Rischio connesso alla coincidenza fra il ruolo di Emittente e quello di responsabile del collocamento/market maker/liquidity provider/specialist/di controparte diretta nell'acquisto e nella vendita delle Obbligazioni sul mercato secondario o similare e rischio connesso a situazioni di potenziale conflitto d'interesse del/i collocatore/i delle Obbligazioni

L'Emittente potrebbe altresì operare quale responsabile del collocamento/market maker/liquidity provider/specialist o ruoli similari rispetto alle Obbligazioni: tale coincidenza fra Emittente, responsabile del collocamento/market maker/liquidity provider/specialist o ruoli similari potrebbe determinare una situazione di potenziale conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Il/i soggetto/i incaricato/i del collocamento e/o il responsabile del collocamento potrebbe/ro versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori loro clienti, laddove, a fronte dell'attività di collocamento e/o di coordinamento del consorzio di collocamento, venga percepita una commissione di collocamento e/o di strutturazione e/o di direzione e coordinamento ovvero prestino, rispetto al collocamento, garanzia di accolto o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, della singola offerta. Le Condizioni Definitive contengono l'indicazione dell'eventuale prestazione da parte di uno o più soggetti incaricati del collocamento di una garanzia di buon esito, anche solo parziale, della singola offerta.

Fermo restando quanto prima indicato, i soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento, in un'ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori poiché i soggetti incaricati del collocamento potrebbero appartenere al medesimo gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente.

Rischio di conflitto di interessi nel mercato secondario

Si rappresenta che l'Emittente può rivestire il ruolo di controparte diretta nell'acquisto e nella vendita delle Obbligazioni sul mercato secondario; si evidenzia inoltre che lo stesso può ricoprire il ruolo di intermediario e svolgere servizi di investimento aventi ad oggetto le Obbligazioni, ivi inclusa la negoziazione per conto proprio.

2.3.7 Rischio di conflitto di interessi con l'Agente per il Calcolo

La circostanza in cui l'Agente per il Calcolo sia l'Emittente o un soggetto appartenente al gruppo, potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Nelle Condizioni Definitive sono specificati i conflitti di interesse tra quelli sopra indicati e presenti in relazione alla Singola Offerta. Si segnala altresì che nelle Condizioni Definitive possono essere indicati conflitti di interesse ulteriori rispetto a quelli di cui sopra che non sono identificabili alla data della presente Nota Informativa.

2.3.8 Rischio relativo alla presenza di restrizioni alla sottoscrizione dell'Offerta

Con riferimento a ciascuna offerta, le Condizioni Definitive potranno individuare eventuali limitazioni o condizioni per la sottoscrizione delle Obbligazioni, quali, a mero titolo



esemplificativo, la possibilità che le Obbligazioni siano sottoscritte (i) esclusivamente con l'apporto di nuove disponibilità (c.d. "denaro fresco") del sottoscrittore, (ii) presso determinate Filiali (iii), da soggetti che ad una determinata data individuata nelle Condizioni Definitive siano residenti in una particolare area geografica, o (iv) esclusivamente dalla nuova clientela. Vi è pertanto il rischio che determinati investitori non possano aderire a determinate offerte ove non siano in grado di soddisfare le condizioni eventualmente previste.

2.3.9 Rischio di sostituzione dell'Emittente e dell'Agente per il Calcolo

Vi è il rischio che l'Emittente sostituisca (a sua ragionevole discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) a se stesso, quale obbligato principale in relazione alle Obbligazioni, una società allo stesso collegata o da questo controllata. Tale sostituzione avverrà, in ogni caso, nel rispetto del regolamento della trading venue sulla quale le Obbligazioni sono negoziate. Vi è inoltre il rischio che l'Emittente sostituisca l'Agente per il Calcolo. La revoca del mandato diverrà efficace successivamente alla nomina di un nuovo Agente per il Calcolo.

2.3.10 Rischio connesso all'impossibilità di conoscere il flottante dell'emissione

Le Obbligazioni potrebbero essere emesse e sottoscritte da un soggetto terzo oppure trattenute dall'Emittente presso di sé per la vendita progressiva sul mercato di riferimento in funzione della domanda presente. In questo contesto l'investitore che acquista le Obbligazioni non conosce all'atto dell'acquisto quanta parte del prestito emesso è effettivamente diffusa presso il pubblico con la conseguenza che il flottante in circolazione potrebbe essere esiguo e tale da non garantire adeguata liquidità al titolo nel complesso.

2.3.11 Rischio connesso all'eventuale distribuzione sul MOT o su un MTF

Si segnala che, quando l'Emittente si avvale della Distribuzione sul MOT ovvero su un MTF, l'assegnazione delle Obbligazioni avviene in base all'ordine cronologico di conclusione dei contratti sul MOT ovvero sulla piattaforma MTF, fino ad esaurimento degli stessi, ovvero secondo le diverse modalità stabilite dal MOT ovvero dal rilevante MTF. Pertanto, la presa in carico della proposta di acquisto potrebbe non costituire perfezionamento del contratto, che resterebbe subordinato alla conferma della corretta esecuzione dell'ordine e l'efficacia del contratto resterebbe subordinata all'emissione delle Obbligazioni. Nel caso in cui non si proceda all'emissione delle Obbligazioni perché non sussistono i requisiti di ammissione previsti dal MOT ovvero dal rilevante MTF, il provvedimento di ammissione perde efficacia e i contratti conclusi sono da considerarsi nulli.

Gli investitori dovrebbero considerare che, qualora sia indicato nelle Condizioni Definitive che l'Emittente intende avvalersi della Distribuzione sul MOT ovvero su un MTF, gli operatori possono monitorare l'andamento delle proposte di acquisto delle Obbligazioni durante il Periodo di Offerta, e tale circostanza può avere un impatto sull'andamento e sui risultati dell'Offerta dato che la conoscibilità in tempo reale dell'andamento degli ordini potrebbe influenzare l'orientamento dei potenziali investitori, accelerandone o rallentandone il processo di decisione in merito all'adesione all'Offerta.



MEDIOBANCA

3. Persone responsabili, informazioni provenienti da terzi, relazioni di esperti e approvazione da parte delle autorità competenti

3.1 Persone responsabili

Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., (di seguito anche l’**“Emittente”** o **“Mediobanca”**) con sede in Milano, Piazzetta Enrico Cuccia 1, in persona dei legali rappresentanti *pro tempore* (le **“Persone Responsabili”**), è responsabile delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa.

3.2 Dichiarazione di responsabilità

Le Persone Responsabili attestano che per quanto a loro conoscenza le informazioni contenute nella presente Nota Informativa sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

3.3 Relazioni e pareri di esperti

Ai fini della redazione della presente Nota Informativa non sono state emesse relazioni o pareri di esperti.

3.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

3.5 Dichiarazione dell’Emittente

L’Emittente dichiara che:

- a) La presente Nota Informativa è stata approvata da Consob in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento Prospetti;
- b) Consob approva tale Nota Informativa solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento Prospetti;
- c) tale approvazione non dovrebbe essere considerata un avallo della qualità delle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa;
- d) gli investitori dovrebbero valutare in prima persona l’idoneità dell’investimento nei titoli.



MEDIOBANCA

4. Informazioni essenziali

4.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e/o all'offerta

Quando l'Emissente opera quale responsabile del collocamento, *market maker*, *liquidity provider*, *specialist*, collocatore, agente per il calcolo, controparte diretta nell'acquisto e nella vendita delle Obbligazioni sul mercato secondario o ruolo similare rispetto alle Obbligazioni, la coincidenza fra il ruolo di Emissente e i ruoli sopra citati potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi. Quindi, il responsabile del collocamento potrebbe versare in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori - suoi clienti - laddove, (i) appartiene allo stesso gruppo bancario dell'Emissente; (ii) a fronte di una attività di collocamento, percepisce una commissione ovvero (ii) presta una garanzia di accolto o di rilievo delle Obbligazioni ovvero di buon esito della Offerta. Per le informazioni di maggior dettaglio, si rinvia alle Condizioni Definitive relative alle singole emissioni di Obbligazioni.

4.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Il ricavato netto delle emissioni sarà finalizzato all'esercizio dell'attività creditizia di Mediobanca.

Le spese totali dell'Offerta e l'importo netto dei proventi saranno specificati nelle Condizioni Definitive.



5. Informazioni riguardanti i titoli da offrire al pubblico

I prestiti (i "Prestiti" e ciascuno un "Prestito" o "Prestito Obbligazionario") e le relative Obbligazioni che l'Emittente offrirà e/o quoterà, di volta in volta, nell'ambito dei Programmi, saranno disciplinati dalla presente Nota Informativa che, in occasione di ciascun singolo Prestito, sarà integrata dalle condizioni definitive (le "Condizioni Definitive") del medesimo Prestito Obbligazionario.

5.1 Descrizione della tipologia e della classe dei titoli

La presente nota informativa (la "Nota Informativa") è relativa all'offerta e/o alla quotazione da parte di Mediobanca di Obbligazioni strutturate con Opzioni Digitali e di Obbligazioni strutturate con Opzione Call Europea. Di seguito è sottolineata la differenza tra le due opzioni.

- Le Obbligazioni strutturate con Opzioni Digitali sono titoli di debito strutturati, che
 - (a) danno diritto al rimborso alla data di scadenza di un importo almeno pari al 100% del loro valore nominale unitario (il "Valore Nominale Unitario") (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile), fatta salva, se prevista dalle Condizioni Definitive, la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL (come definito nel Paragrafo 5.7.8 che segue) nel rispetto della normativa vigente, e fatto salvo quanto indicato al successivo Paragrafo 5.6 in merito all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione prevista dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi;
 - (b) prevedono il pagamento di una o più cedole (la/le "Cedola/e Condizionata/e"), legate al verificarsi o meno di un determinato evento determinato in base all'andamento del sottostante o dei sottostanti (il/i "Sottostante/i") compresi nel panier di riferimento (il "Panier di Riferimento") secondo la modalità dell'Opzione "Digitale" la cui formula è indicata in questa Nota Informativa e nelle Condizioni Definitive, e il cui ammontare varia a seconda del verificarsi o meno dell'evento;
 - (c) ove previsto nelle Condizioni Definitive, danno diritto al pagamento di una o più cedole a tasso fisso (la/le "Cedola/e a Tasso Fisso") e/o possono dare diritto ad una o più cedole a tasso variabile (la/le "Cedola/e a Tasso Variabile") legate all'andamento di un parametro di indicizzazione (il "Parametro di Indicizzazione"), eventualmente aumentata di un margine (il "Margine"), con l'eventuale applicazione di un tasso massimo (cap) (il "Tasso Massimo") e/o un tasso minimo (floor) (il "Tasso Minimo") secondo la periodicità e la convenzione di calcolo specificati per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.
- Le Obbligazioni strutturate con Opzione Call Europea sono titoli di debito strutturati, che
 - (a) danno diritto al rimborso alla data di scadenza di un importo almeno pari al 100% del loro Valore Nominale Unitario (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile), fatta salva, se prevista dalle Condizioni Definitive, la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL (come definito nel Paragrafo 5.7.8 che segue) nel rispetto della normativa vigente, e fatto salvo quanto indicato al successivo Paragrafo 5.6 in merito all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione prevista dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi;
 - (b) prevedono il pagamento di una o più cedole (la/le "Cedola/e Condizionata/e") legate all'andamento del sottostante o dei sottostanti (il/i "Sottostante/i") compresi nel panier di riferimento (il "Panier di Riferimento") secondo la modalità dell'Opzione "Call Europa" la cui formula è indicata in questa Nota Informativa e nelle Condizioni



Definitive. La formula di calcolo delle Cedole Condizionate potrà inoltre prevedere un margine (il “**Margine**”) da aggiungersi all’apprezzamento puntuale del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento, dopo che quest’ultimo sia stato eventualmente moltiplicato per un fattore di partecipazione (il “**Fattore di Partecipazione**”), con l’eventuale l’applicazione di un tasso massimo (cap) (il “**Tasso Massimo**”) e/o un tasso minimo (floor) (il “**Tasso Minimo**”);

(c) ove previsto nelle Condizioni Definitive, danno diritto al pagamento di una o più cedole a tasso fisso (la/le “**Cedola/e a Tasso Fisso**”) e/o possono dare diritto ad una o più cedole a tasso variabile (la/le “**Cedola/e a Tasso Variabile**”) legate all’andamento di un parametro di indicizzazione (il “**Parametro di Indicizzazione**”) con l’eventuale applicazione di un tasso massimo (cap) (il “**Tasso Massimo**”) e/o un tasso minimo (floor) (il “**Tasso Minimo**”) secondo la periodicità e la convenzione di calcolo specificate per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive.

Il rimborso anticipato ad iniziativa dell’Emittente al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL (come di seguito definito) potrà avvenire, successivamente alla scadenza del 18° mese dalla data di chiusura dell’ultima tranne ovvero del collocamento o, comunque, nel rispetto della normativa vigente, ove previsto nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive di ciascuna Offerta e/o Quotazione delle Obbligazioni riporteranno altresì la/e data/e di rimborso anticipato, le modalità di rimborso anticipato, ovvero le modalità di comunicazione della/e stessa/e, ivi inclusa la possibilità di comunicazione mediante avviso sul sito internet dell’Emittente.

Il Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni oggetto di offerta non potrà essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall’Euro, al controvalore di Euro 1.000 calcolato secondo il tasso di cambio indicato nelle relative Condizioni Definitive. Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito saranno tutte di pari Valore Nominale Unitario.

Il Codice ISIN (International Security Identification Number) o altri analoghi codici di identificazione delle Obbligazioni saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

5.2 Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o il Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano, ovvero, ove l’obbligazionista sia un consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469 bis del Codice Civile e dell’art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. “**Codice del Consumo**”), il foro in cui questi abbia la residenza o il domicilio elettivo (ex art. 63 del Codice del Consumo).

Si segnala tuttavia che, ai sensi dell’art. 84 del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, convertito con modificazioni dalla Legge 09 agosto 2013 n. 98, per la risoluzione stragiudiziale di controversie in materia di contratti bancari e finanziari è necessario, prima di esercitare un’azione in giudizio, esperire un tentativo di conciliazione obbligatoria rivolgendosi agli organismi di mediazione iscritti nell’apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

In particolare, ai sensi dell’art. 32-ter del Testo Unico, ed ai sensi del Regolamento CONSOB concernente l’Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) insorte tra gli investitori e gli intermediari in ordine alla prestazione di un servizio di investimento/accessorio, con riferimento all’osservanza da parte dell’intermediario che ha prestato il servizio (e che può anche non coincidere con l’Emittente) degli obblighi di informazione, correttezza e trasparenza, tra i vari organismi di mediazione è competente anche l’Arbitro per le Controversie Finanziarie (ACF) istituito presso la CONSOB. Per maggiori dettagli sul regolamento si rimanda alla delibera CONSOB nr. 19602 del 4 maggio 2016 e alla delibera CONSOB nr. 21867 del 26 maggio 2021,



MEDIOBANCA

pubblicate sul sito www.consob.it.

5.3 Titolarità e regime di circolazione

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accsentrate presso Monte Titoli S.p.A. (Euronext Securities Milan) ("Monte Titoli") - Piazza degli Affari, 6 (20123) Milano - o - nel caso di emissioni in valuta estera - altro sistema di gestione accsentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art 83 bis del Testo Unico e del Provvedimento unico sul post-trading della Consob e della Banca d'Italia del 13 agosto 2018 (come successivamente modificati ed integrati). Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli o - nel caso di emissioni in valuta estera - altro sistema di gestione accsentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accsentrata presso Monte Titoli o - nel caso di emissioni in valuta estera - altro sistema di gestione accsentrata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85-quinques del Testo Unico.

5.4 Valuta di denominazione

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro, in relazione alla quale è pubblicato dalla BCE un tasso di cambio ufficiale contro Euro, specificata nelle relative Condizioni Definitive, (la "Valuta di Denominazione"). Il tasso di cambio è aggiornato ogni giorno dalla BCE ed è disponibile al seguente link <https://www.ecb.europa.eu/stats/exchange/eurofxref/html/index.en.html>.

Nel caso di emissioni di Obbligazioni in una valuta diversa dall'Euro l'investitore deve tenere presente che l'acquisto di tale tipologia di titoli presenta, oltre alla rischiosità connessa alle Obbligazioni stesse, anche un rischio di cambio autonomo in ragione delle possibili variazioni dei tassi di cambio della Valuta di Denominazione rispetto all'Euro.

5.5 Ranking degli strumenti finanziari offerti

Le Obbligazioni rappresentano una forma di indebitamento non garantita dell'Emittente, vale a dire il rimborso delle Obbligazioni e il pagamento delle cedole, non sono assistiti da garanzie specifiche né saranno previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie finalizzate al buon esito dei Prestiti Obbligazionari.

Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

I diritti inerenti le Obbligazioni sono parimenti ordinati rispetto ad altri debiti chirografari (vale a dire non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente già contratti o futuri.

Tuttavia, nell'ipotesi di applicazione dello strumento del "bail-in" il credito degli obbligazionisti verso l'Emittente non sarà soddisfatto *pari passu* con tutti gli altri crediti chirografari dell'Emittente (cioè non garantiti e non privilegiati) ma sarà oggetto di riduzione nonché conversione secondo l'ordine sinteticamente rappresentato all'interno della tabella che segue (cfr. sul punto anche il successivo Paragrafo 5.6 in merito all'utilizzo del "bail-in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi come recepita nell'ordinamento italiano dai Decreti Legislativi n. 180 e 181



del 16 novembre 2015 come di volta in volta modificati ed integrati). Peraltro il seguente ordine dovrà essere rispettato anche nell'ambito delle procedure di liquidazione coatta amministrativa.

Si riporta di seguito uno schema che rappresenta la suddivisione delle passività presenti e future dell'Emittente, dal grado di subordinazione più alto a quello più basso.

Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier I)	
Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier I)	
Capitale di Classe 2 (ivi incluse le obbligazioni subordinate Tier II)	
Debiti subordinati diversi dal Capitale aggiuntivo di Classe 1 e Classe 2	
Strumenti di debito chirografario di secondo livello ex art. 12-bis del TUB Le obbligazioni non subordinate (senior), i certificati e i covered warrant non assistiti da garanzie <i>Rientrano in questa categoria le obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa.</i>	
I depositi di importi superiori a EUR 100.000 interbancari e di grandi imprese	
I depositi di importi superiori a EUR 100.000 di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, anche effettuati presso succursali extracomunitarie della Banca	

5.6 Descrizione dei diritti, compresa qualsiasi loro limitazione, connessi alle Obbligazioni e procedura per il loro esercizio

Previsioni generali

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa italiana vigente per gli strumenti finanziari della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto al pagamento alle scadenze contrattualmente convenute del capitale nonché al pagamento delle Cedole Condizionate, delle Cedole a Tasso Fisso e/o delle Cedole a Tasso Variabile, fatta salva, se prevista dalle Condizioni Definitive, la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL (come definito nel Paragrafo 5.7.8 che segue), nel rispetto della normativa vigente, e salvo quanto previsto dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015, come di volta in volta modificati e integrati, e come di seguito rappresentato.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione dei Termini e Condizioni, come di volta in volta integrati e completati dalle Condizioni Definitive e attribuisce i diritti e i benefici incorporati nelle Obbligazioni medesime.

Le Obbligazioni non rientrano tra le forme di raccolta coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'investitore non potrà esigere il pagamento anticipato delle cedole non ancora maturate e del capitale non ancora scaduto salvo il caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure



MEDIOBANCA

concorsuali dell'Emittente. Gli obbligazionisti pertanto non potranno avvalersi dei diritti previsti ai sensi dell'articolo 1186 del Codice Civile né, ove applicabile, ai sensi dell'articolo 1819 del Codice Civile.

L'ordinamento giuridico italiano prevede che la liquidazione delle banche in stato di insolvenza si svolga secondo la procedura di liquidazione coatta amministrativa. Si segnala in proposito che l'articolo 91 comma 1-bis del Testo Unico Bancario prevede che nella liquidazione dell'attivo dell'ente creditizio siano soddisfatti, in via prioritaria, i creditori privilegiati, secondariamente i detentori di depositi presso la Banca e successivamente gli obbligazionisti senior e i portatori delle Obbligazioni.

Pertanto, in caso di sottoposizione della Banca alla predetta procedura di liquidazione, a far data dalla dichiarazione di insolvenza della Banca, l'investitore perderà il diritto a percepire gli eventuali interessi non corrisposti e il rimborso del capitale investito; inoltre, in esito alla procedura di liquidazione, l'investitore potrebbe subire la perdita parziale ovvero totale del capitale investito.

Per tutta la durata delle Obbligazioni ed in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, non sarà consentita la compensazione totale o parziale tra il debito dell'Emittente derivante dalle Obbligazioni e qualsiasi credito vantato dall'Emittente nei confronti dei titolari delle Obbligazioni, né le Obbligazioni potranno essere soggette ad accordi o diritti di netting.

Non vi sono condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei portatori delle Obbligazioni. Non vi sono, inoltre, clausole di convertibilità in altri titoli. È tuttavia fatto salvo quanto previsto dalla Direttiva BRRD, come recepita nell'ordinamento italiano dai Decreti BRRD, come di seguito rappresentato.

Non esistono ulteriori diritti connessi alle Obbligazioni, salvo quanto precisato nel presente paragrafo.

Il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso del capitale (anche ad esito di rimborso anticipato) e degli interessi (ove dovuti) delle Obbligazioni avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli o – nel caso di emissioni in valuta estera - altro sistema di gestione accentrativa indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Previsione contrattuale dei poteri di svalutazione e conversione in caso di applicazione dello strumento del bail-in

I Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015 (di seguito "**Decreti BRRD**") recepiscono la Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio come successivamente modificata ed integrata, che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. "Banking Resolution and Recovery Directive", di seguito la "**Direttiva BRRD**") individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "resolution Authorities", di seguito le "Autorità") possono adottare per la risoluzione di una banca in dissesto ovvero a rischio di dissesto. Ciò al fine di garantire la continuità delle funzioni essenziali dell'ente, riducendo al minimo l'impatto del dissesto sull'economia e sul sistema finanziario nonché i costi per i contribuenti ed assicurando che gli azionisti sostengano le perdite per primi e che i creditori le sostengano dopo gli azionisti, purché nessun creditore subisca perdite superiori a quelle che avrebbe subito se la banca fosse stata liquidata con procedura ordinaria di insolvenza.

I Decreti BRRD sono entrati in vigore in data 16 novembre 2015, fatta unicamente eccezione per le disposizioni relative allo strumento del "bail-in", come di seguito descritto, applicabili dal 1° gennaio 2016. Peraltro, le disposizioni in materia di "bail-in" possono essere applicate agli strumenti finanziari in circolazione, ancorché emessi prima della suddetta data. Le modifiche



MEDIOBANCA

da ultimo introdotte ai Decretti BRRD dal Decreto Legislativo no.193 dell'8 novembre 2021 (Decreto No. 193), in sede di attuazione della Direttiva (EU) 2019/879 del Parlamento e del Consiglio Europeo, sono entrate in vigore in data 1 dicembre 2021.

Tra gli strumenti di risoluzione che possono essere utilizzati dalle Autorità è previsto il summenzionato strumento del "bail-in" ossia il potere di riduzione, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale delle Obbligazioni (art. 1 lett. g) del Decreto Legislativo n. 180 del 16 novembre 2015n). Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", gli obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder ridotto, azzerato, ovvero convertito in capitale il proprio investimento, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.

Inoltre, le Autorità hanno il potere di cancellare le obbligazioni e modificare la scadenza delle stesse, l'importo degli interessi pagabili o la data a partire dalla quale tali interessi divengono pagabili, anche sospendendo il pagamento per un periodo transitorio. (art 60, comma 1, lettera i) del Decreto Legislativo n.180 del 16 novembre 2015).

La Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 ha introdotto nel Testo Unico Bancario l'art. 12-bis istitutivo degli strumenti chirografari di secondo livello (c.d. senior non preferred) – normativa successivamente integrata con l'articolo 12-ter del Testo Unico Bancario, recentemente introdotto dal Decreto No. 193. Tale normativa non trova applicazione in quanto la tipologia di obbligazioni ivi disciplinata non è comunque ricompresa tra quelle emettabili ai sensi della presente Nota Informativa.

Nell'applicazione dello strumento del "bail in", le Autorità devono tenere conto della seguente gerarchia:

- i) innanzitutto dovranno essere ridotti gli strumenti rappresentativi del capitale primario di classe 1 (c.d. Common Equity Tier 1);
- ii) se quanto sopra previsto non fosse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale degli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 (c.d. Additional Tier 1 Instruments);
- iii) se quanto sopra previsto non risultasse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale degli strumenti di classe 2 (c.d. Tier 2 Instruments);
- iv) se quanto sopra previsto non risultasse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale dei debiti subordinati diversi dagli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 e dagli strumenti di classe 2, conformemente alla gerarchia dei crediti nella procedura ordinaria di insolvenza;
- v) se quanto sopra previsto non risultasse sufficiente dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale degli strumenti di debito chirografario di secondo livello introdotti dall'art. 12-bis del Testo Unico Bancario;
- vi) infine, ove le misure sopra descritte non fossero sufficienti, dovrà essere ridotto o convertito in capitale primario di classe 1 il valore nominale o l'importo delle restanti passività, ivi incluse le Obbligazioni non subordinate (senior), i certificati, i covered warrant e i depositi per la parte eccedente l'importo di € 100.000.



MEDIOBANCA

Si precisa che, nell'ambito delle "restanti passività", a decorrere dal 1° gennaio 2019, il "bail-in" riguarderà prima le obbligazioni non subordinate (senior), i certificati e covered warrants, poi i depositi interbancari e quelli delle grandi imprese (per la parte eccedente la quota garantita di tali depositi pari ad € 100.000) e da ultimo i depositi (per la parte eccedente l'importo di € 100.000) di persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese, i medesimi depositi di cui sopra effettuati presso succursali extracomunitarie dell'Emittente.

Non rientrano, invece, nelle "restanti passività" e restano pertanto escluse dall'ambito di applicazione del "bail-in" alcune categorie di passività indicate dalla normativa, tra cui i depositi fino a € 100.000 (c.d. "depositi protetti") e le "passività garantite" definite dall'art. 1 del citato D. Lgs. n. 180 del 16 novembre 2015 comprendenti, ai sensi dell'art. 49 del citato D. Lgs N. 180, anche le obbligazioni bancarie garantite di cui all'art. 7 quinque L. n. 130/99 e le passività derivanti da contratti derivati di copertura dei rischi dei crediti e dei titoli ceduti a garanzia delle obbligazioni.

Inoltre, lo strumento sopra descritto del "bail-in" può essere applicato sia individualmente sia in combinazione con gli altri strumenti di risoluzione previsti dalla normativa di recepimento quali:

- (i) cessione di beni e rapporti giuridici ad un soggetto terzo;
- (ii) cessione di beni e rapporti giuridici ad un ente-ponte;
- (iii) cessione di beni e rapporti giuridici a una società veicolo per la gestione dell'attività.

Tali ultimi strumenti di risoluzione possono comportare, pertanto, una novazione soggettiva del rapporto giuridico tra Emittente e il portatore delle Obbligazioni (con sostituzione dell'originario debitore, ossia l'Emittente, con un nuovo soggetto giuridico) senza necessità di un previo consenso di quest'ultimo ed il trasferimento delle attività e passività dell'originario debitore, con conseguente possibile rimodulazione del rischio di credito per i portatori delle Obbligazioni.

Fatto salvo quanto sopra, in circostanze eccezionali, quando è applicato lo strumento del "bail-in", l'Autorità potrà escludere, in tutto o in parte, talune passività dall'applicazione del "bail-in" (art. 49 comma 2 del Decreto Legislativo n. 180 del 16 novembre 2015), in particolare allorché:

- a) non è possibile sottoporre a "bail-in" tale passività entro un tempo ragionevole;
- b) l'esclusione è strettamente necessaria e proporzionata per conseguire la continuità delle funzioni essenziali e delle principali linee di operatività nonché per evitare un contagio che potrebbe perturbare gravemente il funzionamento dei mercati;
- c) l'applicazione dello strumento del "bail-in" a tali passività determinerebbe una distruzione di valore tale che le perdite sostenute da altri creditori sarebbero più elevate che nel caso in cui tali passività fossero escluse dal "bail-in".

Pertanto, nel caso in cui sia disposta l'esclusione dal "bail-in" di alcune passività, è possibile che le perdite che tali passività avrebbero dovuto assorbire siano trasferite ai titolari delle altre passività soggette a "bail-in" mediante la loro riduzione o conversione in capitale. In tale scenario, la salvaguardia prevista dall'articolo 75 della Direttiva BRRD non potrebbe assicurare alcuna protezione dato che tale norma è volta esclusivamente a fornire una compensazione per le perdite subite dai creditori limitatamente alla parte che eccede le perdite che avrebbero subito nel contesto di una liquidazione attivata con procedura ordinaria di insolvenza.



Inoltre, sostegni finanziari pubblici a favore di una banca in crisi potranno essere concessi solo dopo che siano stati applicati gli strumenti di risoluzione sopra descritti e alla condizione che vi sia un contributo per l'assorbimento delle perdite e la ricapitalizzazione per un importo non inferiore all'8% delle passività totali, inclusi i fondi propri, dell'ente calcolate al momento dell'azione di risoluzione e ciò sia subordinato all'approvazione finale ai sensi della disciplina degli aiuti di Stato a livello europeo.

Per una maggiore informativa si rinvia al Paragrafo 2.1.3 ("Rischio di credito - Rischio connesso all'utilizzo del "bail-in"").

5.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

5.7.1 Interessi

5.7.1.1 Obbligazioni con Opzioni Digitali

L'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni una o più Cedole Condizionate, come di seguito specificato.

Laddove indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni, in aggiunta alla(e) Cedola(e) Condizionata(e), una o più Cedole a Tasso Fisso e/o una o più Cedole a Tasso Variabile (e congiuntamente con le Cedole Condizionate, le "**Cedole**" e ciascuna una "**Cedola**"), come di seguito specificato.

Nello specifico:

Cedola(e) a Tasso Fisso

Ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni possono prevedere il pagamento di una o più Cedole a Tasso Fisso alla(e) Data(e) di Pagamento Cedola(e) a Tasso Fisso indicata(e) nelle relative Condizioni Definitive. L'ammontare di ciascuna di dette cedole è calcolato applicando al Valore Nominale Unitario un Tasso Fisso e moltiplicando il prodotto per la Convenzione di Calcolo Cedola Fissa. Il Tasso Fisso potrà essere uguale per tutti i Periodi di Interesse, ovvero assumere valori differenti nei vari Periodi di Interesse, come indicato nelle relative Condizioni Definitive. Pertanto i valori dei Tassi Fissi applicabili potranno essere costanti, prefissati crescenti, prefissati decrescenti, prefissati misti crescenti/decrescenti e viceversa o potranno essere prefissati in maniera diversa secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Cedola(e) a Tasso Variabile

Ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni possono prevedere il pagamento di una o più Cedole a Tasso Variabile alla(e) Data(e) di Pagamento Cedola(e) a Tasso Variabile indicata(e) nelle relative Condizioni Definitive. L'ammontare di ciascuna di dette cedole dipenderà dall'andamento del Parametro di Indicizzazione ed è calcolato applicando al Valore Nominale Unitario il Tasso Variabile e moltiplicando il prodotto per la Convenzione di Calcolo Cedola Variabile. Il Tasso Variabile applicabile per il calcolo dell'importo di ciascuna Cedola indicizzata a tale tasso sarà pari al livello del Parametro di Indicizzazione come rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive (la "**Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione**") e secondo le modalità di rilevazione ivi indicate, aumentato di un Margine (ove previsto), fermo restando che le Condizioni Definitive potranno prevedere che il Tasso Variabile non potrà mai essere superiore al Tasso Massimo (cap) e/o inferiore al Tasso Minimo (floor) ivi eventualmente indicati.

Qualora il Parametro di Indicizzazione sia costituito da uno o più indici di riferimento come



definiti dal Regolamento (UE) 2016/1011 e successive modifiche (il "Benchmark Regulation"), le Condizioni Definitive forniranno le informazioni di cui all'Articolo 29.2 del Benchmark Regulation. In particolare, le Condizioni Definitive indicheranno se l'amministratore dell'indice di riferimento è o non è incluso nel registro di cui all'Articolo 36 del Benchmark Regulation.

Il Parametro di Indicizzazione è rilevabile sulle pagine dei principali circuiti telematici finanziari quali Reuters e/o Bloomberg e/o quotidiani a diffusione nazionale (i.e. Il Sole 24 Ore, Milano Finanza, ecc.).

Cedola(e) Condizionata(e)

Le Obbligazioni possono fruttare interessi determinati sulla base dell'andamento del Sottostante ovvero dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento, secondo la modalità dell'Opzione Digitale, come di seguito rappresentato. Tali Cedole Condizionate, periodiche e/o a scadenza, saranno corrisposte ove il Sottostante o i Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento, abbiano un andamento favorevole per l'investitore. La Cedola Condizionata sarà determinata moltiplicando il risultato dell'Opzione Digitale, espresso in termini percentuali, per il Valore Nominale Unitario.

Per "**Opzione Digitale**" si intende il metodo di calcolo che prevede il pagamento di un ammontare prefissato il cui importo (che può essere pari a zero) dipenderà dal verificarsi o meno di un determinato evento (l'"**Evento Barriera**"). Tale evento si intenderà verificato, sulla base di quanto precisato nelle Condizioni Definitive qualora:

- (i) il valore puntuale o la media aritmetica del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento rilevato/i ad una determinata data di rilevazione o a più date di rilevazione sia pari o superiore ovvero pari o inferiore ad un determinato livello (il "**Livello Barriera**") (rispettivamente l'Opzione Digitale Call e l'Opzione Digitale Put); o
- (ii) la performance del Sottostante o la performance media ponderata del Paniere di Riferimento rilevata ad una determinata data di rilevazione sia pari o superiore ovvero pari o inferiore ad un determinato livello (il "**Livello Barriera**") (rispettivamente l'Opzione Digitale Call e l'Opzione Digitale Put).

Nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera l'investitore riceverà il pagamento della Cedola Condizionata il cui importo è calcolato sulla base di una percentuale predeterminata da applicarsi al Valore Nominale Unitario; nel caso, invece, in cui non si verifichi l'Evento Barriera la percentuale sulla base della quale verrà calcolato l'importo della Cedola Condizionata sarà inferiore a quella prevista per il caso in cui si verifichi l'Evento Barriera. Tale ultima percentuale potrà essere anche pari a zero.

Per ciascun Prestito l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive, fra l'altro l'indicazione di dove siano disponibili gratuitamente le informazioni relative al Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento ed al suo andamento.

Per chiarezza, si specifica che, ove indicato nelle Condizioni Definitive, ad una medesima data potrebbero essere corrisposte sia una Cedola a Tasso Fisso o una Cedola a Tasso Variabile che una Cedola Condizionata.



MEDIOBANCA

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle relative Condizioni Definitive (la **“Data di Scadenza”**) e, qualora fosse prevista nelle rilevanti Condizioni Definitive la facoltà di rimborso anticipato a favore dell’Emittente al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL, dalla data di rimborso anticipato (la **“Data di Rimborso Anticipato”**) (sicché gli interessi che dovessero maturare dopo la Data di Rimborso Anticipato non saranno corrisposti).

Il pagamento dell’importo dovuto a titolo di rimborso del capitale (anche ad esito di rimborso anticipato) ovvero il pagamento delle Cedole a Tasso Fisso, delle Cedole a Tasso Variabile e delle Cedole Condizionate (ove dovuto) avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli o - nel caso di emissioni in valuta estera - altro sistema di gestione accentratata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Obbligazioni con Opzione Call Europea

L’Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni una o più Cedole Condizionate, come di seguito specificato.

Laddove indicato nelle Condizioni Definitive, l’Emittente corrisponderà inoltre ai portatori delle Obbligazioni, in aggiunta alla/e Cedola/e Condizionata/e, una o più Cedole a Tasso Fisso e/o una o più Cedole a Tasso Variabile (e congiuntamente con le Cedole Condizionate, le **“Cedole”** e ciascuna una **“Cedola”**), come di seguito specificato.

Il pagamento di ciascuna Cedola avverrà in via posticipata alla relativa data di pagamento.

Nello specifico:

Cedola(e) a Tasso Fisso

Ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni possono prevedere il pagamento di una o più Cedole a Tasso Fisso alla(e) Data(e) di Pagamento Cedola(e) a Tasso Fisso indicata(e) nelle relative Condizioni Definitive. L’ammontare di ciascuna di dette cedole è calcolato applicando al Valore Nominale Unitario un Tasso Fisso e moltiplicando il prodotto per la Convenzione di Calcolo Cedola Fissa. Il Tasso Fisso potrà essere uguale per tutti i Periodi di Interesse, ovvero assumere valori differenti nei vari Periodi di Interesse, come indicato nelle relative Condizioni Definitive. Pertanto i valori dei Tassi Fissi applicabili potranno essere costanti, prefissati crescenti, prefissati decrescenti, prefissati misti crescenti/decrescenti e viceversa o potranno essere prefissati in maniera diversa secondo quanto indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Cedola(e) a Tasso Variabile(i)

Ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni possono prevedere il pagamento di una o più Cedole a Tasso Variabile alla(e) Data(e) di Pagamento Cedola(e) a Tasso Variabile indicata(e) nelle relative Condizioni Definitive. L’ammontare di ciascuna di dette cedole dipenderà dall’andamento del Parametro di Indicizzazione ed è calcolato applicando al Valore Nominale Unitario il Tasso Variabile e moltiplicando il prodotto per la Convenzione di Calcolo Cedola Variabile. Il Tasso Variabile applicabile per il calcolo dell’importo di ciascuna Cedola indicizzata a tale tasso sarà pari al livello del Parametro di Indicizzazione come rilevato alla data indicata nelle Condizioni Definitive (la **“Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione”**) e secondo le modalità di rilevazione ivi indicate, aumentato di un Margine (ove previsto), fermo restando che le Condizioni Definitive potranno prevedere che il Tasso Variabile non potrà mai essere superiore al Tasso Massimo (cap) e/o inferiore al Tasso Minimo (floor) ivi eventualmente indicati.



Qualora il Parametro di Indicizzazione sia costituito da uno o più indici di riferimento come definiti dal Regolamento (UE) 2016/1011 e successive modifiche (il "Benchmark Regulation"), le Condizioni Definitive forniranno le informazioni di cui all'Articolo 29.2 del Benchmark Regulation. In particolare, le Condizioni Definitive indicheranno se l'amministratore dell'indice di riferimento è o non è incluso nel registro di cui all'Articolo 36 del Benchmark Regulation.

Il Parametro di Indicizzazione è rilevabile sulle pagine dei principali circuiti telematici finanziari quali Reuters e/o Bloomberg e/o quotidiani a diffusione nazionale (i.e. Il Sole 24 Ore, Milano Finanza, ecc.).

Cedola(e) Condizionata(e)

Le Obbligazioni possono fruttare interessi determinati sulla base dell'andamento del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento secondo la modalità dell'opzione Call Europea, come di seguito rappresentato. Tali Cedole Condizionate, periodiche e/o a scadenza, saranno corrisposte ove la performance del Sottostante o del Paniere di Riferimento, nella misura stabilita del Fattore di Partecipazione indicato, abbia un andamento favorevole per l'investitore, a cui potrà aggiungersi un Margine. In particolare la Cedola Condizionata sarà determinata moltiplicando il risultato dell'Opzione Call Europea, espresso in termini percentuali, per il Valore Nominale Unitario.

Per "**Opzione Call Europea**" si intende il metodo di calcolo che prevede il pagamento di un ammontare legato alla performance (come di seguito calcolata) del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento prendendo in considerazione il valore del Sottostante o del Paniere di Riferimento tra la Data di Rilevazione Finale e la Data di Rilevazione Iniziale (come di seguito definite).

Le relative Condizioni Definitive possono prevedere l'applicazione di un Tasso Massimo o di un Tasso Minimo. Il Tasso Massimo e il Tasso Minimo sono rappresentati da un valore percentuale che può essere applicato al valore del Sottostante o al valore dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento.

Per chiarezza, si specifica che, ove indicato nelle Condizioni Definitive, ad una medesima data potrebbero essere corrisposte sia una Cedola a Tasso Fisso o una Cedola a Tasso Variabile che una Cedola Condizionata.

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle relative Condizioni Definitive (la "**Data di Scadenza**") e, qualora fosse prevista la facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL, dalla data di rimborso anticipato (la "**Data di Rimborso Anticipato**") (sicché gli interessi che dovessero maturare dopo la Data di Rimborso Anticipato non saranno corrisposti).

Ai fini di quanto precede, con riferimento alle Obbligazioni con Opzione Digitale e alle Obbligazioni con Opzione Call Europea, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

"Convenzione di Calcolo Cedola Variabile" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola a Tasso Variabile, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo Cedola Variabile e (ii) 360, ovvero la diversa convenzione di calcolo della Cedola a Tasso Variabile indicata nelle Condizioni Definitive.

"Convenzione di Calcolo Cedola Fissa" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola a Tasso Fisso, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo Cedola Fissa e (ii) 365 (o 366 in caso di anno bisestile); oppure la diversa convenzione di calcolo della



MEDIOBANCA

Cedola a Tasso Fisso come indicata nelle Condizioni Definitive.

“Data di Godimento” sta ad indicare la data a partire dalla quale le Obbligazioni sono fruttifere di interessi. Tale data è indicata nelle Condizioni Definitive.

“Data di Pagamento Cedola a Tasso Variabile” sta ad indicare la data di pagamento di ciascuna Cedola a Tasso Variabile come indicata nelle Condizioni Definitive (collettivamente le **“Date di Pagamento Cedole a Tasso Variabile”**).

“Data di Pagamento Cedola a Tasso Fisso” sta ad indicare la data di pagamento di ciascuna Cedola a Tasso Fisso come indicata nelle Condizioni Definitive (collettivamente le **“Date di Pagamento Cedole a Tasso Fisso”**).

“Data di Pagamento Cedola Condizionata” sta ad indicare la data di pagamento di ciascuna Cedola Condizionata come indicata nelle Condizioni Definitive (collettivamente le **“Date di Pagamento Cedola Condizionata”**).

“Margine” significa, con riferimento ad una Cedola a Tasso Variabile, un valore percentuale che può essere pari ad un numero positivo o a zero. Tale valore percentuale potrà rimanere costante durante la vita di un Prestito oppure variare.

“Parametro di Indicizzazione” sta ad indicare il tasso d’interesse di breve, medio o lungo termine indicato nelle Condizioni Definitive. Tale tasso sarà rappresentato da uno dei seguenti parametri: il rendimento dei BOT, con scadenza mensile, trimestrale, semestrale e annuale, l’EURIBOR su base 360 a uno, due, tre, sei oppure dodici mesi, la media mensile del EURIBOR mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale oppure annuale, il RENDISTATO, il tasso swap (ricomprendendo in tale categoria i tassi swap a breve o medio-lungo termine dei paesi delle Valute di Denominazione, tassi swap a breve o medio-lungo termine degli Stati OCSE), il tasso BCE, il tasso CMS (*constant maturity swap*, ossia un contratto swap che contrappone un tasso a breve termine a uno a medio-lungo termine). Tale tasso sarà rilevato per ciascun Periodo Cedola Variabile alle date (le **“Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione”**) indicate nelle Condizioni Definitive e secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. Il Parametro di Indicizzazione è rilevabile sulle pagine Reuters e/o Bloomberg e/o quotidiani a diffusione nazionale.

“Periodo Cedola a Tasso Variabile ” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola a Tasso Variabile, il periodo intercorrente tra due date di pagamento degli interessi di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive (ovvero, in assenza, tra la Data di Godimento e la Data di Pagamento Cedola a Tasso Variabile relativa a tale Cedola a Tasso Variabile. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo Cedola a Tasso Variabile, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

“Periodo Cedola a Tasso Fisso” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola a Tasso Fisso, il periodo intercorrente tra due date di pagamento degli interessi di volta in volta specificate nelle Condizioni Definitive (ovvero, in assenza, tra la Data di Godimento e la Data di Pagamento Cedola a Tasso Fisso relativa a tale Cedola a Tasso Fisso). Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo Cedola a Tasso Fisso, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

“Tasso Variabile” sta ad indicare, per ciascuna Cedola a Tasso Variabile ed il relativo Periodo Cedola a Tasso Variabile, il tasso d’interesse variabile lordo annuo calcolato sulla base del Parametro di Indicizzazione, aumentato di un Margine (ove previsto), fermo restando che le Condizioni Definitive potranno prevedere che il Tasso Variabile non potrà mai essere superiore al Tasso Massimo (cap) e/o inferiore al Tasso Minimo (floor) ivi eventualmente indicati.

“Tasso Fisso” sta ad indicare, per ciascuna Cedola a Tasso Fisso , il tasso d’interesse fisso lordo annuo indicato nelle Condizioni Definitive. Tale tasso potrà rimanere costante per tutta la



MEDIOBANCA

durata del Prestito Obbligazionario oppure potrà variare secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

"Giorno Lavorativo" sta ad indicare 1) per i pagamenti in Euro, un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive un giorno che non sia né un sabato né una domenica, in cui le banche sono aperte a Milano e/o Londra e/o New York; 2) per i pagamenti in una valuta diversa dall'Euro, un giorno in cui le banche e le borse valori sono aperte nel centro finanziario indicato nelle Condizioni Definitive.

"Target Settlement Day" indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in Euro.

"Calendario Giorni Lavorativi" indica la convenzione in base alla quala viene modificata una data di pagamento che cade in un giorno diverso da un Giorno Lavorativo, come indicata nelle Condizioni Definitive.

In particolare, qualora una data di pagamento dovesse cadere in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo (come di volta in volta definito nelle Condizioni Definitive) (i) la stessa sarà posposta al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo (*Following Business Day Convention*), (ii) la stessa sarà posposta al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo quello previsto per il pagamento degli interessi se tale giorno cade ancora nel mese di riferimento; in caso contrario, il pagamento degli interessi verrà effettuato l'ultimo Giorno Lavorativo disponibile nel mese di riferimento (*Modified Following Business Day Convention*), oppure (iii) la diversa convenzione come indicata nelle Condizioni Definitive.

Il Calendario Giorni Lavorativi può essere *Adjusted* ovvero *Unadjusted*.

Adjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo usato per calcolare gli interessi.

Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo usato per calcolare gli interessi.

Il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso del capitale (anche ad esito di rimborso anticipato) ovvero il pagamento delle Cedole a Tasso Fisso e/o della Cedola a Tasso Variabile e/o delle Cedole Condizionate (ove dovuto) avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli o - nel caso di emissioni in valuta estera - altro sistema di gestione accentrativa indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

5.7.2 Modalità di calcolo della/e Cedola(e) Condizionata(e)

Cedola(e) Condizionata(e)

Descrizione del Sottostante

Il Sottostante ovvero i Sottostanti che costituiscono il Paniere di Riferimento è/sono quello/i indicato/i nelle Condizioni Definitive e potrà/potranno essere selezionato/i tra le attività finanziarie di seguito elencate:

- A. Azioni quotate sui mercati regolamentati europei o extraeuropei (anche fuori dall'OCSE) (le **"Azioni"**).
- B. Indici relativi ad azioni quotate il cui calcolo e/o diffusione e/o pubblicazione avvenga su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America,



Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE, (i **"Indici Azionari"**)

- C. Exchange-Traded fund ("ETF") su Indici Azionari
- D. Titoli di debito quotati su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE, (i **"Titoli Obbligazionari"**)
- E. Indici relativi ad obbligazioni quotate il cui calcolo e/o diffusione e/o pubblicazione avvenga su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE, (i **"Indici Obbligazionari"**)
- F. Commodities o contratti derivati (futures o opzioni) su commodities, per le quali esista un mercato di riferimento caratterizzato dalla disponibilità di informazioni continue e aggiornate sui prezzi delle attività negoziate (le **"Commodities"**)
- G. Indici di Commodities, contratti derivati (futures o opzioni) su indici di Commodities, ossia indici, calcolati con un algoritmo definito, i cui componenti sono singole Commodities, a condizione che tali indici siano notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione (gli **"Indici di Commodities"**)
- H. OICR aperti armonizzati e distribuibili in Italia alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive e comunque parti di OICR il cui NAV sia oggetto di pubblica diffusione in Italia (collettivamente i **"Fondi di Investimento"**)
- I. Tassi che misurino l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva nei paesi delle Valute di Denominazione, tassi che misurino l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva negli Stati OCSE (collettivamente i **"Tassi Inflazione"**)
- J. Tassi di interesse a breve o medio-lungo termine dei paesi delle Valute di Denominazione, tassi d'interesse a breve o medio-lungo termine negli Stati OCSE, (collettivamente i **"Tassi d'Interesse"**)
- K. Tassi di cambio fra l'Euro e la valuta di uno Stato OCSE ovvero fra valute di Stati OCSE, sempre che tali tassi di cambio siano rilevati con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti e le relative valute siano convertibili (collettivamente i **"Tassi di Cambio"**)

L'Emittente potrà, ai fini del calcolo delle Cedole Condionate, fare riferimento ad unico Sottostante per tutte le Cedole Condionate ovvero a Sottostanti diversi (tra quelli comunque definiti nella presente Nota Informativa) per una o più Cedole Condionate.

Il Paniere di Riferimento potrà essere sia il medesimo per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identico per tutte le Cedole Condionate che variare in relazione alle diverse Cedole Condionate, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica altresì che laddove il Paniere di Riferimento sia composto da più Sottostanti, tali Sottostanti saranno tutti tra di loro omogenei ed appartenenti alla medesima categoria di attività finanziaria (e cioè tutti Titoli Obbligazionari, ovvero tutti Indici Azionari, etc.) e ciascun Sottostante avrà all'interno del Paniere di Riferimento il peso percentuale indicato nelle Condizioni Definitive (in formula " $W_{(i)}$ ").

Qualora il Sottostante ovvero un Sottostante facente parte del Paniere di Riferimento sia costituito da uno o più indici di riferimento come definiti dal Regolamento (UE) 2016/1011 e successive modifiche (il **"Benchmark Regulation"**), le Condizioni Definitive forniranno le informazioni di cui all'Articolo 29.2 del Benchmark Regulation. In particolare, le Condizioni Definitive indicheranno se l'amministratore dell'indice di riferimento è o non è incluso nel



MEDIOBANCA

registro di cui all'Articolo 36 del Benchmark Regulation.

Metodo utilizzato per mettere in relazione il sottostante ed il tasso

Obbligazioni con Opzioni Digitali

Ciascuna Cedola Condizionata sarà corrisposta in via posticipata alla Data di Pagamento Cedola Condizionata quale indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (od, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Cedola Condizionata.

L'ammontare della Cedola Condizionata sarà rappresentato da:

- 1.a) in caso di Opzione Digitale di tipo *Call*, un ammontare "R" espresso in percentuale del Valore Nominale Unitario a condizione che il Valore di Riferimento o la Performance rilevato/a alla/e Data/e di Rilevazione, sia maggiore o uguale al Livello Barriera (c.d. Evento Barriera); in caso contrario un ammontare "X" del Valore Nominale Unitario (diverso e inferiore a "R" e compreso tra 0% e 100% (entrambi inclusi));
- 1.b) in caso di Opzione Digitale di tipo *Put*, un ammontare "R" espresso in percentuale del Valore Nominale Unitario a condizione che il Valore di Riferimento o la Performance rilevato/a alla/e Data/e di Rilevazione, sia inferiore o uguale al Livello Barriera (c.d. Evento Barriera); in caso contrario un ammontare "X" del Valore Nominale Unitario (diverso e inferiore a "R" e compreso tra 0% e 100% (entrambi inclusi)).

L'importo, arrotondato per eccesso al centesimo di Euro superiore, sarà calcolato al lordo di ogni tassa od imposta.

L'importo di ciascuna Cedola Condizionata, per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario, sarà determinato (a mero titolo esemplificativo), al lordo di ogni tassa o imposta, secondo le seguenti formule

Formula di Calcolo(1)

$$C = VN * IR$$

dove:

"**C**" significa, con riferimento ad una Data di Pagamento Cedola Condizionata, l'importo della Cedola Condizionata pagabile a tale data, al lordo di ogni tassa od imposta, arrotondato per eccesso al centesimo di Euro;

"**VN**" significa il Valore Nominale Unitario, come indicato nelle Condizioni Definitive;

"**IR**" indica il Tasso di Interesse

"**Tasso di Interesse**" indica "R" o "X"

"**R**" indica la percentuale del Valore Nominale corrisposta all'obbligazionista nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera, che può essere uguale per tutte le cedole oppure può variare a ciascuna Data di Pagamento Cedola Condizionata;

"**X**" indica la percentuale del Valore Nominale corrisposta all'obbligazionista nel caso in cui non si verifichi l'Evento Barriera, che può essere uguale per tutte le cedole oppure può variare a ciascuna Data di Pagamento Cedola Condizionata fermo restando che X sarà in ogni circostanza un valore diverso e inferiore a "R" e compreso tra 0% e 100% (entrambi inclusi);



MEDIOBANCA

L'Evento Barriera si intende il verificarsi di una delle seguenti condizioni secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive:

Condizione 1

La Condizione si verifica qualora alla Data di Determinazione dell'Evento Barriera, il Valore di Riferimento del Sottostante o del Paniere di Riferimento risulti alternativamente superiore e/o pari, ovvero inferiore e/o pari (rispettivamente Opzione Digitale Call ovvero Opzione Digitale Put), al Livello Barriera secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive.

Condizione 2

La Condizione si verifica qualora alla Data di Determinazione dell'Evento Barriera, la Performance del Sottostante o del Paniere di Riferimento risulti superiore e/o pari, ovvero inferiore e/o pari (rispettivamente Opzione Digitale Call ovvero Opzione Digitale Put), al Livello Barriera secondo quanto specificato nelle Condizioni Definitive.

dove:

“Data di Determinazione dell’Evento Barriera” indica la data in cui si stabilisce se l’Evento Barriera si è verificato o meno, come indicata nelle relative Condizioni Definitive.

“Data/e di Rilevazione” indica la/e data/e in cui è rilevato il valore del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento al fine della determinazione dell’Evento Barriera;

“Data(e) di Rilevazione Iniziale(i)” indica la data o le date – specificata(e) nelle Condizioni Definitive – in cui è rilevato il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento.

“Data(e) di Rilevazione Finale(i)” indica la data o le date – specificata(e) nelle Condizioni Definitive – in cui è rilevato il Valore di Riferimento Finale del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento.

“Livello Barriera” indica il valore predefinito indicato nelle Condizioni Definitive che può essere uguale per il calcolo di tutte Cedole Condionate oppure differente per ogni Cedola Condizonata;

“Paniere di Riferimento” indica, con riferimento ad una Cedola Condizonata, il paniere composto dagli n Sottostanti indicati nelle Condizioni Definitive.

Il Paniere di Riferimento potrà essere sia il medesimo per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identico per tutte le Cedole Condionate che variare in relazione alle diverse Cedole Condionate, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica altresì che i Sottostanti che compongono il Paniere di Riferimento saranno tutti tra di loro omogenei ed appartenenti alla medesima categoria di attività finanziaria (e cioè tutti Titoli Obbligazionari, ovvero tutti Indici Azionari, etc.) e ciascun Sottostante avrà all'interno del Paniere di Riferimento il peso percentuale indicato nelle Condizioni Definitive (in formula “ $W_{(i)}$ ”).

“Performance” indica:

(i) con riferimento ad un Sottostante, il risultato della seguente formula:

Performance Sottostante = Valore di Riferimento Finale / Valore di Riferimento Iniziale

(i) con riferimento ad un Paniere di Riferimento, corrisponde alla somma (i) delle performance



MEDIOBANCA

dei singoli Sottostanti componenti il Paniere di Riferimento moltiplicati per (ii) il relativo peso, espresso nella seguente formula:

$$\text{Performance Paniere di Riferimento} = \text{Sum}(i = 1 \dots N) \text{ Performance Sottostante}_{(i)} * W_{(i)}$$

“N” indica il numero dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento.

“**Valore**” indica il prezzo o il livello del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

“**Valore di Riferimento**” indica (i) nel caso di Obbligazioni aventi un unico Sottostante il Valore del Sottostante ad una Data di Rilevazione ovvero la media aritmetica dei Valori del Sottostante a più Date di Rilevazione o (ii) nel caso di Obbligazioni aventi come Sottostante un Paniere di Riferimento, Il Valore dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento ad una Data di Rilevazione ovvero la media aritmetica dei Valori dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento a più Date di Rilevazione.

“**Valore di Riferimento Iniziale**” indica (i) nel caso di Obbligazioni aventi un unico Sottostante il Valore del Sottostante ad una Data di Rilevazione Iniziale ovvero la media aritmetica dei Valori del Sottostante a più Date di Rilevazione Iniziali o (ii) nel caso di Obbligazioni aventi come Sottostante un Paniere di Riferimento, Il Valore dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento ad una Data di Rilevazione Iniziale ovvero la media aritmetica dei Valori dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento a più Date di Rilevazione Iniziali.c

“**Valore di Riferimento Finale**” indica (i) nel caso di Obbligazioni aventi un unico Sottostante il Valore del Sottostante ad una Data di Rilevazione Finale ovvero la media aritmetica dei Valori del Sottostante a più Date di Rilevazione Finali o (ii) nel caso di Obbligazioni aventi come Sottostante un Paniere di Riferimento, Il Valore dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento ad una Data di Rilevazione Finale ovvero la media aritmetica dei Valori dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento a più Date di Rilevazione Finali.

“**Wi**” indica il peso percentuale assegnato a ciascun Sottostante all'interno del Paniere di Riferimento, come indicato nelle Condizioni Definitive

Obbligazioni con Opzione Call Europea

Ciascuna Cedola Condizionata sarà corrisposta in via posticipata alla Data di Pagamento di tale Cedola Condizionata quale indicata nelle relative Condizioni Definitive. Ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (o, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Cedola Condizionata.

L'importo (arrotondato per eccesso al centesimo di Euro superiore), al lordo di ogni tassa od imposta, di ciascuna Cedola Condizionata sarà calcolato secondo le Formule indicate nel presente Paragrafo 5.7.2. Tali Formule consentono all'investitore di partecipare, nella misura stabilita del Fattore di Partecipazione indicato nelle relative Condizioni Definitive, all'apprezzamento puntuale del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento. Le Condizioni Definitive, potranno inoltre prevedere, per una o più Cedole Condizionate, un Margine da aggiungersi all'apprezzamento puntuale del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento dopo che quest'ultimo sia stato moltiplicato per



MEDIOBANCA

un Fattore di Partecipazione.

In dipendenza dell'andamento del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento e del Margine da aggiungersi all'apprezzamento del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento, le Cedole Condizionate potrebbero anche essere pari a zero (fermo restando che non potranno in alcun modo assumere valore negativo).

L'importo di ciascuna Cedola Condizionata, per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario, sarà determinato, al lordo di ogni tassa o imposta, secondo una delle seguenti formule (la “**Formula di Calcolo(1)**” e la “**Formula di Calcolo(2)**” e insieme le “**Formule**”):

Formula di Calcolo(1)

$C=VN^*[Margine + FP*\text{Max}(0\%; \text{Performance Sottostante}/\text{Performance Paniere di Riferimento} - \text{Strike})]$

in cui la Performance Sottostante/Performance Paniere di Riferimento non può essere negativa e quindi ciascuna Cedola Condizionata sarà pari almeno all'eventuale Margine

Formula di Calcolo(2)

$C=VN^*\text{Max}[0\%; \text{Margine} + FP*(\text{Performance Sottostante}/\text{Performance Paniere di Riferimento} - \text{Strike})]$

in cui la Performance Sottostante/Performance Paniere di Riferimento può essere negativa ma, sommata al Margine, non può essere negativa ciascuna Cedola Condizionata

Dove:

“**C**” significa, con riferimento ad una Data di Pagamento Cedola Condizionata, l'importo della Cedola Condizionata pagabile a tale data, al lordo di ogni tassa od imposta, arrotondato per eccesso al centesimo di Euro;

“**FP**” significa, con riferimento ad una Cedola Condizionata, il fattore moltiplicatore utilizzato per il calcolo della partecipazione all'apprezzamento puntuale del Sottostante o del Paniere di Riferimento, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica che tale fattore potrà essere sia pari che inferiore che superiore ad 1 (ovvero, in percentuale al 100%). Laddove le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicativo pari ad 1, ai sensi della Formula di Calcolo, la relativa Cedola Condizionata sarà calcolata sulla base dell'intero apprezzamento puntuale, laddove invece le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicativo inferiore ad 1, ai sensi della Formula di Calcolo, la relativa Cedola Condizionata sarà calcolata sulla base solo di una parte dell'apprezzamento puntuale del Sottostante o del Paniere di Riferimento, laddove infine le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicativo superiore ad 1, ai sensi della Formula di Calcolo, la relativa Cedola Condizionata sarà calcolata sulla base di un multiplo dell'apprezzamento puntuale del Sottostante o del Paniere di Riferimento.

In via esemplificativa, ove il fattore moltiplicativo sia pari ad 1 (ovvero, percentuale, al 100%), l'importo della relativa Cedola Condizionata sarà calcolato in ragione del 100% dell'apprezzamento del Valore del Sottostante o del Paniere di Riferimento, ove il fattore moltiplicativo sia posto inferiore ad 1 e per esempio sia posto pari a 0,50 (ovvero, in percentuale, al 50%) l'importo della relativa Cedola Condizionata sarà calcolato in ragione del 50% dell'apprezzamento del Sottostante o del Paniere di Riferimento, ove infine il fattore moltiplicativo sia posto superiore a 1 e per esempio sia posto pari a 2 (ovvero, in percentuale, al 200%) l'importo della relativa Cedola Condizionata sarà calcolato in ragione del 200% dell'apprezzamento puntuale del Sottostante o del Paniere di Riferimento.



MEDIOBANCA

Per chiarezza, si specifica altresì che il fattore moltiplicativo potrà essere sia il medesimo per ogni Periodo Cedola Condizionata che variare in relazione ai diversi Periodi Cedola Condizionata, come indicato nelle Condizioni Definitive.

“Margine” significa, con riferimento ad una Cedola Condizionata, un valore percentuale che può essere pari ad un numero positivo o a zero. Tale valore percentuale andrà ad aggiungersi alla performance del Sottostante o del Paniere di Riferimento moltiplicata per il Fattore di Partecipazione per il relativo Periodo Cedola Condizionata definito nelle Condizioni Definitive.

“VN” significa il Valore Nominale Unitario, come indicato nelle Condizioni Definitive;

“Performance” indica:

(i) con riferimento ad un Sottostante, il risultato della seguente formula:

$$\text{Performance Sottostante} = \text{Valore di Riferimento Finale} / \text{Valore di Riferimento Iniziale}$$

(i) con riferimento ad un Paniere di Riferimento, corrisponde alla somma (i) delle performance dei singoli Sottostanti componenti il Paniere di Riferimento moltiplicati per (ii) il relativo peso, espresso nella seguente formula:

$$\text{Performance Paniere di Riferimento} = \text{Sum}(i = 1 \dots N) \text{ Performance Sottostante}_{(i)} * W_{(i)}$$

“N” indica il numero dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento.

“Data di Rilevazione Finale” indica la data – specificata nelle Condizioni Definitive – in cui è rilevato il Valore di Riferimento Finale del Sottostante.

“Data di Rilevazione Iniziale” indica la data – specificata nelle Condizioni Definitive – in cui è rilevato il Valore di Riferimento Iniziale del Sottostante.

“Valore” indica il prezzo o il livello del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

“Valore di Riferimento” significa con riferimento ad una Cedola Condizionata e ad un Sottostante, il Valore di Riferimento Iniziale o il Valore di Riferimento Finale.

“Valore di Riferimento Iniziale” indica (i) nel caso di Obbligazioni aventi un unico Sottostante il Valore del Sottostante ad una Data di Rilevazione Iniziale ovvero la media aritmetica dei Valori del Sottostante a più Date di Rilevazione Iniziali o (ii) nel caso di Obbligazioni aventi come Sottostante un Paniere di Riferimento, Il Valore dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento ad una Data di Rilevazione Iniziale ovvero la media aritmetica dei Valori dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento a più Date di Rilevazione Iniziali.c

“Valore di Riferimento Finale” indica (i) nel caso di Obbligazioni aventi un unico Sottostante il Valore del Sottostante ad una Data di Rilevazione Finale ovvero la media aritmetica dei Valori del Sottostante a più Date di Rilevazione Finali o (ii) nel caso di Obbligazioni aventi come Sottostante un Paniere di Riferimento, Il Valore dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento ad una Data di Rilevazione Finale ovvero la media aritmetica dei Valori dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento a più Date di Rilevazione Finali.



“**Wi**” indica il peso percentuale assegnato a ciascun Sottostante all'interno del Paniere di Riferimento, come indicato nelle Condizioni Definitive.

“**Strike**” indica il valore puntuale o percentuale, come indicato nelle Condizioni Definitive.

5.7.3 Indicazione della fonte informativa sul Sottostante

La fonte informativa, con riferimento al Sottostante, è la fonte informativa che provvede alla pubblicazione del valore del Sottostante ed è utilizzata dall'Agente di Calcolo per la rilevazione del valore del Sottostante (la “**Fonte Informativa**”).

Tale Fonte Informativa potrà, esemplificativamente, consistere in un *information provider* terzo (quale Bloomberg, Reuters, quotidiani a diffusione nazionale ecc) e/o un'autorità di controllo e/o vigilanza. La Fonte Informativa è indicata nelle Condizioni Definitive come pure le modalità di determinazione del valore del Sottostante in caso di mancata pubblicazione, alla Data di Rilevazione, del medesimo o al verificarsi di eventi di natura straordinaria.

5.7.4 Eventi di turbativa e straordinari

Cedola a Tasso Variabile

Qualora, relativamente al Parametro di Indicizzazione utilizzato ai fini della determinazione della Cedola a Tasso Variabile, si sia verificato un Evento di Sostituzione e la Data di Efficacia dell'Evento di Sostituzione avrà luogo contestualmente o precedentemente una qualsiasi Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione si applicheranno le seguenti disposizioni:

- (i) l'Agente per il Calcolo (agendo in buona fede e secondo modalità commercialmente ragionevoli) potrà determinare un Tasso Equivalente o, in assenza di un Tasso Equivalente, un Tasso Alternativo, secondo le disposizioni di cui al successivo sottoparagrafo (ii) anche in conformità con i piani di sostituzione degli indici di riferimento pubblicati dall'Emittente sul seguente link https://www.mediobanca.com/static/upload_new/pia/piani-di-sostituzione.pdf;
- (ii) se un Tasso Equivalente o, in mancanza, un Tasso Alternativo è determinato in conformità alla disposizione precedente, tale Tasso Equivalente o, in mancanza, tale Tasso Alternativo, costituirà, a seconda dei casi, il Sottostante o Componente il Paniere o il parametrono di calcolo delle Cedole a Tasso Variabile in relazione alle Obbligazioni, per tutte le Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione previste a partire dalla Data di Efficacia dell'Evento di Sostituzione (compresa);
- (iii) se l'Agente per il Calcolo determina un Tasso Equivalente o, in mancanza, un Tasso Alternativo in conformità alle disposizioni di cui sopra, l'Agente per il Calcolo può anche specificare le modifiche alla Convenzione di Calcolo, alla pagina del circuito telematico finanziario, alla definizione di Giorno Lavorativo, alla/e Data/e di Rilevazione delParametro di Indicizzazione , al fine di seguire la prassi di mercato in relazione al Tasso Equivalente o Tasso Alternativo, le cui modifiche si applicheranno alle Obbligazioni in relazione a tutte le Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione successive. Se l'Agente per il Calcolo determina che è necessario applicare un Margine di Adeguamento al Tasso Equivalente o al Tasso Alternativo (a seconda dei casi) e individua l'ammontare, o una formula o una metodologia per determinare tale Margine di Adeguamento, allora tale Margine di Adeguamento sarà applicato al Tasso Equivalente o al Tasso Alternativo (a seconda dei casi). Se l'Agente per il Calcolo non è in grado di determinare l'ammontare, o una formula o una metodologia per la determinazione di tale Margine di Adeguamento, allora tale Tasso Equivalente o Tasso Alternativo (a seconda dei casi) si applicherà senza un Margine di Adeguamento. A scanso di equivoci, l'Emittente effettuerà le modifiche conseguenti all'accordo di sottoscrizione/collocamento e alle presenti condizioni che saranno necessarie per dare



MEDIOBANCA

esecuzione al presente Paragrafo. Non sarà richiesto alcun consenso ai Portatori in relazione all'applicazione del Tasso Equivalente o del Tasso Alternativo (a seconda dei casi) o di tali altre modifiche, ivi incluse quelle relative all'esecuzione di qualsiasi documento o di altre fasi da parte dell'Emittente (ove applicabile);

- (iv) l'Agente per il Calcolo dovrà prontamente, a seguito della determinazione di qualsiasi Tasso Equivalente o Tasso Alternativo e di qualsiasi modifica ai sensi del precedente sotto paragrafo (iii), darne comunicazione ai Portatori; e
- (v) ove nessun Tasso Equivalente o Tasso Alternativo possano essere determinati, il tasso di interesse applicato sarà pari all'ultima rilevazione del Parametro di Indicizzazione come determinato dall'Agente per il Calcolo dalla pagina del circuito telematico finanziario.

Variazione Sostanziale del Parametro di Indicizzazione

Qualora, relativamente al Parametro di Indicizzazione utilizzato ai fini della determinazione della Cedola a Tasso Variabile, si verifichi una Variazione Sostanziale e la Data di Efficacia della Variazione Sostanziale avrà luogo contestualmente o precedentemente una qualsiasi Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione , a partire dalla Data di Efficacia della Variazione Sostanziale, il Parametro di Indicizzazione continuerà ad applicarsi sulla base della formula e/o metodologia in vigore di volta in volta, come definite dall'amministratore del Parametro di Indicizzazione in conformità alle disposizioni delle leggi e dei regolamenti applicabili.

Ai fini del presente Paragrafo:

"Data di Efficacia dell'Evento di Sostituzione" indica con riferimento ad un Evento di Sostituzione:

- i. il giorno in cui il Parametro di Indicizzazione cessa di essere fornito, qualora l'Evento di Sostituzione verificatosi sia quello di cui al romanino (i) o (ii) della relativa definizione;
- ii. il giorno a partire dal quale il Parametro di Indicizzazione non rispecchia più il mercato o la realtà economica sottostante, qualora l'Evento di Sostituzione verificatosi sia quello di cui al romanino (iii) della relativa definizione; ovvero
- iii. il giorno in cui la revoca o sospensione dell'autorizzazione diviene efficace, qualora l'Evento di Sostituzione verificatosi sia quello di cui al romanino (iv) della relativa definizione.

"Data di Efficacia della Variazione Sostanziale" indica, nel caso in cui si verifichi una Variazione Sostanziale, la data a partire dalla quale il Parametro di Indicizzazione modificato in virtù di una Variazione Sostanziale sarà applicabile alle Obbligazioni.

"Evento di Sostituzione" indica il verificarsi di uno dei seguenti eventi o circostanze come determinato dall'Agente di Calcolo:

- i. l'Amministratore del rilevante Parametro di Indicizzazione, o una persona che agisce per suo conto, ha rilasciato una dichiarazione pubblica, in cui è annunciato che tale amministratore procederà alla liquidazione ordinata del Parametro di Indicizzazione o cesserà di fornire, in via definitiva o per un periodo di tempo illimitato, il Parametro di Indicizzazione, a condizione che, al momento del rilascio della dichiarazione o della pubblicazione delle informazioni, non vi sia alcun amministratore che gli succeda continuando a fornire il Parametro di Indicizzazione;
- ii. l'Autorità competente per l'amministratore del rilevante Parametro di Indicizzazione o qualsiasi soggetto con autorità su tale amministratore in materia di insolvenza o risoluzione ha rilasciato una dichiarazione pubblica o ha pubblicato informazioni in cui si dichiara che l'amministratore darà avvio alla liquidazione ordinata del Parametro di Indicizzazione o cesserà di fornire in via definitiva o per un periodo di tempo illimitato tale tasso, a condizione che, al momento del rilascio della dichiarazione o della pubblicazione delle informazioni, non vi sia alcun



MEDIOBANCA

amministratore che gli succeda continuando a fornire il Parametro di Indicizzazione;

- iii. l'Autorità competente per l'amministratore del rilevante Parametro di Indicizzazione ha rilasciato una dichiarazione pubblica o ha pubblicato informazioni in cui è annunciato che tale tasso non rispecchia più o, partire da una certa data, non rispecchierà più il mercato o la realtà economica sottostanti; ovvero
- iv. l'Autorità competente per l'amministratore del rilevante Parametro di Indicizzazione revoca o sospende l'autorizzazione o il riconoscimento, a condizione che, al momento della revoca o della sospensione, non vi sia alcun amministratore che gli succeda continuando a fornire il Parametro di Indicizzazione.

"Margine di Adeguamento" indica un margine (che può essere positivo o negativo) o una formula o un metodo per calcolare un margine, che l'Agente per il Calcolo determina, che debba essere applicato al Tasso Equivalente o al Tasso Alternativo (a seconda dei casi) per ridurre o eliminare, nella misura in cui sia ragionevolmente applicabile considerate le circostanze, ogni possibile pregiudizio economico ai Portatori come risultato della sostituzione del rilevante Parametro di Indicizzazione, a seconda dei casi, con il Tasso Equivalente o il Tasso Alternativo (a seconda dei casi) ed è:

- i. nel caso di un Tasso Equivalente, il margine, la formula o la metodologia formalmente raccomandato/a da un Rilevante Organismo Incaricato della Nomina o dal rilevante amministratore del Parametro di Indicizzazione in relazione alla sostituzione del rilevante Parametro di Indicizzazione con il Tasso Equivalente; oppure
- ii. nel caso di un Tasso Equivalente per il quale non è stata fatta alcuna raccomandazione o nel caso di un Tasso Alternativo, il margine, la formula o la metodologia determinati dall'Agente per il Calcolo tenendo conto di eventuali indicazioni da parte di organizzazioni o associazioni internazionali di categoria riconosciute sul mercato per competenza in materie finanziarie; o
- iii. se tale prassi di mercato non è riconosciuta o accettata, il margine, la formula o la metodologia che l'Agente per il Calcolo ritiene essere appropriata (agendo in buona fede e secondo modalità commercialmente ragionevoli).

"Rilevante Organismo Incaricato della Nomina" si intende, in relazione al rilevante Parametro di Indicizzazione:

- i. la banca centrale della valuta a cui si riferisce il rilevante Parametro di Indicizzazione o qualsiasi banca centrale o altra autorità di vigilanza che sia responsabile della supervisione dell'amministratore del rilevante Parametro di Indicizzazione; o
- ii. qualsiasi gruppo di lavoro o comitato sponsorizzato, presieduto o co-presieduto dalla o costituito su richiesta della (a) banca centrale della valuta alla quale si riferisce il rilevante Parametro di Indicizzazione, (b) qualsiasi banca centrale o altra autorità di vigilanza che sia responsabile della supervisione dell'amministratore del rilevante Parametro di Indicizzazione, (c) un gruppo delle suddette banche centrali o altre autorità di vigilanza, o (d) il Financial Stability Board o qualsiasi organo dello stesso.

"Tasso Alternativo" indica il tasso che l'Agente per il Calcolo ha determinato sostituendo il rilevante Parametro di Indicizzazione nella prassi dei mercati di capitali di debito internazionali ai fini della determinazione dei tassi di interesse in relazione alle obbligazioni denominati in una valuta specificata e di durata simile in conformità alle raccomandazioni di un Rilevante Organismo Incaricato della Nomina o del rilevante amministratore del Parametro di Indicizzazione o, se l'Agente per il Calcolo stabilisca che non esiste un tale tasso, tale altro tasso che l'Agente per il Calcolo determini essere a sua discrezione



(agendo in buona fede e secondo modalità commercialmente ragionevoli) più simile al rilevante Parametro di Indicizzazione.

"Tasso Equivalente" indica il tasso che l'Agente per il Calcolo determina come successore o sostituto del rilevante Parametro di Indicizzazione in linea, *inter alia*, con le raccomandazioni fornite da un Rilevante Organismo Incaricato della Nomina o dal rilevante amministratore del Parametro di Indicizzazione. A tale riguardo, si precisa che, nel caso in cui il Parametro di Indicizzazione in questione sia l'EURIBOR, conformemente alle raccomandazioni pubblicate in data 11 maggio 2021 dal gruppo di lavoro che si è occupato delle previsioni di fallback relative all'EURIBOR (le **"Raccomandazioni del Working Group 2021"**), il Tasso Equivalente che l'Agente per il Calcolo determinerà quale successore o sostituto dell'EURIBOR sarà, in assenza di nuove e diverse raccomandazioni da parte del Rilevante Organismo Incaricato della Nomina, l'euro short-term rate (conosciuto come ESTR o EuroSTR) secondo la metodologia di calcolo prevista dai piani di sostituzione degli indici di riferimento pubblicati dall'Emittente sul seguente link https://www.mediobanca.com/static/upload_new/pia/piani-di-sostituzione.pdf.

Cedola Condizionata

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente al Sottostante o ad uno o più dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento, non siano pubblicati dalle relative Fonti Informative ad una Data di Rilevazione (o alla Data di Rilevazione Iniziale o Finale) i Valori di Riferimento o comunque si verifichino a tale data fatti perturbativi del mercato e/o del regolamento aventi un'incidenza su un Sottostante e/o sul Valore di Riferimento o che ne modifichino la struttura o compromettano l'esistenza stessa del Sottostante - come specificati nelle Condizioni Definitive – (rispettivamente un **"Evento di Turbativa"** o **"Evento Straordinario"** relativamente al Sottostante considerato), tali Valori, per le finalità della Formula e la determinazione delle Cedole Condizionate, saranno determinati dall'Agente di Calcolo ovvero l'Agente di Calcolo potrà provvedere alle conseguenti rettifiche, secondo metodologie di generale accettazione ed al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti discorsivi dell'evento di turbativa e di mantenere per quanto possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, il tutto secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

A titolo meramente esemplificativo e fermo restando che le Condizioni Definitive riporteranno l'indicazione degli Eventi di Turbativa di volta in volta applicabili, potranno costituire un Evento di Turbativa per un Sottostante (i) la mancata rilevazione dei Valori di Riferimento del Sottostante da parte della relativa Fonte Informativa, (ii) la circostanza che alla Data di Rilevazione in esame (o alla Data di Rilevazione Iniziale o Finale) si sia verificata la mancata apertura per le regolari negoziazioni del mercato di borsa su cui il Sottostante sia negoziato, ovvero che a tale data siano imposte da parte delle competenti autorità di mercato sospensioni o limitazioni delle regolari negoziazioni relative al Sottostante ovvero agli strumenti finanziari in generale negoziati sul mercato, ovvero ancora che a tale data si siano verificati eventi che abbiano comunque impedito o comunque significativamente limitato le negoziazioni dei partecipanti del mercato relative al Sottostante ovvero agli strumenti finanziari in generale negoziati sul mercato, ovvero ancora la chiusura anticipata del relativo mercato rispetto all'orario previsto di chiusura, (iii) il ritardo, la cessazione ed errori manifesti della pubblicazione del Sottostante, (iv) l'impossibilità di procedere alla Data di Rilevazione (o alla Data di Rilevazione Iniziale o Finale) per qualsivoglia motivo alla rilevazione del Valore di Riferimento e (v) il ribassamento del Sottostante.

A titolo meramente esemplificativo e fermo restando che le Condizioni Definitive riporteranno l'indicazione degli Eventi Straordinari di volta in volta applicabili, potrà costituire un Evento Straordinario la modifica della struttura o la soppressione del Sottostante (o di uno dei Soststanti compresi nel Paniere di Riferimento) anche a seguito di un'operazione di finanza straordinaria (fusione, scissione, acquisizione, aumento di capitale, etc.) per il relativo emittente, la modifica delle modalità di calcolo o di rilevazione del Sottostante ovvero la cessazione o modifica della



relativa Fonte Informativa.

Cedola a Tasso Variabile

Qualora, relativamente al Parametro di Indicizzazione utilizzato ai fini della determinazione della Cedola a Tasso Variabile, si verifichino eventi perturbativi della regolare rilevazione del valore di tale Parametro di Indicizzazione o eventi che modifichino la struttura o compromettano l'esistenza stessa del Parametro di Indicizzazione – come specificati nelle Condizioni Definitive – (rispettivamente un “Evento di Turbativa” o un “Evento Straordinario” relativamente al Parametro di Indicizzazione considerato), il valore del Parametro di Indicizzazione, per le finalità di determinazione delle Cedole a Tasso Variabile sarà determinato dall'Agente di Calcolo, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

A titolo meramente esemplificativo e fermo restando che le Condizioni Definitive riporteranno l'indicazione degli Eventi di Turbativa di volta in volta applicabili, potranno costituire un Evento di Turbativa: (a) il verificarsi o l'esistenza, con riferimento al Parametro di Indicizzazione di (i) qualsiasi limitazione o sospensione imposta sugli scambi dalla borsa di riferimento o dal rispettivo mercato collegato a causa di movimenti nei prezzi eccedenti i limiti permessi da tale borsa o mercato o (ii) qualsiasi evento che turbi o impedisca (come determinato dall'Agente di Calcolo) la capacità dei partecipanti al mercato in generale di effettuare transazioni o ottenere valori di mercato nella borsa di riferimento o (b) l'impossibilità di procedere alla Data di Rilevazione per qualsivoglia motivo alla rilevazione del Parametro di Indicizzazione.

A titolo meramente esemplificativo e fermo restando che le Condizioni Definitive riporteranno l'indicazione degli Eventi Straordinari di volta in volta applicabili, potrà costituire un Evento Straordinario la modifica della struttura o la soppressione del Parametro di Indicizzazione ovvero la cessazione o modifica della relativa fonte informativa.

5.7.5 Agente di Calcolo

Per ciascun Prestito è il soggetto che opererà ai fini delle attività connesse alla determinazione della Cedola Condizionata (ivi incluso al ricorrere degli Eventi di Turbativa) e della Cedola a Tasso Variabile e sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Agente di Calcolo potrà coincidere con l'Emittente. Per ciascun Prestito, l'Emittente avrà facoltà di sostituire, al ricorrere di un ragionevole motivo, nel corso della durata del Prestito, l'Agente di Calcolo inizialmente indicato nelle relative Condizioni Definitive con un diverso Agente di Calcolo, previa comunicazione da parte dell'Emittente stesso agli obbligazionisti. Per ciascun Prestito, il relativo Agente di Calcolo, nell'esecuzione delle attività a lui rimesse ai sensi delle Condizioni Definitive, procederà secondo propria ragionevole discrezione ed in buona fede; le determinazione e valutazione dallo stesso operate s'intenderanno pienamente vincolanti nei confronti dell'Emittente e degli obbligazionisti, salvo l'ipotesi di manifesta iniquità od erroneità. Per ciascun Prestito, l'Emittente, laddove l'Agente di Calcolo sia un soggetto diverso dall'Emittente, non assumerà alcuna responsabilità in ordine alle attività connesse al Prestito svolte dall'Agente di Calcolo e, in particolare, con riferimento alla correttezza e veridicità dei dati e delle informazioni fornite dall'Agente di Calcolo in relazione all'attività da questi svolta ai sensi del Prestito.

5.7.6 Componente derivativa

Obbligazioni con Opzioni Digitali

La componente derivativa delle Obbligazioni è rappresentata da un'opzione digitale sul Sottostante o sui singoli Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento, a seconda dei casi.

Nel caso di Opzione Digitale di tipo Call, la componente derivativa è calcolata come scomposizione di due opzioni call vanilla (call spread) in cui l'investitore implicitamente compra e vende una call sullo stesso Sottostante e sulla stessa scadenza ma con prezzi di



esercizio differenti (la call acquistata ha un prezzo di esercizio inferiore alla call venduta). Ciascuna opzione è calcolata utilizzando il Modello Black e Scholes, utilizzando una volatilità media implicita desunta dai prezzi di mercato ed il tasso risk free alla data di valutazione della stessa. I valori della componente derivativa delle Obbligazioni saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso di Opzione Digitale di tipo Put la componente derivativa è calcolata come scomposizione di due opzioni put vanilla (put spread), in cui l'investitore implicitamente compra e vende una put sullo stesso sottostante e sulla stessa scadenza ma con prezzi di esercizio differenti (la put acquistata ha un prezzo di esercizio superiore alla put venduta). Ciascuna opzione è calcolata utilizzando il Modello Black e Scholes, utilizzando una volatilità media implicita desunta dai prezzi di mercato ed il tasso risk free alla data di valutazione della stessa.

Obbligazioni con Opzione Call Europea

Le Obbligazioni sono titoli di debito strutturati e pertanto caratterizzati da una componente derivativa che viene implicitamente acquistata dall'investitore delle Obbligazioni all'atto della loro sottoscrizione o acquisto.

La componente derivativa delle Obbligazioni è rappresentata da un'opzione Call Europea sul Sottostante o sui singoli Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento, a seconda dei casi .

Tale opzione call è implicitamente acquistata dall'investitore attraverso la sottoscrizione o l'acquisto delle Obbligazioni.

La componente derivativa è calcolata utilizzando il Modello Black e Scholes ed una volatilità media implicita desunta dai prezzi di mercato ed il tasso risk free alla data di valutazione della stessa. I valori della componente derivativa delle Obbligazioni saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

5.7.7 Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a beneficio dell'Emittente, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui sono divenuti esigibili.

5.7.8 Scadenza, modalità di ammortamento e rinnovi

Per ciascun Prestito, la Data di Scadenza delle relative Obbligazioni sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Per ciascun Prestito, le Obbligazioni (se non sono state previamente riacquistate ed annullate dall'Emittente ovvero anticipatamente rimborsate) saranno rimborsate dall'Emittente in un'unica soluzione alla relativa Data di Scadenza alla pari (100% del Valore Nominale Unitario) ovvero ad un prezzo di rimborso superiore al 100% del Valore Nominale Unitario (il “**Prezzo di Rimborso**”). L'importo pagabile a scadenza a titolo di rimborso sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive (in termini di percentuale del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni) e non potrà comunque essere inferiore al 100% del Valore Nominale Unitario (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile), senza deduzione per spese (salvo quanto indicato di seguito nel caso di rimborso anticipato su iniziativa dell'Emittente al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL, come di seguito definito, e salvo quanto indicato nel Paragrafo 5.6. in merito all'utilizzo del bail-in e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi come recepita nel nostro ordinamento dai Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015). Si rinvia al successivo Paragrafo 5.13 per una sintesi del regime fiscale applicabile, alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa, all'eventuale differenza positiva fra prezzo di rimborso delle Obbligazioni e loro prezzo di emissione (nell'ipotesi che le Obbligazioni siano emesse ad un prezzo inferiore al 100% del Valore Nominale Unitario ovvero siano comunque rimborsate ad un prezzo superiore al loro prezzo di emissione).



MEDIOBANCA

Qualora la data di rimborso delle Obbligazioni (sia essa la Data di Scadenza ovvero la Data di Rimborso Anticipato al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL) dovesse cadere in un giorno che non sia un Giorno Lavorativo (come di volta in volta definito nelle Condizioni Definitive) (i) la stessa sarà posposta al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo (*Following Business Day Convention*), (ii) la stessa sarà posposta al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo quello previsto per il pagamento degli interessi se tale giorno cade ancora nel mese di riferimento; in caso contrario, il pagamento degli interessi verrà effettuato l'ultimo giorno lavorativo disponibile nel mese di riferimento (*Modified Following Business Day Convention*), oppure (iii) la diversa convenzione come indicata nelle Condizioni Definitive.

La *Following Business Day Convention* e la *Modified Following Business Day Convention* potranno essere *Adjusted* ovvero *Unadjusted*.

Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.7.1 della presente Nota Informativa.

Il rimborso delle Obbligazioni avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A. o - nel caso di emissioni in valuta estera - altro sistema di gestione accentratata indicato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Ogni eventuale rimborso o riacquisto delle Obbligazioni ai sensi delle previsioni che precedono è soggetto al rispetto da parte dell'Emittente delle condizioni di rimborso o riacquisto previste dalla rilevante Normativa Applicabile (come di seguito definita) in quel determinato momento (ivi inclusi i requisiti applicabili a tale rimborso o riacquisto a motivo della qualificazione delle Obbligazioni come passività ammissibili disponibili per soddisfare i Requisiti MREL (come di seguito definito)).

Rimborso Anticipato ad iniziativa dell'Emittente al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL

Ove previsto nelle rilevanti Condizioni Definitive, e ove l'Emittente determini che un Evento che Esclude la Qualificazione MREL (come di seguito definito) si sia verificato e sia continuo, successivamente alla scadenza del 18° mese dalla data di chiusura dell'ultima tranne ovvero del collocamento o, comunque, nel rispetto della normativa vigente, l'Emittente avrà la facoltà di rimborsare integralmente le Obbligazioni in quel momento in circolazione.

Si precisa che un "**Evento che Esclude la Qualificazione MREL**" indica che in ogni momento, tutto o parte del valore nominale complessivo in circolazione di una serie di Obbligazioni (la "**Serie di Obbligazioni**") sia escluso o sarà escluso, totalmente o parzialmente dalle passività ammissibili disponibili per soddisfare i Requisiti MREL, come di seguito definiti.

Fermo restando quanto sopra si specifica che, al contrario, non potrà ritenersi verificato un Evento che Esclude la Qualificazione MREL se l'esclusione di tutte o alcune Obbligazioni di una Serie dall'applicazione dei Requisiti MREL è dovuta: (a) al fatto che la durata residua delle Obbligazioni risulti comunque inferiore alla durata prevista dai Requisiti MREL; (b) al fatto che le Obbligazioni superino i limiti stabiliti da talune eccezioni previste dalla normativa applicabile in deroga ai requisiti generali per la qualificazione delle Obbligazioni come passività ammissibili; o (c) al riacquisto delle medesime da parte o per conto dell'Emittente o dovuta al riacquisto delle stesse che sia direttamente o indirettamente finanziato dall'Emittente.

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la presenza o meno di una facoltà di rimborso anticipato al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL in capo all'Emittente così come il prezzo (o le modalità per calcolarlo) a cui tale rimborso anticipato verrà effettuato.

Qualora le Condizioni Definitive prevedano il rimborso anticipato delle Obbligazioni con eventuale facoltà di rimborso anticipato a favore dell'Emittente al verificarsi di un Evento che



MEDIOBANCA

Esclude la Qualificazione MREL, l'Emittente, previo preavviso ai portatori delle Obbligazioni contenente l'indicazione della data prevista per il rimborso, effettuato secondo le modalità ed entro i termini indicati nelle Condizioni Definitive o comunque nel rispetto della disciplina vigente, potrà rimborsare le Obbligazioni in tutto ma non in parte, in un'unica soluzione alla data, ovvero, in ipotesi di pluralità di date, ad una qualsiasi delle date indicate come date di rimborso anticipato (call) nel relativo avviso (le **"Date di Rimborso Anticipato al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL"** e ciascuna una **"Data di Rimborso Anticipato al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL"**), mediante il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso anticipato specificato, o determinabile nel modo indicato, nel relativo avviso. Tale importo non potrà comunque essere inferiore per le Obbligazioni al 100% del loro Valore Nominale Unitario (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile), senza deduzione per spese.

Inoltre, ai sensi della Nuova Normativa Europea in Materia Bancaria, il rimborso anticipato o il riacquisto delle Obbligazioni idonee ad essere qualificate come passività ammissibili disponibili per il soddisfare i Requisiti MREL è soggetto alla preventiva approvazione da parte della Autorità Competente ove ciò sia richiesto dalla normativa di volta in volta vigente. La Nuova Normativa Europea in Materia Bancaria prevede che l'Autorità Competente approvi un rimborso anticipato delle Obbligazioni ove siano rispettate le seguenti condizioni:

- prima o al momento del rimborso anticipato o del riacquisto delle Obbligazioni, l'Emittente sostituisca le Obbligazioni con strumenti di fondi propri o passività ammissibili, di qualità uguale o superiore, a condizioni sostenibili per la capacità di generare ricavi dell'Emittente;
- l'Emittente abbia dimostrato, con piena soddisfazione dell'Autorità Competente che, a seguito di tale rimborso o riacquisto, i Fondi Propri e le passività ammissibili superino i requisiti di fondi propri e passività ammissibili previsti dalla Direttiva CRD V o la Direttiva BRRD II (o qualsiasi rilevante previsione dell'ordinamento italiano attuativa della Direttiva CRD V o, ove applicabile, della Direttiva BRRD II), di un margine che l'Autorità Competente consideri necessario;
- l'Emittente abbia dimostrato, con piena soddisfazione dell'Autorità Competente che una sostituzione parziale o totale delle passività ammissibili con strumenti di fondi propri sia necessaria per garantire la conformità ai requisiti di fondi propri previsti dal Regolamento CRR e dalla Direttiva CRD IV, come modificati ed attutati dal Regolamento CRR II e dalla Direttiva CRD V, per il mantenimento dell'autorizzazione.

L'Autorità Competente dovrà consultarsi con l'Autorità di Risoluzione Rilevante prima di concedere l'autorizzazione come previsto ai sensi della Nuova Normativa Europea in Materia Bancaria.

Ai fini di quanto precede, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

"Autorità Competente" indica la Banca Centrale Europea unitamente all'autorità competente nazionale, la Banca d'Italia e/o qualsiasi entità successiva o sostitutiva o qualsiasi altra autorità avente primaria responsabilità per la sorveglianza e supervisione prudenziale dell'Emittente o del gruppo di appartenenza dell'Emittente e/o, a seconda del contesto, l'"autorità di risoluzione" o l'"autorità competente" come definita dalla Direttiva BRRD e/o dal Regolamento SRM;

"Autorità di Risoluzione Rilevante" indica l'autorità di risoluzione italiana, il comitato di risoluzione unico (Single Resolution Board - SRB) costituito ai sensi del Regolamento SRM, e/o qualsiasi altra autorità dotata, di volta in volta, del potere di esercitare o partecipare all'esercizio di qualsiasi Potere di Risoluzione o Potere di Assorbimento delle Perdite;



MEDIOBANCA

"Direttiva BRRD" indica Direttiva 2014/59/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento, come modificata ed integrata di volta in volta;

"Direttiva BRRD II" indica Direttiva (UE) 2019/879 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2019 che modifica la Direttiva 2014/59/UE per quanto riguarda la capacità di assorbimento di perdite e di ricapitalizzazione degli enti creditizi e delle imprese di investimento e la direttiva 98/26/CE;

"Direttiva CRD IV" indica la Direttiva 2013/36/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento, che modifica la direttiva 2002/87/CE e abroga le direttive 2006/48/CE e 2006/49/CE, come di volta in volta modificata o sostituita;

"Direttiva CRD V" indica la Direttiva (UE) 2019/878 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2019 che modifica la direttiva 2013/36/UE per quanto riguarda le entità esentate, le società di partecipazione finanziaria, le società di partecipazione finanziaria mista, la remunerazione, le misure e i poteri di vigilanza e le misure di conservazione del capitale, come di volta in volta modificata o sostituita;

"Disciplina CRD IV" indica congiuntamente (i) la Direttiva CRD IV, (ii) il Regolamento CRR, e (iii) i Regolamenti sugli Strumenti di Capitale Futuri;

"Entità facenti parte del Gruppo" indica l'Emittente o qualsiasi soggetto giuridico che faccia parte del Gruppo;

"Fondi Propri" ha il medesimo significato attribuito a tale espressione dai Regolamenti Rilevanti;

"Normativa Applicabile" indica qualsiasi requisito contenuto in qualsiasi regolamento, legge, linee guida, protocollo della rilevante Autorità Competente o del Parlamento Europeo e del Consiglio, in vigore in Italia e relativi all'adeguatezza patrimoniale, come di volta in volta applicabili all'Emittente e/o al Gruppo (ivi incluse, a titolo meramente esemplificativo, le norme contenute, alla Data di Emissione delle rilevanti Obbligazioni, nella Normativa CDR IV e nella Direttiva BRRD, in atti delegati o attuativi adottati dalla Commissione Europea e linee guida dell'Autorità Bancaria Europea ovvero le norme che diano attuazione ai medesimi);

"Potere di Assorbimento delle Perdite" indica qualsiasi potere regolamentare di svalutazione e/o conversione esistente di volta in volta ai sensi di qualsiasi normativa, regolamento, legge o requisiti, sia relativi ad un'azione di risoluzione o indipendenti da alcuna azione di risoluzione, e applicabili a enti creditizi, a imprese di investimento e/o alle Entità facenti parte del Gruppo costituite nel rilevante Stato Membro, che siano in vigore e applicabili, nel rilevante Stato Membro, all'Emittente o altra Entità facente parte del Gruppo ovvero, a titolo meramente esemplificativo, ai sensi di qualsiasi normativa, regolamento, legge o requisito che sia implementato, adottato o attuato nell'ambito di qualsiasi direttiva dell'Unione Europea o regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabiliscano una normativa per il recupero o risoluzione di enti creditizi e imprese di investimento e/o nell'ambito del regime di risoluzione del rilevante Stato Membro o altra normativa, ai sensi della quale le passività di un ente creditizio, di una impresa di investimento e/o qualsiasi Entità facente parte del Gruppo possano essere ridotte, cancellate e/o convertite in azioni o obbligazioni del debitore o di qualsiasi altro soggetto;

"Poteri di Risoluzione" indica qualsiasi potere regolamentare di svalutazione, trasferimento e/o conversione di volta esistente ai sensi di normative, regolamenti, leggi o requisiti relativi alla risoluzione dell'Emittente o qualsiasi altra entità del Gruppo, inclusi a titolo meramente esemplificativo, qualsiasi normativa, regolamento, legge o requisito attuativo della Direttiva BRRD e/o del Regolamento SRM;



MEDIOBANCA

"Regolamenti sugli Strumenti di Capitale Futuri" indica le leggi e i regolamenti in materia di capitale regolamentare introdotti successivamente alla Data di Emissione da parte dell'Autorità Competente o che siano altrimenti applicabili all'Emittente (su base individuale o consolidata, ove rilevante), che prevedano (singolarmente o in connessione ad altre norme o regolamenti) dei requisiti da soddisfare per poter far rientrare degli strumenti finanziari nei Fondi Propri dell'Emittente (su base consolidata) nella misura prevista (i) dal Regolamento CRR o (ii) dalla Direttiva CRD IV;

"Regolamenti Rilevanti" indica qualsiasi requisito contenuto nei regolamenti, nelle leggi e dei protocolli dell'Autorità Competente, o del Parlamento Europeo e del Consiglio in vigore in Italia, in relazione all'adeguatezza patrimoniale e applicabili all'Emittente e/o al Gruppo di volta in volta (ivi incluse le leggi che a seguito della Data di Emissione della rilevante Serie di Obbligazioni siano contenute o abbiano dato attuazione alla Normativa CRD IV e alla Direttiva BRRD, agli atti delegati o attuativi adottati dalla Commissione Europea e le linee guida emesse dall'Autorità Bancaria Europea;

"Regolamento CRR" indica il Regolamento (UE) N. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento, come di volta in volta modificato o sostituito (come anche modificato dal Regolamento CRR II);

"Regolamento CRR II" indica il Regolamento (UE) 2019/876 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2019 che modifica il regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto riguarda il coefficiente di leva finanziaria, il coefficiente netto di finanziamento stabile, i requisiti di fondi propri e passività ammissibili, il rischio di controparte, il rischio di mercato, le esposizioni verso controparti centrali, le esposizioni verso organismi di investimento collettivo, le grandi esposizioni, gli obblighi di segnalazione e informativa e il regolamento (UE) n. 648/2012, come di volta in volta modificato o sostituito;

"Regolamento SRM" indica il Regolamento (UE) N. 806/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 luglio 2014 che fissa norme e una procedura uniformi per la risoluzione degli enti creditizi e di talune imprese di investimento nel quadro del meccanismo di risoluzione unico e del Fondo di risoluzione unico e che modifica il regolamento (UE) n. 1093/2010, come di volta in volta modificato e sostituito (incluso le modifiche del Regolamento SRM II);

"Regolamento SRM II" indica il Regolamento (UE) 2019/877 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2019 che modifica il Regolamento (UE) n. 806/2014 per quanto riguarda la capacità di assorbimento delle perdite e di ricapitalizzazione per gli enti creditizi e le imprese di investimento;

"Requisiti MREL" indica qualsiasi normativa, regolamento, requisito, linee guida, leggi, standards e protocolli in materia di requisiti minimi per i fondi propri e passività ammissibili e/o strumenti idonei ad assorbire le perdite applicabili all'Emittente e/o al Gruppo, di volta in volta, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, qualsiasi atto delegato o attuativo (tra cui standard tecnici regolamentari) adottati dalla Commissione Europea e qualsiasi regolamento, requisito, linee guida, leggi, standards e protocolli di volta in volta adottati dalla Repubblica Italiana, dalla rilevante Autorità Competente o dalla Rilevante Autorità di Risoluzione in materia di requisiti minimi per i fondi propri e passività ammissibili e/o strumenti idonei ad assorbire le perdite (a prescindere dall'applicabilità in generale o nello specifico all'Emittente e/o al Gruppo di tali requisiti, linee guida o protocolli), ognuno dei precedenti come di volta in volta modificati, supplementati o sostituiti.

5.8 Rendimento

5.8.1 Tasso di rendimento

Per ciascun Prestito, il tasso di rendimento (il **"Tasso di Rendimento"** o **"TIR"**) delle Obbligazioni



MEDIOBANCA

sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

5.8.2 Metodo di calcolo del tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo alla Data di Emissione rappresenta la remunerazione dell'investimento in termini percentuali che il cliente otterrà nell'ipotesi di detenzione dei titoli sino a scadenza.

Tale tasso di rendimento è calcolato assumendo che il titolo venga acquistato al Prezzo di Emissione, che sia detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti a un tasso pari al TIR (il "Tasso di Rendimento Interno") medesimo e nell'ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

Tale tasso è calcolato utilizzando la seguente formula:

$$P = \sum_{k=1}^n \frac{S_k}{(1+I)^k}$$

dove:

"**P**" = Prezzo di Emissione delle Obbligazioni

"**Σ**" = s'intende la sommatoria di tutti i valori attuali dei flussi di cassa (intesi come interessi ed interessi più capitale) intercorrenti tra la data di calcolo del rendimento e le scadenze dei singoli flussi.

"**S₁, S₂ S_K ..., S_n**" = flussi da incassare per interessi (scadenze k) ed interessi più capitale (scadenza n). k = 1, 2,, n = numero degli anni (o frazioni di anno calcolate sulla base dei giorni di calendario) intercorrenti tra la data di calcolo del rendimento (nel caso specifico la Data di Emissione) e le scadenze delle singole prestazioni S_k

"**I**" = tasso di rendimento effettivo, è quel tasso che rende equivalente il prezzo di emissione dei titoli al valore attuale dei proventi futuri dei titoli (comprensivo di capitale ed interessi), assumendo che i medesimi siano detenuti fino a scadenza e che i flussi di cassa intermedi siano reinvestiti al medesimo tasso di rendimento effettivo ed in assenza di evento di credito dell'emittente.

Si precisa in tal senso che i flussi di cassa intermedi sono rappresentati dalle cedole corrisposte periodicamente dai titoli. Poiché il valore delle Cedole Condizionate dipende dall'andamento del Sottostante o dei Sottostanti componenti il Paniere di Riferimento, tale valore non è determinabile a priori. Inoltre il valore della Cedola a Tasso Variabile dipende dall'andamento del Parametro di Indicizzazione e di conseguenza tale valore non è determinabile a priori. In ogni caso il valore di tali cedole non potrà mai essere inferiore a zero.

Tuttavia laddove:

- per le Obbligazioni strutturate con Opzioni Digitali fossero previste delle Cedole a Tasso Fisso e/o delle Cedole Condizionate con un valore "X" diverso da zero, è previsto un rendimento minimo garantito. In caso contrario il rendimento potrebbe essere anche pari a zero;
- per le Obbligazioni strutturate con Opzione Call Europea fossero previste delle Cedole a Tasso Fisso e/o le Cedole Condizionate che siano sempre pari al Margine, è previsto un rendimento minimo garantito. In caso contrario il rendimento potrebbe essere anche pari a zero.

5.9 Descrizione della rappresentanza dei possessori dei titoli di debito

Ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario non si applicano gli articoli 2415, 2416, 2417, 2418 e 2419 del codice civile relativi, rispettivamente, alle deliberazioni dell'assemblea degli



MEDIOBANCA

obbligazionisti, all'impugnazione delle delibere, alla nomina di un rappresentante comune e dei relativi obblighi e poteri e alla proposizione di azioni individuali da parte degli obbligazionisti. Per le obbligazioni emesse da banche non è prevista alcuna rappresentanza dei titolari dei medesimi.

5.9.1 Modifiche ai Termini e Condizioni delle Obbligazioni

Fermo restando l'obbligo di supplementare la Nota Informativa ai sensi della vigente normativa applicabile, nel corso della vita delle Obbligazioni l'Emittente potrà apportare ai Termini e Condizioni delle Obbligazioni, in buona fede, tenuto conto degli interessi degli obbligazionisti e senza pregiudizio agli stessi, le modifiche necessarie od opportune alla luce della disciplina applicabile alle Obbligazioni (tra cui si considerano inclusi i Requisiti MREL, i regolamenti e le istruzioni dei mercati regolamentati su cui sono quotate le Obbligazioni, i regolamenti e le istruzioni del relativo sistema di gestione accentrativa, nonché la disciplina applicabile alle Obbligazioni in caso di quotazione o negoziazione delle stesse su altra sede di negoziazione) o intese a correggere un errore manifesto o acclarato ovvero finalizzate ad eliminare ambiguità o imprecisioni nel testo.

In particolare, qualora si verifichi un Evento che Esclude la Qualificazione MREL, l'Emittente potrà apportare modifiche ai Termini e Condizioni delle Obbligazioni, senza che sia richiesto il preventivo consenso o approvazione degli obbligazionisti, in modo che le Obbligazioni siano qualificabili come passività ammissibili ai fini del calcolo per l'adempimento da parte dell'Emittente dei requisiti minimi previsti relativamente a (A) i fondi propri o passività ammissibili, e/o (B) gli strumenti idonei ad assorbire le perdite. In tal caso, fatta eccezione per le modifiche sopra menzionate, i Termini e Condizioni delle Obbligazioni non subiranno alcuna ulteriore modifica che, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente, li renda significativamente più sfavorevoli nei confronti degli obbligazionisti rispetto alla loro formulazione precedentemente al verificarsi dell'Evento che Esclude la Qualificazione MREL.

Le comunicazioni relative a tali modifiche saranno effettuate secondo le modalità indicate nel Paragrafo 5.9.2 "Comunicazioni".

5.9.2 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni della Banca ai titolari delle Obbligazioni saranno effettuate, salvo i casi in cui sia diversamente disposto dalla vigente normativa applicabile, mediante avviso da pubblicare sul sito web dell'Emittente <https://www.mediobanca.com/it/prodotti-emessi/obbligazioni/index.html> e negli eventuali altri luoghi indicati nelle Condizioni Definitive.

Per le Obbligazioni quotate, sono fatte salve le regole sulle comunicazioni previste dal rilevante mercato regolamentato.

5.10 Delibere, autorizzazioni ed omologazioni in virtù delle quali i titoli sono emessi

In data 25 novembre 2024 il Direttore Generale, avvalendosi dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2023, ha deliberato il Programma di emissione delle Obbligazioni.

Gli estremi delle delibere prese dall'organo competente dell'Emittente con le quali verrà autorizzata l'emissione di ciascun Prestito e l'offerta delle relative Obbligazioni, saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

5.11 Data di emissione

Per ciascun Prestito, la data di emissione (la "**Data di Emissione**") delle Obbligazioni sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.



5.12 Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Tuttavia, le Obbligazioni che saranno offerte e/o quotate nell'ambito dei Programmi non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

5.13 Regime fiscale

Le informazioni fornite qui di seguito riassumono alcuni aspetti del regime fiscale proprio della sottoscrizione, della detenzione e della cessione di obbligazioni (quali le Obbligazioni), emesse da banche e da società quotate residenti in Italia, ai sensi della legislazione italiana vigente e sulla base delle interpretazioni fornite dall'Amministrazione finanziaria alla data della presente Nota Informativa, fermo restando che le stesse potrebbero essere soggette a variazioni, eventualmente anche con effetto retroattivo. In generale, si noti che la normativa fiscale cui è soggetto l'investitore in un determinato Stato e quella dello Stato di registrazione dell'Emittente possono avere un impatto sul reddito generato dai titoli.

Quanto segue non contiene un'analisi esaustiva di tutte le problematiche fiscali connesse al Prestito Obbligazionario per tutte le potenziali categorie di investitori, ma fornisce un'analisi indicativa delle principali conseguenze fiscali per persone fisiche residenti in Italia che non svolgono un'attività d'impresa alla quale le Obbligazioni siano connesse; pertanto, è consigliabile che gli investitori consultino in ogni caso i loro consulenti in merito alle implicazioni fiscali del proprio investimento in Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni ed i relativi rendimenti.

- ◆ Tassazione dei redditi di capitale: agli interessi ed agli altri proventi delle Obbligazioni, ivi inclusa ogni differenza tra prezzo di rimborso e prezzo di emissione è applicabile - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1 Aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato ed integrato - un'imposta sostitutiva del 26%.

I redditi di capitale sono determinati in base all'articolo 45 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato ed integrato (il TUIR) salva la scelta dell'investitore di optare per il regime di cui all'articolo 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461, come successivamente modificato ed integrato (il Decreto n. 461).

- ◆ Tassazione dei redditi diversi: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (articolo 67 del TUIR come successivamente modificato ed integrato) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 26%.

Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate e tassate secondo i criteri stabiliti dall'articolo 68 del TUIR come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'articolo 5 e dei regimi opzionali di cui all'articolo 6 (risparmio



amministrato) e all'articolo 7 (risparmio gestito) del Decreto n. 461.

- ◆ A determinate condizioni (tra cui il requisito di un periodo minimo di detenzione) e tenuto conto di alcune restrizioni, le persone fisiche residenti in Italia che non agiscono in connessione con un'attività di impresa ovvero con enti di previdenza obbligatoria di cui al decreto legislativo n. 509 del 30 giugno 1994 e al decreto legislativo n. 103 del 10 febbraio 1996, sono esenti dalla suddetta imposta sostitutiva del 26% se le Obbligazioni sono incluse in un piano di risparmio a lungo termine che soddisfa i requisiti previsti dalla normativa protempore in vigore ("PIR").
- ◆ Imposta sulle donazioni e successioni: ai sensi del Decreto Legge 3 Ottobre 2006, n. 262, convertito nella Legge 24 Novembre 2006, n. 286, il trasferimento gratuito, inter vivos o mortis causa, di Obbligazioni da parte di persone fisiche residenti in Italia è sottoposto a tassazione con le seguenti aliquote:
 - i. 4%, qualora la successione o la donazione abbiano come beneficiari il coniuge e i parenti in linea retta, sul valore complessivo dei beni oggetto di donazione o successione che ecceda Euro 1.000.000 per ciascun beneficiario;
 - ii. 6%, qualora la successione o la donazione abbiano come beneficiari i parenti fino al quarto grado, gli affini in linea retta e gli affini in linea collaterale fino al terzo grado, sul valore complessivo dei beni oggetto della donazione o successione. Nell'ipotesi in cui la successione o la donazione abbiano come beneficiari fratelli e sorelle, l'imposta sul valore dei beni oggetto di donazione o successione sarà dovuta sull'importo che ecceda Euro 100.000 per ciascun beneficiario;
 - iii. 8%, qualora la successione o la donazione abbiano come beneficiari qualsiasi altro soggetto diverso da quelli precedentemente indicati.

Se il beneficiario dei trasferimenti è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi di legge, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di 1.500.000 Euro.

- ◆ Imposta di registro: a seguito dell'abrogazione della tassa sui contratti di borsa, gli atti aventi ad oggetto la negoziazione di titoli scontano l'imposta di registro come segue: (i) gli atti pubblici e le scritture private autenticate scontano l'imposta di registro in misura fissa pari a Euro 200 in termine fisso; (ii) le scritture private non autenticate scontano l'imposta di registro sempre in misura fissa pari a Euro 200, ma solo in "caso d'uso" o a seguito di registrazione volontaria.



6. Termini e condizioni dell'offerta pubblica dei titoli

6.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione o acquisto delle Obbligazioni

6.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Potrebbero essere previste particolari condizioni a cui l'offerta delle Obbligazioni di ciascun Prestito (la “**Singola Offerta**” o anche semplicemente “**Offerta**”), o sue tranches, sia subordinata.

Salvo il caso in cui l'Emittente proceda all'offerta al pubblico, previa emissione e ammissione a quotazione e/o negoziazione delle Obbligazioni, effettuando una sollecitazione all'investimento mediante l'utilizzo di materiale pubblicitario o mediante altre modalità di sollecitazione (c.d. Direct Listing), secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative alla Singola Offerta, le Obbligazioni potranno essere sottoscritte senza essere subordinate ad alcuna condizione o limitazione oppure rispettando, una o più delle seguenti condizioni (le “**Condizioni dell'Offerta**”):

- ◆ al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà apportare esclusivamente fondi di cosiddetto "denaro fresco". Per denaro fresco si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente nel periodo di tempo che va da una determinata data indicata nelle Condizioni Definitive e alla data di chiusura del Periodo di Offerta. L'apporto di nuova disponibilità presso l'Emittente potrà avvenire nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, assegno bancario tratto su altro istituto di credito o assegno circolare emesso da altro Istituto di credito. Le somme non debbono provenire da smobilizzi di giacenze, prodotti bancari, finanziari o titoli, già presenti, alla data indicata nelle Condizioni Definitive, presso una qualsiasi delle Filiali dell'Emittente; e/o
- ◆ l'emissione è riservata alla sola nuova clientela (dove per nuova clientela si intende la clientela che non ha rapporti con l'Emittente a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive); e/o
- ◆ l'emissione è riservata alle Filiali indicate nelle Condizioni Definitive; e/o
- ◆ al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere, nel caso non ne sia già titolare, all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso il Collocatore indicato nelle Condizioni Definitive; e/o
- ◆ l'emissione è riservata a soggetti che, a una determinata data individuata nelle Condizioni Definitive, siano residenti in una particolare area geografica (Città e/o Provincia e/o Comune) come indicato nelle Condizioni Definitive.

6.1.2 Ammontare totale dell'offerta/emissione

Per ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive l'importo nominale massimo (l’“**Ammontare Nominale Massimo**”) e il valore nominale di ciascuna Obbligazione oggetto del Prestito oggetto di offerta (il “**Valore Nominale Unitario**”) e quindi il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione.

L'Emittente potrà, durante il periodo di offerta del relativo Prestito (il “**Periodo di Offerta**”), aumentare l'Ammontare Nominale Massimo del Prestito oggetto di Offerta e quindi il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione, dandone comunicazione al pubblico ed alla Consob mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito internet dell'Emittente e/o del responsabile del collocamento (il “**Responsabile del Collocamento**”), ove presente e/o



MEDIOBANCA

(in caso di Distribuzione sul MOT o su un MTF) tramite Borsa Italiana mediante il sistema eMarket SDIR ed, in ogni caso, secondo le procedure di volta in volta dettate dalla rilevante *trading venue*, e/o secondo quanto previsto nelle Condizioni Definitive e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

Salvo il caso di Direct Listing, ciascun Prestito sarà emesso nei limiti dell'importo complessivamente richiesto e desumibile dalle domande di adesione validamente ricevute entro la chiusura del relativo Periodo di Offerta, ovvero, laddove tale importo risulti superiore all'Ammontare Nominale Massimo del Prestito offerto (anche eventualmente quale incrementato dall'Emittente ai sensi delle disposizioni precedenti), per un importo pari all'Ammontare Nominale Massimo offerto. Per l'indicazione dei criteri di riparto eventualmente applicabili ove l'importo complessivamente richiesto dalle domande di adesione sia superiore all'importo nominale massimo del Prestito offerto, si rinvia al successivo Paragrafo 6.2.2.

Salvo il caso di Direct Listing, per ciascun Prestito l'Ammontare Nominale Unitario effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo di Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento, ove presente, e/o (in caso di Distribuzione sul MOT o su un MTF) tramite Borsa Italiana mediante il sistema eMarket SDIR ed, in ogni caso, secondo le procedure di volta in volta dettate dalla rilevante *trading venue*.

L'Emittente si riserva la facoltà di emettere una o più tranches di Obbligazioni successive alla prima secondo le modalità di volta in volta previste nelle relative Condizioni Definitive.

6.1.3 Validità dell'offerta

Periodo di validità della Singola Offerta – Proroga della Singola Offerta – Chiusura Anticipata della Singola Offerta

Per ciascun Prestito la durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Tale durata potrà essere differente per le adesioni eventualmente effettuate fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (online) rispetto alle adesioni effettuate presso il/i collocatore/i, come specificato nelle Condizioni Definitive.

Nel caso di Direct Listing il Periodo di Offerta coinciderà con il periodo in cui l'Emittente, e/o altro soggetto da questo incaricato, effettuerà attività di sollecitazione all'investimento delle Obbligazioni, mediante l'utilizzo di materiale pubblicitario e/o mediante altre modalità di sollecitazione come specificato nelle Condizioni Definitive.

Proroga del Periodo di Offerta

L'Emittente potrà, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta, prorogare il Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico ed alla Consob, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento, ove presente, e/o (in caso di Distribuzione sul MOT o su un MTF) tramite Borsa Italiana mediante il sistema eMarket SDIR ed, in ogni caso, secondo le procedure di volta in volta dettate dalla rilevante *trading venue*, e/o secondo quanto previsto nelle Condizioni Definitive e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

Chiusura anticipata dell'Offerta

L'Emittente potrà altresì, al ricorrere di un ragionevole motivo quale a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo mutamenti delle esigenze dell'Emittente o mutamenti delle condizioni di mercato, procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta delle Obbligazioni, anche laddove l'Ammontare Nominale Massimo delle Obbligazioni non sia già stato interamente collocato o acquistato, dandone



MEDIOBANCA

comunicazione al pubblico ed alla Consob, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento, ove presente e/o (in caso di Distribuzione sul MOT o su un MTF) tramite Borsa Italiana mediante il sistema eMarket SDIR ed, in ogni caso, secondo le procedure di volta in volta dettate dalla rilevante *trading venue*, e/o secondo quanto previsto nelle Condizioni Definitive e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

L'Emittente altresì procederà alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni di sottoscrizione o di acquisto abbiano raggiunto l'Ammontare Nominale Massimo indicato nelle relative Condizioni Definitive, dandone comunicazione al pubblico ed alla Consob, mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento, ove presente, e/o (in caso di Distribuzione sul MOT o su un MTF) tramite Borsa Italiana mediante il sistema eMarket SDIR ed, in ogni caso, secondo le procedure di volta in volta dettate dalla rilevante *trading venue*, e/o secondo quanto previsto nelle Condizioni Definitive e, contestualmente, trasmesso alla Consob.

La chiusura anticipata del Periodo di Offerta avrà efficacia a partire dal primo giorno successivo a quello di pubblicazione del suddetto avviso e riguarderà anche le adesioni eventualmente effettuate fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (online).

Revoca dell'Offerta

Per ciascun Prestito, qualora tra la data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria o di mercato a livello nazionale o internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente, o comunque accadimenti di rilievo relativi all'Emittente che siano tali, a giudizio dell'Emittente stesso, da pregiudicare il buon esito della Singola Offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, ovvero qualora non si dovesse addivenire fra Emittente l'eventuale Responsabile del Collocamento (ove presente e diverso dall'Emittente) e Collocatore/i, ove presenti, alla stipula del contratto di collocamento relativo alla Singola Offerta di cui al successivo Paragrafo 6.4.4, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio alla Singola Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla Consob mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento, ove presente e/o (in caso di Distribuzione sul MOT ovvero su un MTF) tramite Borsa Italiana mediante il sistema eMarket SDIR ed, in ogni caso, secondo le procedure di volta in volta dettate dalla rilevante *trading venue*, e/o secondo quanto previsto nelle Condizioni Definitive, e, contestualmente, trasmesso alla Consob entro la data di inizio della Singola Offerta.

Ritiro dell'Offerta

Per ciascuna offerta al pubblico sul mercato primario, ove previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente si riserva inoltre la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'offerta delle Obbligazioni entro la Data di Emissione delle relative Obbligazioni, che coincide con la Data di Regolamento, al ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo indicati sopra nell'ipotesi di revoca della Singola Offerta. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla Consob mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento, ove presente, e/o (in caso di Distribuzione sul MOT ovvero su un MTF) tramite Borsa Italiana mediante il sistema eMarket SDIR ed, in ogni caso, secondo le procedure di volta in volta dettate dalla rilevante *trading venue*, e/o secondo quanto previsto nelle Condizioni Definitive e, contestualmente, trasmesso alla Consob , entro la Data di Emissione delle relative Obbligazioni.



MEDIOBANCA

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione alla Singola Offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

Descrizione delle procedure di sottoscrizione, di acquisto tramite Direct Listing ovvero di adesione all'Offerta mediante Distribuzione sul MOT o su un MTF

Procedura di Sottoscrizione in caso di offerta al pubblico sul mercato primario

Per ciascun Prestito le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione dal/i soggetto/i incaricato/i del collocamento indicato/i nelle relative Condizioni Definitive (il/i **"Collocatore/i"**).

Le relative Condizioni Definitive specificheranno se le Obbligazioni verranno offerte esclusivamente presso le sedi e dipendenze del/i Collocatore/i ovvero sia anche prevista un'offerta fuori sede o comunque mediante tecniche di comunicazione a distanza e, in tale ultima ipotesi, il/i Collocatore/i che provvederà/provvederanno al collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza (il/i **"Collocatore/i a distanza"**).

Ove sia prevista nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito l'Offerta fuori sede, il/i Collocatore/i, ai sensi dell'art. 30 del Testo Unico, provvederà/provvederanno alla raccolta delle domande di adesione all'Offerta avvalendosi di consulenti finanziari di cui all'art. 31 del medesimo Testo Unico.

Nell'ipotesi di collocamento fuori sede, trova applicazione il comma 6 dell'art. 30 del Testo Unico, il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di consulenti finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. La data ultima in cui sarà possibile aderire alla Singola Offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive. Durante la decorrenza di suddetto termine l'investitore ha la facoltà di comunicare il proprio recesso senza penali e senza doverne indicare il motivo, con le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e nella scheda di adesione all'offerta presente sul sito nell'area riservata all'operazione di collocamento.

Le domande di adesione alla Singola Offerta dovranno essere effettuate mediante sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso un Collocatore. Le schede di adesione saranno disponibili presso tutte le filiali del/dei Collocatore/i.

Per ciascuna Offerta le relative Condizioni Definitive del relativo Prestito specificheranno le modalità del collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza, ove previsto, e relativamente al/i Collocatore/i a distanza le Obbligazioni verranno offerte mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, via Internet o via telefono, in sostituzione al metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo.

Si precisa, peraltro, che tali modalità di adesione non modificano né alterano in alcun modo il rapporto tra il Collocatore a distanza ed il Responsabile del Collocamento, rispetto ai rapporti tra il Responsabile del Collocamento e gli altri eventuali Collocatori. Il Collocatore a distanza garantirà al Responsabile del Collocamento l'adeguatezza delle proprie procedure informatiche o telefoniche ai fini dell'adesione telematica e/o tramite telefono dei propri clienti. Inoltre, il medesimo Collocatore si impegnerà a effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili agli intermediari che operano con modalità di comunicazione a distanza. Il Collocatore a distanza renderà disponibile presso il proprio sito internet, per la consultazione e la stampa, il Prospetto di Base, ivi inclusa la presente Nota Informativa, e le



MEDIOBANCA

Condizioni Definitive unitamente alla Nota di Sintesi del Prestito per il quale opera come Collocatore.

Nel caso di offerta mediante tecniche di comunicazione a distanza, ai sensi dell'art 67-duodecies D.Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, l'adesione diverrà ferma ed irrevocabile se non revocata entro il termine di 14 giorni dall'accettazione della stessa da parte del Collocatore. Durante la decorrenza di suddetto termine, l'efficacia dell'adesione è sospesa e l'investitore ha la facoltà di comunicare il proprio recesso senza penali e senza doverne indicare il motivo, con le modalità indicate nelle Condizioni Definitive e nella scheda di adesione all'offerta presente sul sito nell'area riservata all'operazione di collocamento.

Gli interessati potranno eventualmente aderire alla Singola Offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi soggetti autorizzati sottoscrivano l'apposita domanda di adesione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, in ogni caso in conformità alle previsioni del Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Delibera Consob 20307 del 15 febbraio 2018 e successive modifiche e integrazioni.

Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria potranno aderire alla Singola Offerta esclusivamente per conto dei loro clienti, indicando sulla scheda di adesione il solo codice fiscale del cliente e lasciando in bianco il nome e cognome (denominazione o ragione sociale) dello stesso.

Salvo che sia prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple, ciascun richiedente potrà presentare una sola domanda di adesione alla Singola Offerta. Salvo che sia prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple, qualora vengano presentate più domande di adesione alla Singola Offerta, verrà presa in considerazione solo la prima domanda di adesione alla Singola Offerta presentata in ordine di tempo. Ove non sia prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple e, nonostante quanto sopra, al termine della Singola Offerta risulti che il medesimo richiedente sia risultato più volte assegnatario in virtù di più domande di adesione presentate, l'Emittente adotterà nei confronti di tale richiedente le misure più idonee, anche in sede giudiziaria, al fine di garantire il rispetto dei principi di correttezza e parità di trattamento.

Fermo restando quanto sopra previsto nell'ipotesi di collocamento fuori sede o mediante tecniche di comunicazione a distanza, le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere assoggettate a condizioni, salvo che nelle relative Condizioni Definitive sia indicata la revocabilità delle domande di adesione. In tale ultimo caso, le modalità di revoca delle domande di adesione già presentate saranno specificate nelle relative Condizioni Definitive.

Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base gli investitori che abbiano già aderito all'offerta, prima della pubblicazione di tale supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Prospetti, revocare la propria accettazione. Il diritto di revoca dell'accettazione è esercitabile entro il termine indicato nel supplemento e comunque non inferiore a tre giorni lavorativi dalla pubblicazione del supplemento, secondo le modalità indicate nel supplemento medesimo ovvero altro termine eventualmente previsto dalle norme per tempo vigenti. Si segnala che il predetto termine di tre giorni lavorativi trova applicazione, ai sensi dell'art. 23, comma 2-bis, del Regolamento Prospetti, per le offerte di titoli effettuate entro il 31 dicembre 2022. Allo scadere di tale termine e salvo proroghe, gli investitori che abbiano già aderito all'offerta prima della pubblicazione del supplemento potranno revocare la propria accettazione entro il termine di due giorni lavorativi dalla pubblicazione del Supplemento, secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 2, del Regolamento Prospetti.



MEDIOBANCA

Ai sensi dell'articolo 23 comma 3 del Regolamento Prospetti, ove le Obbligazioni siano acquistate o sottoscritte tramite un intermediario finanziario, quest'ultimo informerà gli investitori della possibilità che sia pubblicato un supplemento, del luogo e del momento in cui sarà pubblicato e del fatto che in tal caso li assisterà nell'esercizio del diritto di revocare l'accettazione.

L'intermediario finanziario contatterà gli investitori entro la fine del primo giorno lavorativo successivo a quello in cui è pubblicato il supplemento.

Ove i titoli siano acquistati o sottoscritti direttamente dall'Emittente, quest'ultimo informerà gli investitori della possibilità che sia pubblicato un supplemento, del luogo in cui sarà pubblicato e del fatto che in tal caso essi potranno avere il diritto di revocare l'accettazione.

Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute ai Collocatori prima dell'inizio del Periodo di Offerta, e dopo il termine del Periodo di Offerta, quale eventualmente anticipato ad esito dell'eventuale chiusura anticipata disposta dall'Emittente.

Il Responsabile del Collocamento non sarà tenuto ad assumere alcuna responsabilità nell'ipotesi di mancato inoltro da parte dei Collocatori, nei tempi e con le modalità previste, dei dati relativi alle adesioni.

Il Prospetto di Base, ivi inclusa la presente Nota Informativa, e le Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta, unitamente alla Nota di Sintesi della specifica emissione, verranno messi a disposizione per la consultazione presso il sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento Emittenti. Ciascun potenziale sottoscrittore delle Obbligazioni può richiedere gratuitamente all'Emittente, presso la propria sede sociale, la consegna di una copia cartacea del Prospetto di Base, ivi inclusa la presente Nota Informativa.

Procedura di acquisto delle Obbligazioni tramite Direct Listing

Nel caso di Direct Listing, le Obbligazioni sono quotate direttamente sulla rilevante sede di negoziazione e offerte al pubblico sul mercato secondario senza previo periodo d'offerta sul mercato primario. L'offerta al pubblico sul mercato secondario sarà effettuata dall'Emittente e/o da altro soggetto, anche incaricato dall'Emittente durante il Periodo di Offerta specificato nelle Condizioni Definitive, mediante tecniche di sollecitazione all'investimento, quali a titolo esemplificativo, mediante l'utilizzo di materiale pubblicitario ovvero mediante altre modalità di volta in volta individuate nelle relative Condizioni Definitive.

Gli investitori possono pertanto acquistare le Obbligazioni dall'Emittente o tramite qualsiasi intermediario aderente alla rilevante sede di negoziazione (gli **Intermediari Autorizzati**) a fronte del pagamento del Prezzo di Offerta, che sarà pari al prezzo di mercato delle Obbligazioni che si forma di volta in volta su tale sede di negoziazione, oltre ad eventuali costi e commissioni da corrispondere all'Intermediario Autorizzato (anche qualora l'Intermediario Autorizzato sia l'Emittente stesso) e l'acquisto e il regolamento delle Obbligazioni sarà effettuato ai sensi delle regole della rilevante sede di negoziazione.

Nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base gli investitori che abbiano già aderito all'offerta, prima della pubblicazione di tale supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento Prospetti revocare la propria accettazione. Il diritto di revoca dell'accettazione è esercitabile entro il termine indicato nel supplemento e comunque non inferiore a tre giorni lavorativi dalla pubblicazione del supplemento, secondo le modalità indicate nel supplemento medesimo ovvero altro termine eventualmente previsto dalle norme per tempo vigenti.

Ai sensi dell'articolo 23 comma 3 del Regolamento Prospetti, ove le Obbligazioni siano acquistate tramite un intermediario finanziario, quest'ultimo informerà gli investitori della



MEDIOBANCA

possibilità che sia pubblicato un supplemento, del luogo e del momento in cui sarà pubblicato e del fatto che in tal caso li assisterà nell'esercizio del diritto di revocare l'accettazione.

L'intermediario finanziario contatterà gli investitori entro la fine del primo giorno lavorativo successivo a quello in cui è pubblicato il supplemento.

Ove i titoli siano acquistati direttamente dall'Emittente, quest'ultimo informerà gli investitori della possibilità che sia pubblicato un supplemento, del luogo in cui sarà pubblicato e del fatto che in tal caso essi potranno avere il diritto di revocare l'accettazione.

Procedura di adesione all'Offerta mediante Distribuzione sul MOT ovvero su un MTF

Nel caso di Offerta mediante Distribuzione sul MOT ovvero su un MTF, l'Emittente si avvarrà rispettivamente del MOT o di un MTF per la distribuzione delle Obbligazioni ai sensi del regolamento del MOT o del rilevante MTF. Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, le proposte di acquisto dovranno essere effettuate esclusivamente attraverso il MOT ovvero il rilevante MTF avvalendosi di Intermediari Autorizzati che immettano l'ordine direttamente o – qualora non siano abilitati ad operare sul MOT ovvero sul rilevante MTF – per il tramite degli operatori partecipanti al MOT ovvero al relativo MTF. Nel corso del Periodo di Offerta, gli Intermediari Autorizzati, direttamente o – qualora non siano abilitati ad operare sul MOT ovvero sul rilevante MTF – per il tramite degli operatori partecipanti al MOT ovvero al relativo MTF, potranno immettere proposte irrevocabili di acquisto delle Obbligazioni, sia per conto proprio che per conto terzi, secondo quanto stabilito da Borsa Italiana S.p.A. ovvero le procedure di volta in volta dettate dalla rilevante *trading venue* nell'apposito avviso che conterrà altresì la tipologia di ordini inseribili e le modalità di conclusione di contratti la cui efficacia è condizionata alla emissione delle Obbligazioni.

Le Obbligazioni saranno distribuite fino al raggiungimento dell'ammontare totale indicato nelle Condizioni Definitive; pertanto, (i) la presa in carico della proposta di acquisto non costituisce perfezionamento del contratto, dato che quest'ultimo è subordinato alla conferma della corretta esecuzione dell'ordine e (ii) l'efficacia del contratto è subordinata all'emissione delle Obbligazioni.

Successivamente alla data di chiusura del Periodo di Offerta, il MOT ovvero il rilevante MTF stabilirà con avviso ed, in ogni caso, secondo le procedure di volta in volta dettate dalla rilevante *trading venue*, la data di avvio delle negoziazioni delle Obbligazioni.

Gli investitori che intendono acquistare le Obbligazioni durante il Periodo di Offerta dovranno rivolgersi al proprio Intermediario Autorizzato, che trasmetterà l'ordine di acquisto ricevuto direttamente o – qualora non sia abilitato ad operare sul MOT ovvero sul rilevante MTF – per il tramite di un operatore partecipante al MOT ovvero al relativo MTF, sulla base degli accordi a tal fine posti in essere con l'Intermediario Autorizzato medesimo.

All'investitore che non sia cliente dell'Intermediario Autorizzato tramite il quale viene formulata la proposta di acquisto delle Obbligazioni sul MOT ovvero sul rilevante MTF potrebbe essere richiesta l'apertura di un conto corrente ovvero il versamento di un deposito temporaneo infruttifero di importo pari al controvalore delle Obbligazioni richieste, calcolato sulla base del prezzo massimo di offerta delle Obbligazioni. In caso di mancata o parziale vendita delle Obbligazioni la totalità delle somme versate in deposito temporaneo, ovvero l'eventuale differenza rispetto al controvalore delle Obbligazioni vendute, verrà corrisposta al richiedente senza alcun onere a suo carico entro la Data di Regolamento indicata nelle Condizioni Definitive.

Salvi i casi previsti dalla vigente normativa applicabile le proposte di acquisto sono irrevocabili. Non saranno ricevibili né considerate valide le proposte di acquisto pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta salvo l'eventuale chiusura anticipata o proroga disposta dall'Emittente.



MEDIOBANCA

Qualora l'Emitente si avvalga per l'Offerta effettuata mediante Distribuzione sul MOT ovvero su un MTF di uno o più Intermediari Autorizzati in qualità di Collocatori, le Condizioni Definitive conterranno l'indicazione di tali Collocatori e le modalità di adesione all'Offerta per il tramite di tali soggetti, nonché le relative disposizioni applicabili; nel caso in cui i Collocatori venissero nominati durante il Periodo di Offerta, il nominativo dei Collocatori verrà reso noto con avviso integrativo pubblicato sul sito internet dell'Emitente, nonché tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema eMarket SDIR ed, in ogni caso, secondo le procedure di volta in volta dettate dalla rilevante *trading venue*, e/o secondo quanto previsto nelle Condizioni Definitive e contestualmente trasmesso alla CONSOB.

Ai sensi degli Articoli 30 e 32 del Testo Unico, gli Intermediari Autorizzati, ove previsto nelle Condizioni Definitive, possono avvalersi per Singole Offerte di tecniche di comunicazione a distanza con raccolta dei Moduli di Adesione tramite internet (collocamento on-line) ovvero fuori sede (offerta fuori sede). L'eventuale utilizzo della modalità on-line ovvero di offerta fuori sede, viene indicata nelle Condizioni Definitive.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 6, del Testo Unico l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. L'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire alle Singole Offerte mediante contratti conclusi fuori sede ovvero tramite l'uso di altre tecniche di collocamento sarà indicata di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Le modalità di esercizio del diritto di recesso derivante dalle modalità utilizzate sarà indicata nelle Condizioni Definitive ovvero dai Collocatori ai sensi della vigente normativa applicabile.

Ai sensi dell'articolo 67-duodecies del Codice del Consumo, nei contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza tra un professionista ed un consumatore, l'efficacia dei contratti è sospesa per la durata di 14 (quattordici) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte del consumatore, fermo restando quanto riportato al comma quinto del medesimo articolo. L'eventuale data ultima in cui sarà possibile aderire alla Singola Offerta mediante contratti conclusi mediante tecniche di comunicazione a distanza, sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Le modalità dell'esercizio del diritto di recesso derivante dalle modalità di collocamento utilizzate saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Ove ulteriori Collocatori siano individuati in una fase successiva rispetto alla predisposizione delle Condizioni Definitive, le relative modalità dell'esercizio del diritto di recesso saranno indicate tramite avviso.

Infine, ai sensi dell'articolo 17 e 23 del Regolamento Prospetti, nel caso in cui l'Emitente proceda alla pubblicazione di un avviso e/o supplemento alla presente Nota Informativa, secondo le modalità di cui al Regolamento Prospetti, gli investitori, che abbiano già concordato di acquistare le Obbligazioni prima della pubblicazione dell'avviso e/o del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il termine indicato nel supplemento, mediante una comunicazione scritta all'Emitente ed al Collocatore o secondo le modalità ed i termini indicati nel contesto dell'avviso e/o del supplemento medesimo.

6.1.4 Descrizione della possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori

Le richieste di sottoscrizione o di acquisto saranno soddisfatte nei limiti dei quantitativi di titoli disponibili presso ciascuno dei Collocatori ovvero nei limiti dell'Ammontare Nominale Massimo dell'Offerta, a seconda dei casi.

Non sono previste ipotesi di riduzione dell'ammontare nominale offerto dei Prestiti a valere sui Programmi di cui alla presente Nota Informativa e conseguentemente non sono previste modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.

Fermo restando quanto sopra previsto nell'ipotesi di collocamento fuori sede ovvero a



distanza, le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere assoggettate a condizioni, salvo che nelle relative Condizioni Definitive sia indicata la revocabilità delle domande di adesione. In tale ultimo caso, le modalità di revoca delle domande di adesione già presentate saranno specificate nelle relative Condizioni Definitive.

6.1.5 Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione o dell'acquisto

Per ciascun Prestito l'ammontare nominale minimo di sottoscrizione o di acquisto (il "Lotto Minimo") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Non è previsto un ammontare massimo di sottoscrizione o di acquisto, fermo restando che l'ammontare massimo sottoscrivibile o acquistabile in sede di adesione non potrà essere superiore all'Ammontare Nominale Massimo.

6.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli

In caso di offerta al pubblico sul mercato primario, il pagamento integrale del prezzo di offerta delle relative Obbligazioni, che coincide con il loro Prezzo di Emissione, dovrà essere effettuato presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione alla Data di Emissione del relativo Prestito Obbligazionario ovvero nel caso di Distribuzione sul MOT ovvero su un MTF presso l'Intermediario Incaricato che ha ricevuto l'adesione.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito della Singola Offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive ovvero nel caso di Offerta mediante Distribuzione sul MOT ovvero su un MTF, dagli intermediari autorizzati attraverso i quali l'ordine è stato immesso sul MOT ovvero sul rilevante MTF.

Le Condizioni Definitive possono prevedere che l'Emittente si riservi la facoltà di indicare, in caso di proroga del Periodo di Offerta, ulteriori Date di Regolamento.

Di tali ulteriori Date di Regolamento e dei relativi ratei, sarà data comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento, e/o (in caso di Distribuzione sul MOT ovvero su un MTF) tramite Borsa Italiana mediante il sistema eMarket SDIR ed, in ogni caso, secondo le procedure di volta in volta dettate dalla rilevante *trading venue*, e/o secondo quanto previsto nelle Condizioni Definitive e, contestualmente, trasmesso alla Consob, entro la Data di Emissione.

Ove la Data di Emissione sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo di Emissione, la corresponsione di un ammontare pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l'Importo dei Dietimi).

Nel caso di Direct Listing gli investitori possono acquistare le Obbligazioni sulla rilevante sede di negoziazione a fronte del pagamento del Prezzo di Offerta, che sarà pari al prezzo di mercato delle Obbligazioni che si forma di volta in volta su tale sede di negoziazione, oltre ad eventuali costi e commissioni da corrispondere all'Intermediario Autorizzato. Le obbligazioni sono emesse dall'Emittente alla Data di Emissione, che le sottoscrive sul mercato primario ad un prezzo pari al Prezzo di Emissione e saranno da lui tenute in inventario. Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni, sulla base delle condizioni di mercato, potrà essere di volta in volta pari, superiore o inferiore al Prezzo di Emissione, a seconda del prezzo di mercato.

6.1.7 Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite



Per ciascuna offerta al pubblico sul mercato primario, l'Emissario e/o il Responsabile del Collocamento, quale individuato nelle relative Condizioni Definitive, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della Singola Offerta mediante apposito avviso da pubblicarsi almeno sul sito internet dell'Emissario e del Responsabile del Collocamento, e/o (in caso di Distribuzione sul MOT ovvero su un MTF) tramite Borsa Italiana mediante il sistema eMarket SDIR ed, in ogni caso, secondo le procedure di volta in volta dettate dalla rilevante trading venue, e/o secondo quanto previsto nelle Condizioni Definitive.

6.1.8 Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di prelazione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati

In considerazione della natura delle Obbligazioni ivi descritte non sono previsti diritti di prelazione.

6.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

6.2.1 Investitori potenziali

Fermo restando quanto previsto dal precedente Paragrafo 6.1.1 e precisato nelle Condizioni Definitive, per ciascun Prestito, le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente al pubblico indistinto in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.

La presente Nota Informativa (al pari di ciascuna delle Condizioni Definitive relative ai Prestiti a valere sui Programmi di cui alla presente Nota Informativa) non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l'Offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi"). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. Non possono comunque aderire alla Singola Offerta coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, siano ai sensi delle U.S. Securities Laws e di altre normative locali applicabili in materia, "U.S. Person" ovvero soggetti residenti in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Qualora l'Emissario dovesse riscontrare che l'adesione alla Singola Offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

6.2.2 Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Nel caso di offerta al pubblico sul mercato primario, ove le adesioni pervenute durante il Periodo di Offerta risultino superiori all'Ammontare Nominale Massimo, quale eventualmente incrementato dall'Emissario, il Responsabile del Collocamento provvederà al riparto ed assegnazione dell'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito secondo i criteri di seguito indicati, salvo quanto altrimenti previsto nelle relative Condizioni Definitive.

- I. Qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Lotti Minimi disponibili, per ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni del Prestito pari al Lotto Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuino delle Obbligazioni del Prestito, queste saranno assegnate come segue:
 - i. il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all'assegnazione ai singoli richiedenti delle residue Obbligazioni del Prestito in misura proporzionale alle Obbligazioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale



MEDIOBANCA

assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto;

- ii. ove, successivamente all'assegnazione di cui al precedente punto (i) residuino ancora ulteriori Obbligazioni del Prestito, queste saranno singolarmente assegnate dal Responsabile del Collocamento, ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (i) mediante estrazione a sorte, da effettuarsi, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.
- II. Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Lotti Minimi disponibili (e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Lotto Minimo, poiché l'ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito è all'uopo insufficiente), il Responsabile del Collocamento procederà ad assegnare i Lotti Minimi ai singoli richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e di parità di trattamento.

Le relative Condizioni Definitive potranno prevedere criteri di riparto diversi da quelli indicati, fermo restando che il riparto sarà effettuato, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento degli aderenti.

Per ciascun Prestito, ciascun Collocatore provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati tempestivamente, se del caso dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte dell'Emittente, comunque entro la data di emissione delle relative Obbligazioni, a mezzo apposita comunicazione attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

6.3 Prezzo di emissione e di offerta

(i) Prezzo previsto al quale saranno offerte le Obbligazioni

Il prezzo di emissione (il "**Prezzo di Emissione**") sarà indicato nelle Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario.



MEDIOBANCA

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrà essere inferiore, pari o superiore al 100% del Valore Nominale Unitario del titolo, assumendo valori diversi dal 100% del Valore Nominale Unitario.

Il prezzo a cui le Obbligazioni saranno offerte (il “**Prezzo di Offerta**”) sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Nel caso di Direct Listing, il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni corrisponderà al prezzo di mercato che si forma di volta in volta sulla rilevante sede di negoziazione.

In base a quanto indicato nelle Condizioni Definitive in caso di offerta al pubblico sul mercato primario, ovvero in base alle condizioni di mercato in caso di Direct Listing, il Prezzo di Offerta potrà essere pari, inferiore o superiore al Prezzo di Emissione.

Laddove la Data di Emissione delle Obbligazioni sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo di Emissione, la corresponsione del rateo degli eventuali interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Emissione (l’"**Importo dei Dietimi**") . L'Importo dei Dietimi sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

(ii) **Metodo utilizzato per determinare il prezzo e la procedura per comunicarlo**

Il Prezzo di Emissione è scomponibile in una componente obbligazionaria pura ed in una componente derivativa, ove prevista (opzione digitale sul Sottostante o sul Paniere di Riferimento acquistata dall'investitore delle Obbligazioni e opzione Call Europea sul Sottostante o sul Paniere di Riferimento acquistata dall'investitore delle Obbligazioni).

Il valore della componente obbligazionaria pura è calcolata utilizzando la metodologia del valore attuale dei flussi finanziari futuri relativi alle Obbligazioni, scontati ad un tasso di interesse pari al costo sostenuto dall'Emittente per reperire sul mercato i mezzi finanziari necessari allo svolgimento della sua attività (i.e. tasso swap eventualmente maggiorato/diminuito di uno spread).

Il valore della componente derivativa è calcolata secondo quanto di seguito indicato:

Obbligazioni strutturate con Opzioni Digitali

Nel caso di Opzione Digitale di tipo Call la componente derivativa è calcolata come scomposizione di due opzioni call vanilla (call spread). Ciascuna opzione è calcolata utilizzando il Modello Black and Scholes utilizzando una volatilità media implicita desunta dai prezzi di mercato ed il tasso risk free alla data di valutazione della stessa.

Prezzo di Emissione = valore componente obbligazionaria pura + valore della call acquistata al prezzo di esercizio X – valore della call venduta al prezzo di esercizio Y¹ [- valore call per Rimborso Anticipato ad iniziativa dell'Emittente al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL]² + eventuali costi impliciti

¹ Dove Y è maggiore di X

² Tale opzione è applicabile ove le Condizioni Definitive preveda tale ipotesi di rimborso anticipato



MEDIOBANCA

Nel caso di Opzione Digitale di tipo Put la componente derivativa è calcolata come scomposizione di due opzioni put vanilla (put spread). Ciascuna opzione è calcolata utilizzando il Modello Black e Scholes utilizzando una volatilità media implicita desunta dai prezzi di mercato ed il tasso risk free alla data di valutazione della stessa.

Prezzo di Emissione = valore componente obbligazionaria pura + valore della put acquistata al prezzo di esercizio X – valore della put venduta al prezzo di esercizio Y³ [- valore call per Rimborso Anticipato ad iniziativa dell'Emittente al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL]⁴ + eventuali costi impliciti

Obbligazioni strutturate con Opzione Call Europea

La componente derivativa è calcolata utilizzando il Modello Black&Scholes ed una volatilità media implicita desunta dai prezzi di mercato ed il tasso risk free alla data di valutazione della stessa.

Prezzo di Emissione = valore componente obbligazionaria pura + valore della call [- valore call per Rimborso Anticipato ad iniziativa dell'Emittente al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL]⁵ + eventuali costi impliciti

(iii) Ammontare delle spese e delle imposte poste a carico del sottoscrittore

Si rappresenta che il Prezzo di Emissione (o di offerta a seconda dei casi) delle Obbligazioni potrà includere costi/commissioni tra cui di collocamento e/o di strutturazione e/o di direzione e coordinamento a beneficio dei Collocatori, ove presenti e/o degli strutturatori e/o del Responsabile del Collocamento (ove presente e diverso dall'Emittente); il cui ammontare sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Non saranno previsti costi in aggiunta al Prezzo di Emissione.

Qualora il richiedente non intrattenga alcun rapporto di clientela con l'Emittente o con il soggetto incaricato del collocamento, potrebbe essergli richiesta l'apertura di un conto corrente e/o di un deposito titoli e/o il versamento in un deposito infruttifero. Potrebbero essere previste spese aggiuntive connesse alla tenuta del conto corrente e/o di un deposito titoli e/o di un deposito infruttifero per il versamento delle somme corrispondenti al controvalore delle Obbligazioni in offerta richieste. Si precisa che i richiedenti che accedono all'offerta tramite sistema multilaterale di negoziazione non devono corrispondere alcuna commissione di collocamento.

Per quel che concerne gli oneri fiscali relativi alle Obbligazioni si rinvia al Capitolo 5 (Informazioni riguardanti i titoli da offrire al pubblico - Termini e Condizioni) della presente Nota Informativa e alle Condizioni Definitive.

6.4 Collocamento e sottoscrizione

³ Dove Y è minore di X

⁴ Tale opzione è applicabile ove le Condizioni Definitive preveda tale ipotesi di rimborso anticipato

⁵ Tale opzione è applicabile ove le Condizioni Definitive preveda tale ipotesi di rimborso anticipato



6.4.1 Accordi di collocamento e sottoscrizione e soggetti collocatori

Per ciascun Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni sarà coordinata e diretta da un Responsabile del Collocamento che sarà indicato nelle Condizioni Definitive e che potrà coincidere con l'Emittente.

A seconda di quanto previsto nelle relative Condizioni Definitive, le Obbligazioni saranno collocate dall'Emittente e/o per il tramite di una o più banche e/o società di intermediazione mobiliare indicate nelle Condizioni Definitive. Le società controllate dall'Emittente, potranno altresì operare quale Collocatore. Le Condizioni Definitive specificheranno l'eventuale presenza di garanzia per la sottoscrizione, in tutto od in parte, dell'offerta del relativo Prestito prestata dai Collocatori o da alcuni di essi (i "**Collocatori Garanti**") e conterranno una sintetica descrizione delle condizioni al ricorrere delle quali tale garanzia potrà essere revocata ovvero comunque i Collocatori Garanti potranno recedere dall'impegno di garanzia. Ai Collocatori Garanti potrà essere riconosciuta una commissione di garanzia il cui ammontare sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì specificati il/i Collocatore/i che effettuerà/anno il collocamento con modalità di sottoscrizione a distanza (via telematica o telefonica).

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì specificato se l'emissione a cui si riferiscono le Obbligazioni sia stata interamente sottoscritta dall'Emittente stesso per la successiva vendita sul mercato secondario (mercato regolamentato o MTF) – cd. *direct listing* -, nonché il ruolo dell'Emittente nell'operazione medesima. Eventuali commissioni a carico dell'investitore, ove note alla data delle Condizioni Definitive, saranno indicate in queste ultime.

Nel caso di Offerta mediante Distribuzione sul MOT ovvero su un MTF, ciascuna Singola Offerta sarà effettuata attraverso il MOT ovvero il rilevante MTF e l'operatore incaricato opererà in qualità di soggetto incaricato dall'Emittente di esporre le proposte in vendita delle Obbligazioni sul MOT ovvero sul rilevante MTF ai sensi del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. ovvero del relativo MTF (l'"**Operatore Incaricato**"). Le Obbligazioni potranno essere acquistate per il tramite degli intermediari incaricati di raccogliere le adesioni all'Offerta nell'offerta pubblica di vendita mediante Distribuzione sul MOT ovvero su un MTF (gli "**Intermediari Autorizzati**"), ed eventualmente dei Collocatori, che riceveranno gli ordini di acquisto e provvederanno ad immetterli sul MOT ovvero su un MTF direttamente o – qualora non siano direttamente abilitati ad operare sul MOT ovvero sul rilevante MTF – trasmettendoli ad un operatore partecipante al MOT ovvero al relativo MTF. In relazione a ciascuna Singola Offerta, l'Operatore Incaricato, il soggetto che di volta in volta sarà responsabile del collocamento (il Responsabile del Collocamento) e gli eventuali Collocatori saranno indicati nelle Condizioni Definitive, ovvero con apposito avviso diffuso tramite Borsa Italiana S.p.A. mediante il sistema eMarket SDIR ed, in ogni caso, secondo le procedure di volta in volta dettate dalla rilevante *trading venue*, e/o secondo quanto previsto nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì specificato se l'emissione a cui si riferiscono le Obbligazioni sia stata interamente sottoscritta dall'Emittente stesso per la successiva vendita sul mercato secondario – cd. Direct Listing -, nonché il ruolo dell'Emittente nell'operazione medesima. Eventuali commissioni a carico dell'investitore, ove note alla data delle Condizioni Definitive, saranno indicate in queste ultime. Nel caso di Direct Listing, l'Emittente venderà direttamente le Obbligazioni sulla rilevante sede di negoziazione e/o per il tramite di un Intermediario Autorizzato.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive saranno messe a disposizione del pubblico entro l'inizio del Periodo di Offerta, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento Emittenti , mediante apposito avviso pubblicato sul sito dell'Emittente <https://www.mediobanca.com/it/prodotti-emessi/obbligazioni/index.html>, e/o su quello del Responsabile del Collocamento e/o del/i Collocatore/i, ove presenti. Ciascun potenziale sottoscrittore o acquirente delle Obbligazioni può richiedere gratuitamente all'Emittente, la consegna presso la sede sociale dell'Emittente



MEDIOBANCA

stesso di una copia cartacea delle Condizioni Definitive.

6.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario

Si rimanda alle Condizioni Definitive

6.4.3 Soggetti che si sono assunti un impegno di assunzione a fermo dell'emissione

Nelle Condizioni Definitive verrà indicato l'eventuale soggetto che si è impegnato ad assumere a fermo tutta o parte dell'emissione. Qualora sussista un tale impegno, l'ammontare complessivo delle commissioni di collocamento spettanti allo stesso sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

6.4.4 Data dell'accordo di sottoscrizione/collocamento

Per ciascun Prestito, la presenza di un accordo di collocamento e di eventuale garanzia fra Emissore, Responsabile del Collocamento e Collocatore/i sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Per ciascun Prestito, il relativo accordo di collocamento e di eventuale garanzia sarà stipulato entro l'inizio della singola Offerta.



MEDIOBANCA

7. Ammissione alla negoziazione e quotazione e modalità di negoziazione

7.1 Ammissione alla Negoziazione

L'Emittente assicura la negoziazione dei titoli – sin dalla loro relativa emissione - su un mercato regolamentato o su un sistema multilaterale di negoziazione.

L'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive, per ogni specifica emissione dove intende richiedere l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni sin dalla loro relativa emissione (mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione).

La negoziazione delle Obbligazioni su mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte della società di gestione dei relativi mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana con provvedimento n. 14/2025 del 22 ottobre 2025.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati.

Nelle Condizioni Definitive sarà altresì specificata l'emissione a cui si riferiscono le Obbligazioni nonché il ruolo dell'emittente nell'operazione medesima.

Nel caso in cui l'emissione sia stata interamente sottoscritta dall'Emittente stesso per la successiva vendita sul mercato secondario (mercato regolamentato o MTF) – cd. *direct listing* – il prezzo di vendita potrebbe riflettere anche l'applicazione di una commissione di negoziazione. Qualora noto all'Emittente, l'ammontare dei costi/commissioni di negoziazione sul mercato secondario saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

7.2 Mercati regolamentati o di paesi terzi, o il mercato di crescita per le PMI o gli MTF

L'Emittente ha allo stato in essere due prospetti di emissione di titoli obbligazionari denominati "Euro Medium Term Note Programme" e "Structured Note Issuance Programme" approvati dall'Autorità Irlandese - Central Bank of Ireland, in virtù dei quali è prevista, fra l'altro, la possibilità di emettere titoli analoghi a quelli oggetto della presente Comunicazione, prevedendo altresì la possibilità di richiederne la quotazione su un mercato regolamentato. Tali prospetti sono stati altresì oggetto di passaportazione in Italia ai sensi di quanto previsto dall'art. 24 del Regolamento Prospetti.

Obbligazioni della stessa classe sono correntemente ammesse a quotazione e/o negoziazione, oltre che sul mercato gestito da Borsa Italiana S.p.A., anche sul mercato regolamentato del Luxembourg Stock Exchange in Lussemburgo, sul mercato regolamentato della Borsa Irlandese (ISE) e sul sistema multilaterale di negoziazione Mercato EuroTLX in Italia.

7.3 Soggetti che si sono assunti l'impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario fornendo liquidità al titolo oggetto della presente offerta

A fine di sostenere la liquidità delle Obbligazioni sul mercato secondario, l'Emittente si impegna ad operare – ovvero ad individuare un soggetto, anche appartenente al gruppo di cui l'Emittente è parte, che operi - quale *market maker*, *liquidity provider*, *specialist* o ruolo similare rispetto alle Obbligazioni. Il soggetto che ricoprirà le funzioni di sostegno della liquidità opererà in linea con le regole applicabili alla trading venue rilevante e i relativi obblighi di bid-ask



MEDIOBANCA

saranno compatibili con la normativa di volta in volta applicabile a tale trading venue. Le indicazioni e le modalità dell'impegno di tale soggetto – concordate con la società di gestione del relativo mercato - saranno specificate per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive e negli avvisi pubblicati dalle società di gestione del relativo mercato.



MEDIOBANCA

8. Informazioni supplementari

8.1 Consulenti che hanno agito nell'ambito della presente emissione

Si rimanda alle Condizioni Definitive.

8.2 Informazioni sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte della società di revisione.

8.3 Rating dell'emissione

Qualora i Prestiti Obbligazionari emessi a valere sui Programmi di cui alla presente Nota Informativa siano oggetto di un separato *rating*, lo stesso, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

8.4 Informazioni successive all'emissione

L'Emittente non intende fornire informazioni sull'andamento del Sottostante successivamente all'emissione.



9. Informazioni in relazione al consenso dell'Emittente all'utilizzo del Prospetto di Base

9.1 Consenso esplicito all'utilizzo del Prospetto di Base

L'Emittente fornisce il proprio esplicito consenso all'utilizzo del Prospetto di Base assumendosi la responsabilità per il contenuto del Prospetto di Base stesso anche in relazione ad una successiva rivendita o al collocamento finale di Obbligazioni da parte di qualsiasi intermediario finanziario cui sia stato accordato il consenso ad utilizzare il Prospetto di Base stesso.

9.2 Indicazione del periodo per il quale viene concesso il consenso

Il consenso di cui al Paragrafo 9.1 che precede è concesso per tutto il periodo di validità del Prospetto di Base.

9.3 Indicazione del periodo di offerta per procedere al collocamento finale di strumenti finanziari

L'indicazione del Periodo di Offerta durante il quale eventuali intermediari finanziari potranno procedere a una successiva rivendita o al collocamento finale delle Obbligazioni sarà inserita nelle relative Condizioni Definitive relative alle Obbligazioni emesse.

9.4 Indicazione degli Stati membri in cui gli intermediari finanziari potranno utilizzare il Prospetto di Base per una successiva rivendita o per il collocamento finale di strumenti finanziari

L'utilizzo del Prospetto di Base da parte di intermediari finanziari è consentito per offerte che avverranno esclusivamente in Italia con conseguente esclusione di qualsiasi altro ordinamento giuridico.

9.5 Altre condizioni chiare e oggettive annessa al consenso e pertinenti ai fini dell'utilizzo del Prospetto di Base

Qualsiasi altra condizione chiara e oggettiva annessa al consenso e pertinente ai fini dell'utilizzo del Prospetto di Base sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

9.6 Ulteriori informazioni da parte degli intermediari che utilizzeranno il Prospetto di Base

Si informano gli investitori che, in caso di offerta da parte di un intermediario finanziario, quest'ultimo fornirà agli investitori le informazioni sui termini e sulle condizioni dell'offerta nel momento in cui essa sarà presentata.

9.7 Informazioni supplementari

Si precisa che il consenso all'utilizzo del Prospetto di Base viene concesso da parte dell'Emittente indistintamente a tutti gli intermediari finanziari.

A tal riguardo, si informano gli investitori che tutti gli intermediari finanziari che utilizzeranno il Prospetto di Base sono tenuti a dichiarare sul proprio sito web di usare il Prospetto di Base nel rispetto del consenso dato e delle relative condizioni.



MEDIOBANCA

10. Modello di Condizioni Definitive

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive che dovrà essere completato per ciascuna emissione di Obbligazioni Mediobanca effettuata ai sensi dei Programmi denominati "Mediobanca Obbligazioni strutturate con opzioni digitali" e "Mediobanca Obbligazioni strutturate con opzione Call Europea".

* * *

[LOGO MEDIOBANCA]

[DESCRIZIONE]

Il prestito Obbligazionario [...] è emesso a valere sul Prospetto di Base costituito dalla Nota Informativa relativa al ["Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni strutturate con opzioni digitali", "Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni strutturate con opzione Call Europea"] pubblicata in data 23 ottobre 2025 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0101353/25 del 22 ottobre 2025, come di volta in volta eventualmente supplementata e dal Documento di Registrazione sull'Emittente (pubblicato in data 20 novembre 2024 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0106401/24 del 20 novembre 2024), come modificato ed integrato per mezzo di un supplemento e/o rinnovato alla data di scadenza, durante il corso di validità della presente Nota Informativa.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob [e a Borsa Italiana] in data [•].

Le informazioni complete sull'Emittente e sulla Singola Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta della Nota Informativa, del Documento di Registrazione e delle Condizioni Definitive unitamente alla Nota di Sintesi della specifica emissione. Il Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive, unitamente alla Nota di Sintesi della specifica emissione sono disponibili presso il sito internet dell'Emittente <https://www.mediobanca.com/it/prodotti-emessi/obbligazioni/index.html> e <https://www.mediobanca.com/it/prodotti-emessi/documenti/documentazione-quadro.html> [, del Responsabile del Collocamento[•]] nonché sul sito internet del/i Collocatore/i [•]].

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relativamente [all'offerta] [e] [alla quotazione] delle Obbligazioni di seguito descritte, ed è stato redatto ai fini dell'art. 8 del Regolamento Prospetti, in conformità al Regolamento Delegato 980, nonché al Regolamento Emittenti (le "Condizioni Definitive").

Il presente documento deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base costituito dalla Nota Informativa pubblicata in data 23 ottobre 2025 a seguito di approvazione comunicata con nota n 0101353/25 del 22 ottobre 2025, relativo ai Programmi di Obbligazioni strutturate con opzioni digitali e Obbligazioni strutturate con opzione Call Europea di Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., come di volta in volta eventualmente supplementata e dal Documento di Registrazione sull'Emittente (pubblicato in data 20 novembre 2024 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0106401/24 del 20 novembre 2024), come modificato ed integrato per mezzo di un supplemento e/o rinnovato alla data di scadenza, durante il corso di validità della presente Nota Informativa.



MEDIOBANCA

Conseguentemente le informazioni complete sull'emittente Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. e sulle Obbligazioni sono ottenibili solo con la consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive, della Nota Informativa, [e dei relativi supplementi] e del Documento di Registrazione [e dei relativi supplementi].

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base, [ai relativi supplementi] ed al Documento di Registrazione [e ai relativi supplementi] sono pubblicate sul sito web dell'Emittente <https://www.mediobanca.com/it/prodotti-emessi/documenti/documentazione-quadro.html> e <https://www.mediobanca.com/it/prodotti-emessi/obbligazioni/index.html>, [nonché sul sito [del][di ciascuno dei Collocatori e] del Responsabile del Collocamento].

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola nelle presenti Condizioni Definitive hanno lo stesso significato loro attribuito nella Nota Informativa.

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente alla Nota Informativa del Prospetto di Base, costituiscono anche il regolamento del Prestito Obbligazionario.

* * *

Alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi della specifica emissione.

L'adempimento della pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.



Informazioni Essenziali		
1.	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	
Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire/da ammettere alla negoziazione		
2.	Tipologia di Obbligazioni:	[Obbligazioni non subordinate strutturate con Opzione Digitale] [Obbligazioni non subordinate strutturate con Opzione Call Europea]
3.	Codice ISIN:	[...]
4.	Numero della Serie	[...]
5.	Numero della Tranche:	[](se fungibile con un Prestito già esistente, dettagli di tale Prestito, ivi compresa la data in cui le Obbligazioni diverranno fungibili)
6.	Ammontare Nominale Massimo:	- Tranche: [] - Serie: [] Salvo quanto sotto riportato, l'Ammontare Nominale Massimo non eccederà [...]. [Tuttavia l'Emittente si riserva il diritto di incrementare, durante il Periodo di Offerta, l'Ammontare Nominale Massimo indicato sopra per un ammontare pari a [...] volte tale ammontare (l'"Ammontare Nominale Massimo Incrementato"). L'Ammontare Nominale Massimo Incrementato sarà pubblicato sui siti internet dell'Emittente [del Responsabile del Collocamento] [e del Collocatore] e sarà efficace dalla data in cui la comunicazione viene pubblicata (compresa)].
7.	Valore Nominale Unitario	[] [Ove la Valuta di Denominazione sia diversa dall'Euro, all'indicazione del Valore Nominale Unitario si aggiungerà per finalità meramente informative indicazione dell'equivalente in Euro del Valore Nominale Unitario e del tasso di cambio utilizzato]
8.	Valuta di Denominazione	[Euro/Altre valute]
9.	Prezzo di Emissione/Offerta	[]% del Valore Nominale Unitario, e quindi [] per ogni Obbligazione di [] Valore Nominale Unitario.
10.	Prezzo di Rimborso	[]% del Valore Nominale Unitario, e quindi [] per ogni Obbligazione di [] Valore Nominale Unitario.
11.	Tasso di Interesse Nominale Cedola/e a Tasso Fisso	[Applicabile][Non applicabile] Cedola/e Fissa/e [...]



12.	Disposizioni relative alla Cedola a Tasso Fisso	Data/e di Pagamento Interessi Fissi [....] Convenzione di calcolo Interessi Fissi: [...] Calendario Giorni Lavorativi: [...]
13.	Tasso di Interesse Nominale Cedola/e a Tasso Variabile	[Applicabile] [Non applicabile] Cedola/e Variabile/i [...] [...] [Data di Rilevazione] [Modalità di rilevazione] [Metodo di Calcolo Cedola Variabile]
14.	Parametro di Indicizzazione	[...][Non applicabile] [Nel caso in cui il Parametro di Indicizzazione sia un indice di riferimento come definito dal Benchmark Regulation, inserire: [inserire il nome dell'Amministratore [...]], amministratore del [indicare denominazione del Parametro di Riferimento [...]] [è][non è] incluso nel registro previsto dall'Articolo 36 del Benchmark Regulation.]
15.	Margine	[...][Non applicabile]
16.	Disposizioni relative alla Cedola a Tasso Variabile	Data di Pagamento Cedola Variabile: [...] Convenzione di Calcolo Cedola Variabile: [...] Calendario Giorni Lavorativi:[...]
17.	Cedola Condizionata	[Applicabile][Non applicabile] Evento Barriera:
18.	Disposizioni relative alla Cedola Condizionata	Data di Rilevazione: Data di Pagamento Cedola Condizionata: [...] [...] Convenzione di Calcolo Cedola Condizionata: [...] Calendario Giorni Lavorativi:[...] R:[...] X:[...]Strike: [...]
19.	Evento Barriera	[...][Non applicabile]
20.	Livello Barriera	[...][Non applicabile]
21.	Margine	[...][Non applicabile]
22.	Fattore di Partecipazione	[...][Non applicabile]



23.	Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione e Modalità di Rilevazione	[...][Non applicabile] [...]
24.	Tasso Massimo	[...]
25.	Tasso Minimo	[...]
26.	Descrizione del Sottostante/i	[Applicabile][Non applicabile] Informazioni sul Sottostante/i: [...] (nel caso di più Sottostanti e/o Sottostanti diversi per ciascuna Cedola Variabile Eventuale indicare per ciascuno le seguenti informazioni) Sottostante: [...] [Nel caso in cui il Sottostante sia un indice di riferimento come definito dal Benchmark Regulation, inserire: [inserire il nome dell'Amministratore [...]], amministratore del [indicare denominazione del Parametro di Riferimento [...]] [è][non è] incluso nel registro previsto dall'Articolo 36 del Benchmark Regulation.] Data di Rilevazione Iniziale: [...] Data di Rilevazione Finale: [...] Barriera : [...] Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Iniziale: [...] Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Finale: [...]
27.	Descrizione del Paniere di Riferimento	[Applicabile][Non applicabile] Informazioni sul Paniere di Riferimento: [...] Data di Rilevazione Iniziale: Data di Rilevazione Finale: Barriera : [...] Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Iniziale Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Finale:
28.	Metodo di Calcolo	[...]
29.	Data di godimento degli interessi	[] Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dal []
30.	Fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura del Sottostante e del Parametro di Indicizzazione	[Cedola a Tasso Variabile] [Cedola Condizionata]



31.	Eventi di turbativa ed eventi straordinari / Regole di adeguamento applicabili in caso di fatti aventi un'incidenza sul Sottostante e del Parametro di Indicizzazione	[Indicazione degli eventi di turbativa e degli eventi straordinari le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di calcolo] [Cedola Condizionata] [Cedola a Tasso Variabile]
32.	Agente di calcolo	[non applicabile] [•]
33.	Descrizione della Componente Derivativa	[...]
34.	Data di Scadenza	[] La durata delle Obbligazioni è quindi pari a [] [salvo che non venga esercitata la facoltà di rimborso anticipato] Importo di rimborso alla Data di Scadenza [...]
35.	Modalità di ammortamento e procedure di Rimborso	[...]
	Rimborso Anticipato al verificarsi di un Evento che Esclude la Qualificazione MREL:	[Previsto / Non previsto] (qualora applicabile specificare le modalità e i termini di pubblicazione del relativo avviso)
36.	Tasso di Rendimento	[]% lordo []% netto
37.	Metodo di calcolo del rendimento	[Inserire la formula per la determinazione del tasso di rendimento effettivo a scadenza]
38.	Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali gli strumenti finanziari sono stati o saranno creati e/o emessi	[...]
39.	Data di Emissione	[...]

Condizioni dell'offerta

Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

40.	Ammontare totale dell'emissione/dell'offerta	[Non applicabile] [...]
41.	Condizioni cui è subordinata l'Offerta	[Non applicabile] [...]
42.	Periodo di Offerta	[Non applicabile] [...]
43.	Facoltà di revoca prima dell'avvio o in corso della Singola Offerta in presenza di circostanze straordinarie	[Non applicabile] [...]
44.	Facoltà di ritirare l'Offerta	[Non applicabile] [...]
45.	Restrizioni alla trasferibilità	[Non applicabile] [...]
46.	Data di Regolamento	[Non applicabile] [...]



47.	Descrizione della procedura di sottoscrizione/acquisto	[Non applicabile] [...] [Direct Listing: inserire dettagli [●]]
48.	Modalità di adesione nel caso di offerta pubblica di vendita mediante distribuzione sul MOT ovvero su un MTF	[Non applicabile] [...]
49.	Possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente	[Non applicabile] [...]
50.	Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione/acquisto	[Non applicabile] [...]
51.	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	[Non applicabile] [...]
52.	Data di pubblicazione dei risultati dell'offerta e modalità	[Non applicabile] [...]
53.	Ulteriori informazioni nel caso di offerta pubblica di vendita mediante distribuzione su un MTF	[Non applicabile] [...]
54.	Spese totali dell'offerta:	[Non applicabile] [...]
55.	Importo netto dei proventi:	[Non applicabile] [...]

Piano di ripartizione e di assegnazione

56.	Offerte o Tranches riservate	[Non applicabile] [...]
57.	Comunicazione dell'ammontare assegnato	[...]

Fissazione del prezzo

58.	Prezzo di Emissione 1) Costi inclusi nel Prezzo di Emissione	[...] [commissioni di collocamento] [commissioni di strutturazione] [...] [...]
59.	Prezzo di Offerta 1) Costi inclusi nel Prezzo di Offerta	[...]

Collocamento e sottoscrizione

60.	Coordinatore/i dell'offerta e Collocatore/i	[Non applicabile] [...]
61.	Altre entità rilevanti coinvolte nell'Offerta/ Distribuzione sul MOT ovvero su un MTF	[Non applicabile] [...]



62.	Organismi incaricati del servizio Finanziario/ Sistema di gestione accentrata	[...]
63.	Impegno di assunzione a fermo	[Non applicabile] [...]
64.	Accordi di Collocamento [e garanzia]	[Non applicabile] [...] <i>[specificare importo di eventuali commissioni di garanzia]</i>
65.	Modalità di collocamento/distribuzione	[Sportelli]/[Sedi] [dei Collocatori] [Collocamento a distanza] [Offerta fuori sede] [Distribuzione sul MOT ovvero su un MTF per il tramite di Intermediari Autorizzati [e Collocatore/i]] [ove previsto, indicare le modalità di recesso applicabili a seconda del metodo di collocamento] [...] [Non applicabile]
Ammissione alla quotazione e/o negoziazione e modalità di negoziazione		
66.	Domanda di ammissione alla negoziazione	[...]
67.	Condizioni di negoziazione	[Non applicabile] [...]
68.	Data prevista di ammissione alla negoziazione	[Non applicabile] [...]
69.	Commissioni di Negoziazione	[Non applicabile] [...]
70.	Mercati di negoziazione	[...]
71.	Mercati regolamentati o di paesi terzi, o il mercato di crescita per le PMI o gli MTF dove sono ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe	[Non applicabile] [...]
72.	Operatori sul mercato secondario	[...] opererà quale [market maker] [liquidity provider] [specialist] sul mercato [...]
Informazioni supplementari		
73.	Consulenti	[...]
74.	Rating degli strumenti finanziari	[...]



MEDIOBANCA

75.	Sito/i su cui pubblicare gli eventuali avvisi per il pubblico	[...]
------------	--	-------

* * *



MEDIOBANCA

NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE

[•]



MEDIOBANCA

L'Emittente [e Responsabile del Collocamento] si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

[Il Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive [limitatamente a quanto segue:]].

MEDIOBANCA – BANCA DI CREDITO FINANZIARIO S.p.A.

(Responsabile del Collocamento)

Pagina Bianca